



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 5 novembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 20
— Ammortamenti	» 20
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 58
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 58

Rettifiche	» 58
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 59
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.

Sissa (Parma), via Provinciale n. 42/44
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma, reg. soc. n. 12403

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sissa (Parma) via Provinciale n. 42/44 per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 15 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Eventuali altre delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Manara

S-23332 (A pagamento).

CENTRALGAS - S.p.a.

Sede in Carini (PA), zona industriale, via Don Milani n. 25
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro società n. 10284, vol. 46/21 Tribunale di Palermo

Convocazione di assemblea

Si comunica che in prima convocazione il 3 dicembre 1997 alle ore 14 e in seconda convocazione il 4 dicembre 1997 alle ore 15,30 è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Centralgas S.p.a. negli uffici della società, in Carini, via Don Milani n. 25, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni amministratore unico;
2. Dimissioni sindaci e nomina collegio sindacale;
3. Nomina Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Carini, 25 ottobre 1997

L'amministratore unico: Cascio Ingurgio Fabio.

S-23322 (A pagamento).

STRERI - S.p.a.

Sede in Cuneo, corso Nizza n. 88
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 2049
 Codice fiscale n. 00292900040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Cuneo, corso Nizza n. 88, presso la sede sociale per il giorno giovedì 27 novembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per venerdì 28 novembre 1997 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso la sede sociale (art. 2370 Codice civile) nei termini di statuto.

Cuneo, 28 ottobre 1997

Il presidente: Gentile Giancarlo.

S-23323 (A pagamento).

CO.RE**Costruzioni Residenziali - S.p.a.**

Sede in Napoli, via Riviera di Chiaia, 66
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3014/91
 R.E.A. n. 485284
 Codice fiscale n. 06314710630

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Angelo Tirone in Napoli alla via dei Mille n. 61, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 1997 stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scioglimento anticipato della società; messa in liquidazione; nomina di un liquidatore.

L'amministratore unico: Antonio Prezioso.

S-23270 (A pagamento).

MOCHI CRAFT - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via Fra i due Porti, 9
 Capitale sociale L. 4.750.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Pesaro-Urbino n. 3680 Tribunale di Pesaro

Gli azionisti della società Mochi Craft S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bellocchi di Fano (Pesaro) via Filippini, 13 per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Risposte ai quesiti posti da socio di minoranza e dal Collegio sindacale a seguito di mancata attivazione dell'organo amministrativo;
2. Decisioni assembleari conseguenti;
3. Deliberazione dell'assemblea sulla nomina intervenuta per cooptazione del presidente del Consiglio d'amministrazione (primo comma art. 2386 C.C.).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e di statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso una qualsiasi filiale sul territorio italiano dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.

Pesaro, 27 ottobre 1997

p. Il Collegio sindacale: Mauro Anselmi.

S-23279 (A pagamento).

S.I.D.I.GAS - S.p.a.**Società Iripina Distribuzione Gas**

Avellino, Contrada Vasto n. 15
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Avellino al n. 1068/67
 Partita I.V.A. n. 00573180643

I signori azionisti sono convocati in Napoli alla via S. Brigida n. 64 presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri, in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina direttore tecnico e fissazione relativo emolumento;
2. Emolumenti Consiglieri di amministrazione, presidente, vice presidente ed amministratore delegato.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della società in Avellino, Contrada Vasto n. 15 ovvero presso la sede amministrativa in Napoli alla via Cappella Vecchia n. 3 (orari di ufficio 9 - 14; 15 - 17,40).

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il vice presidente e amministratore delegato:
 Giannandrea de Cesare

S-23269 (A pagamento).

ZIGNAGO TESSILE - S.p.a.

Sede in Fossalta di Portogruaro (Venezia), via Ita Marzotto n. 8
 Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15894, Tribunale di Venezia
 del registro delle imprese di Venezia
 Codice fiscale n. 00717780241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fossalta di Portogruaro (Venezia), via Ita Marzotto n. 8, per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite di esercizi precedenti portate a nuovo;
2. Distribuzione parziale della riserva utili portati a nuovo.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Umberto Marzotto.

S-23285 (A pagamento).

COSTA DI SIMERI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico, 40
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8691/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04803211004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati 76 per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse della società o presso la Banca Commerciale Italiana o altro Istituto di credito

Roma, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ruggero Baldi

S-23286 (A pagamento).

COSTA DI SIBARI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico, 40
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8547/94
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04803201005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati 76 per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni almeno cinque giorni prima presso le casse della società.

Roma, 29 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Ruggero Baldi

S-23287 (A pagamento).

LITTON ITALIA - S.p.a

Sede in Pomezia (Roma), via Pontina, Km 27,800
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 1359/61

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno Venerdì 28 novembre 1997 alle ore 11 presso la sede della Litton Italia S.p.a., in via Pontina, Km 27,800, Pomezia, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno Venerdì 12 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 luglio 1997 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 della Litton Italia S.p.a.

Il segretario del Consiglio di amministrazione:
 Franco Collepardo

S-23305 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale: Latina, S.S. 156 Km. 50
 Sede amministrativa: Roma, via Valbondione, 113
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina registro delle imprese n. 92569
 Codice fiscale n. 00885470062

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione, 113 in prima convocazione il giorno 24 novembre 1997 alle ore 9,30 ed in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi e deliberazioni relative;
2. Riconferma di un Consigliere nominato per cooptazione.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale.

Roma, 29 ottobre 1997

Il presidente: dott. Luciano Cattani.

S-23307 (A pagamento).

PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.

Sissa (Parma), via Provinciale n. 42/44
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Parma, reg. soc. n. 12403

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sissa (Parma) via Provinciale n. 42/44 per il giorno 30 dicembre 1997 alle ore 15,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 agosto 1997, relazione accompagnatoria;
 Eventuali altre delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Manara

S-23333 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale: Latina, S.S. 156 Km. 50
 Sede amministrativa: Roma, via Valbondione, 113
 Capitale sociale L. 40.007.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina: registro delle società n. 811
 Tribunale di Roma: registro delle società n. 1242-65
 Codice fiscale n. 00192900595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede amministrativa della società, via Valbondione, 113 in prima convocazione il giorno 24 novembre 1997 alle ore 11 ed in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi e deliberazioni relative;
2. Riconferma di Consiglieri nominati per cooptazione.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa presso la sede sociale o presso il Credito italiano, sede di Roma.

Roma, 29 ottobre 1997

Il presidente: dott. Luciano Cattani.

S-23308 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via Trieste n. 57/59
 Capitale sociale L. 534.666.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 38789 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00257260281

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede in Padova, via Trieste n. 57/59, per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 novembre 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifiche degli articoli 1, 4, 13, 14, 16, 17, 20, 21 e 23 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione della retribuzione annuale spettante ai sindaci effettivi.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede legale o gli sportelli della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, ritirando il biglietto di ammissione.

Padova, 27 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-23319 (A pagamento).

ITALCAST - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Marco Besso, 40
 Capitale sociale L. 270.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 5800/90

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Troili in Roma, via Oslavia n. 12 per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la Banque Nationale de Paris in Beauvais (Francia).

Roma, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Jacques Lauro

S-23320 (A pagamento).

SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Sede in Torino, via Corte d'Appello n. 11
 Reg. imprese Torino n. 117/1883 - 151-V3/21
 Codice fiscale n. 00875360018

Convocazione di assemblea

I signori delegati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 dicembre 1997, alle ore 10,30 e, ove d'uopo, in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1997, stessa ora, in Torino, presso la sede sociale, via Corte d'Appello n. 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul conto economico preventivo per l'anno 1998;
3. Fissazione del contributo e dei benefici a favore dei soci per il 1998 come previsto dagli articoli 10 e 12 dello statuto sociale;
4. Approvazione del conto economico preventivo per l'anno 1998;
5. Elezione di delegati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Albani Castelbarco Visconti

S-23309 (A pagamento).

BIRRA MORETTI - S.p.a.

Sede legale in Pasian di Prato (UD), via San Martino n. 34
 Capitale sociale L. 6.870.600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17400 del registro imprese di Udine
 Codice fiscale n. 01641880305

Si comunica ai signori azionisti che per il giorno di giovedì 27 novembre 1997 alle ore 12 in Milano, via Maffucci n. 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di venerdì 28 novembre 1997 stesso luogo ed ora è fissata una assemblea straordinaria della Birra Moretti S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale della Birra Moretti S.p.a. in Pasion di Prato (UD), via San Martino n. 34 Pasion di Prato o, alternativamente, presso la Banca Abn Amro di Milano.

Li, 21 ottobre 1997

Birra Moretti S.p.a.
Il presidente: ing. Piero Perron

S-23321 (A pagamento).

PORTA D'ORO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sassari

Iscritta nel registro società Tribunale Sassari n. 1860

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Sassari, presso lo studio rag. Olia, via Matta n. 1, per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Approvazione bilanci 1996 e precedenti;
3. Varie ed eventuali.

Sassari, 28 ottobre 1997

Il liquidatore: rag. Antonio Olia.

S-23324 (A pagamento).

SAPPADA DUEMILA - S.p.a.

Capitale sociale L. 6.000.000.000

di cui L. 5.718.613.000 interamente versato

Tribunale di Belluno n. 3579 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Sappada (BL), Borgata Kratten n. 16, in prima convocazione, per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 16 e proseguendo, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 16:

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione nel numero massimo di consiglieri previsto dall'art. 11 dello statuto sociale;
4. Acquisizione delle quote sociali dai soci della società «Monteferro S.r.l.» con sede a Sappada (BL);
5. Acquisto d'azienda delle società «Montesiera S.n.c.» e «Società Sviluppo Sappada S.r.l.» entrambe con sede a Sappada (BL).

Parte straordinaria, ore 17:

1. Provvedimenti ex articolo 2446 Codice civile, riduzione del capitale sociale in misura pari alle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 settembre 1997, così come approvata dall'assemblea ordinaria degli azionisti;

2. aumento del capitale sociale a lire 7.000.000.000 (settemiliardi), con modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

3. Modifica degli articoli 11, 12 e 13 dello statuto sociale, con previsione di aumento del numero dei consiglieri da 3 a 11 e previsione di costituzione di un comitato esecutivo nell'ambito dello stesso Consiglio di amministrazione;

4. Spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale al 31 maggio di ciascun anno, con modifica dell'articolo 17 dello statuto sociale;

5. Proposta di modifica della ragione sociale con cambiamento della denominazione da «Sappada Duemila S.p.a.» a «Nuova Sappada S.p.a.».

Deposito delle azioni come per legge.

Sappada, 28 ottobre 1997

Il presidente: Quinz Danilo.

S-23334 (A pagamento).

S.A.L.T. - S.p.a.**Società Autostrada Ligure Toscana**

Sede in Lido di Camaiore

Capitale sociale L. 100 miliardi

Iscr. Tribunale di Lucca n. 3404 e C.C.I.A.A. di Lucca n. 57616

Codice fiscale n. 00140570466

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Lido di Camaiore, via Don Tazzoli n. 9 in prima convocazione per il giorno 21 novembre 1997 ore 11 (undici) e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del numero dei consiglieri da 16 a 20;
2. Nomina dei nuovi consiglieri;
3. Provvedimenti in ordine alle cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la cassa sociale o le seguenti casse incaricate: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Sede di Siena e filiali di Roma e Lucca; Banca del Monte di Lucca S.p.a.; Banco di Sicilia, via S. Margherita, 12/14, Milano; Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a.; Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a.; Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.; Cassa di Risparmio di Livorno S.p.a.; Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.; Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.; Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a.; Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.; istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede di Torino.

Lido di Camaiore, 22 ottobre 1997

Società Autostrada Ligure Toscana S.p.a.
Il presidente: comm. Francesco Baudone

S-23335 (A pagamento).

FERROMETALLI - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Frà G. Eremitano, 12
 Capitale sociale L. 15.828.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 26884
 REA Padova n. 123823
 Codice fiscale n. 00223830167
 Partita I.V.A. n. 02090000288

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 2 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede della società in Padova, via Frà G. Eremitano n. 12 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'art. 2 del nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede legale della società oppure presso le sedi del Credito Italiano.

Gent, 27 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pierre Wilmes

S-23337 (A pagamento).

SIBA - S.p.a.

Sede sociale in Arezzo, piazza S. Francesco, 4
 Capitale sociale L. 347.538.500 interamente versato
 Tribunale di Arezzo n. 15266 registro società
 Codice fiscale n. 80095820157
 Partita I.V.A. n. 01420670513

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale il 3 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il 4 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Proposta di scioglimento anticipato ed eventuale nomina di uno o più liquidatori.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Arezzo, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Fabbroni

S-23347 (A pagamento).

ME.DI.SER. - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti della ME.DI.SER. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 per il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1996, con le relazioni dell'organo amministrativo e del collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 Codice civile.

L'amministratore: Maviglia Antonio.

S-23340 (A pagamento).

AGRICOLA IMMOBILIARE RIO ZANCARA - S.p.a.

Sede di Busto Arsizio - Piazza Venzaghi, 3

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Agricola Immobiliare Rio Zancara S.p.a., presso la sede sociale in Busto Arsizio - Piazza Venzaghi, 3 per le ore 18.00 del 21 novembre 1997 in prima convocazione e, occorrendo, per le ore 18.00 del 26 novembre 1997 in seconda convocazione per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 30 giugno 1997 e delibere relative;
- 2) Nomina cariche sociali.

Busto Arsizio, ottobre 1997

C-30434 (A pagamento).

IMMOBILIARE A.P.E. - S.p.a.

Sede in Napoli, via Ponte di Tappia n. 62
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Catello D'Auria in Napoli alla via Guantai Nuovi 16, alle ore 19,00 del 25 novembre 1997 in prima convocazione e in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1997 ore 9,30 stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per il ripianamento delle perdite risultanti dagli esercizi precedenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Cicerano

C-30436 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.

Sede in Aosta, via Xavier de Maistre, 9
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 6651/38
 Codice fiscale n. 80008120075

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala stampa dello stadio comunale «M. Puchoz» sito in Aosta, via Mazzini n. 3, per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di liquidazione volontaria della società, adempimenti relativi.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Aosta, 27 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Pavan

S-23423 (A pagamento).

QUADRIFLOR - S.p.a.

Sede sociale Su Siddadu - Olmedo (SS)
 Capitale sociale L. 4.999.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sassari n. 4916
 C.C.I.A.A. n. 82468
 Codice fiscale e partita IVA n. 01219620901

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Gaetano Porqueddu per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 22 novembre 1997, stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***a) In sede straordinaria:**

1. Modifiche art. 18 dello statuto sociale con previsione dell'amministratore unico e conseguente modifica degli artt. 9, 11, 14, 20, 24, 25, 26, 27, 28 e 30 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

b) In sede ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
 2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e dello statuto sociale.

Olmedo, 28 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Caria

C-30614 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA
MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.**

Sede sociale in Avellino, via M. Pironti n. 37
 Sede operativa in Salerno, C.da Selva-Agropoli
 Capitale sociale deliberato L. 694.400.000 e versato L. 599.600.000
 Iscritta al n. 1154 registro imprese di Avellino e al n. 66071
 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Avellino
 Codice fiscale e partita IVA n. 00126170646

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 16,30, presso la sede operativa in Agropoli (Salerno) alla C.da Selva, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 C.C. all'acquisto di n. 300 azioni proprie, determinazione del corrispettivo minimo e massimo e durata dell'autorizzazione ad acquistare;
- 2) Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea secondo legge; la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Raffaele Carola

S-23424 (A pagamento).

INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.

Milano, viale Monza, 338
 Capitale sociale L. 42.148.750.000
 Registro delle Imprese di Milano 328876
 Partita I.V.A. n. 10752960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata, 7, per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 10 in prima convocazione, oppure per il giorno 28 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Proposta di rifissazione in cinque del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale per un massimo di nominali L. 1.875.000.000, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, u.c., Codice civile, da attuarsi mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie da nominali L. 2.500 cadauna, da riservare a dipendenti della società e/o di sue consociate anche estere nel quadro di un piano di incentivazione contemplante la concessione agli stessi di opzioni a sottoscrivere dette azioni;

2. Delibere connesse e conseguenti: modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale, fissazione di principi e delega al Consiglio per l'attuazione del piano di incentivazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Citibank, N. A. - Filiale di Milano o presso il Credito Italiano - Filiale di Milano.

p. Il Consigli di amministrazione:
 Agostino Migone de Amicis

M-8524 (A pagamento).

I.P.a. - S.p.a.**Infrastrutture e Parcheggi**

Sede in Lucca, via S. Giorgio n. 4

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Partita IVA n. 01310670466

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della I.P.a. - Infrastrutture e Parcheggi S.p.a. per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 10.00 presso la sede del Comune di Lucca - palazzo Orsetti, via S. Giustina, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1997 alle 10.30 e stesso luogo in secondo convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 11 a 3;

Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del presidente del Consiglio;

Nomina dei componenti del Collegio sindacale;

Varie ed eventuali.

Lucca, 29 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vicepresidente: Stefano Varia

S-23425 (A pagamento).

BONDER - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano n. 330045/8177/45

R.E.A. di Milano n. 1404145

I signori azionisti della Bonder S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Giuseppe Calafiori in Milano piazza San Babila, 1, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 26 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina di un Sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a titolo oneroso sino a L. 2.000.000.000, previo adeguamento attuale ammontare del capitale ex art. 2439 del Codice civile;

2. Previsione statutaria per finanziamenti da parte dei soci ex delibera CICR del 3 marzo 1994;

3. Adempimento oggetto sociale;

4. Varie ed eventuali.

Rappresentanza in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bonder S.p.a.

Amministratore delegato: Bruno Cernò

M-8515 (A pagamento).

PEGASUS - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Dal Pozzo n. 14

Capitale sociale L. 420 milioni versato

Reg. Impr. C.C.I.A.A. di Biella n. 58340/1966

Partita IVA n. 01859320028

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Mazzini, 3 - presso lo studio del notaio dott. Silvio Suster - alle ore 18,45 del giorno 22 novembre 1997 in sede di prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed ora del giorno 3 dicembre 1997

Ordine del giorno:

Copertura della perdita di lire 23.878.513 risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 con corrispondente riduzione del capitale sociale e successivo aumento dello stesso a lire 1.200.000.000.

Ai sensi di legge e di statuto avranno diritto di partecipare alla assemblea coloro che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della convocazione.

Ogni socio ha diritto di farsi rappresentare dal altro socio con delega scritta.

Biella, 29 ottobre 1997

p. Pegasus S.p.a.

Il presidente: Giovanni Boglietti

S-23477 (A pagamento).

EDIM - S.p.a.

Sede Milano, largo Treves n. 5

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Reg. Imp. Milano n. 222039

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06883830157

Convoco l'assemblea ordinaria il 16 dicembre 1997 ed occorrendo il 18 dicembre 1997 alle ore 15,30, presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1997; relazioni e delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Aurelio Invernizzi.

M-8516 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI**Soc. Coop. a resp. lim.**

Fara Novarese (Piemonte), via Cesare Battisti n. 68 - 28073

Iscritta al n. 2599 registro società tribunale di Novara

Assemblea generale dei soci

I sigg. soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria dei soci indetta per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 9 nei locali della Cantina Sociale dei Colli Novaresi siti in Fara novarese via Cesare Battisti n. 68 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Bilancio al 31 agosto 1997 e deliberare conseguenti;
- 2) Nomina consiglieri scaduti;
- 3) Varie ed eventuali.

N.B. Ove per mancanza del numero legale la prima convocazione non fosse valida, l'assemblea passerà in seconda convocazione domenica 23 novembre 1997 alle ore 9.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rusca Franco

C-30398 (A pagamento).

BELMONTE - S.p.a.

Sede in Montemerlo di Cervarese S. Croce (PD), via Roma n. 322
Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova al n. 7528
Codice fiscale e partita IVA n. 00230000283

Convocazione di assemblea

È convocata presso la sede sociale per il giorno 22 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1997 alla stessa ora in seconda, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo;
Rinnovo Collegio sindacale;
Emolumenti;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Montemerlo, 30 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellini Galdino

C-30617 (A pagamento).

HEULIEZ TORINO - S.p.a.

Sede in Almese (TO), via dei Caduti n. 60
Capitale sociale L. 400.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 1034/93
R.E.A. n. 788791
Codice fiscale n. 06459970015

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 1° dicembre 1997, alle ore 10 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 9 dicembre 1997, stessi ora e luogo.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Villa Giuseppe

T-2285 (A pagamento).

KEIPER CAR SEATING ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Antonio n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 155560

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano via S. Antonio 9 presso la sede sociale, il giorno 24 novembre 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Proposta di modifiche dell'atto costitutivo.

In sede ordinaria:

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio dei sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brizzolara Amerigo

M- 8503 (A pagamento).

COMPAGNIA PADANA PER INVESTIMENTI**Società per azioni**

Sede in Milano, via Serbelloni n. 1
Capitale sociale L. 14.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 252437

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 14,30, presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della controllata TPT Technologies S.r.l.: deliberare conseguenti.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 11 dicembre 1997 stessa ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Aldo Bassetti.

M-8504 (A pagamento).

CERAMICA DOLOMITE - S.p.a.

Sede legale in Trichiana (BL), via Cavassico Inferiore n. 160
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Belluno n. 7165

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1997 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera distribuzione dividendi.

Per l'intervento in assemblea, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale in Londra oppure presso la Banca Commerciale in Belluno nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi Arsellini

M-8507 (A pagamento).

PFEIFFER VACUUM ITALIA - S.p.a.

Sede legale Rho (MI), via San Martino n. 44
Registro imprese di Milano s.o. 133105

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Rho (MI) presso la sede sociale, per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 27 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di sindaci e nomina del nuovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Wilfred Glaum

M-8508 (A pagamento).

FINLAGO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 09389090151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1997 alle ore 9,30, presso la sede sociale in Milano, via C. De Cristoforis n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1997;
2. Copertura perdite e ricostituzione del capitale sociale;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Dimissioni amministratore unico e nomina Consiglio di amministrazione;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale in Milano.

L'amministratore unico: Alessandro Bertani.

M-8509 (A pagamento).

SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 346713 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 01057180661

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 novembre 1997 ore 15, in San Donato Milanese (Milano), piazza Vanoni, 1, primo Palazzo Uffici ENI, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per un triennio. Nomina del Presidente;
2. Determinazione della retribuzione per il periodo di carica.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Distefano

M-8513 (A pagamento).

BIEFFEBI - S.p.a.

Sede in Altivole Treviso, via Mure n. 63
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Treviso n. 36757
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00895180263

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Mure, 63 per il giorno 21 novembre alle ore 16, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Ratifica atti compiuti dell'amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Altivole, 24 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Baggio Arnaldo.

C-30721 (A pagamento).

ING SVILUPPO FIDUCIARIA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 33
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese ufficio di Milano n. 240464
Partita I.V.A. n. 07661370150
Albo Sim - Sez. speciale
Del. Consob n. 10298 del 4 novembre 1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11,30 in Milano, via Tortona n. 33, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 9 dello Statuto sociale e deliberazioni relative.

Il presidente: Giovanni Lecchi.

M-8514 (A pagamento).

SYMPHONIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso G. Matteotti n. 7

Capitale sociale L. 4.260.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 348579

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11317340153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 7, per il giorno 25 novembre 1997, alle ore 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario per L. 4.000.000.000 subordinato ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari di Banca d'Italia. Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito certificati azionari presso la sede della società a norma di legge e di Statuto.

Milano, 17 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Abbondio

M-8526 (A pagamento).

S.E.L. - S.p.a.

Società Ecologica Lombarda

Sede in Milano, via Pordenone n. 34

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 260509

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Artidoro Solaro in corso di Porta Nuova, 34 per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e il giorno 26 novembre 1997 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta copertura perdite ex articolo 2446 del Codice civile;
2. Proposta di aumento capitale sociale;
3. Rinnovo cariche sociali per il triennio 97/99;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Terronini

M-8527 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede di Napoli, via Petronio, 3

Ai sensi e per gli effetti della legge n.154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 20 ottobre 1997, i tassi passivi applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio subiscono la diminuzione generalizzata dello 0,50%.

Napoli, 20 ottobre 1997

Il direttore generale: Antonino Blandini.

S-23272 (A pagamento).

**MELIORCONSORZIO
CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO
A MEDIO E LUNGO TERMINE**

Società per azioni

Roma, viale Castro Pretorio n.118

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 173.666.333.076

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma
al n. 7515/92

Avviso estrazioni titoli

Il giorno 10 novembre 1997 alle ore 9 nella Sede della Melior-consorzio S.p.a., alla presenza di un notaio, si farà luogo alla pubblica estrazione delle seguenti obbligazioni emesse dopo l'entrata in vigore del D.L. 24 febbraio 1975 n. 26, convertito nella legge 23 aprile 1975 n. 125 per complessive nominali L. 143.721.500.000:

- 10% Emissione N. 1978 per nominali L. 4.320.000.000;
- 10% Emissione O. 1979 per nominali L. 1.925.000.000;
- 12% Emissione O. 1979 per nominali L. 1.007.000.000;
- 12% Emissione N. 0.1979 II Serie 1980 per nominali L. 556.500.000;
- 12% Emissione P. 1980 per nominali L. 3.840.000.000;
- 16% Emissione R. 1982 per nominali L. 2.400.000.000;
- 15,50% Emissione S. 1984 per nominali L. 1.560.000.000;
- 14,50% Emissione S. 1984 per nominali L. 242.000.000;
- 14% Emissione T. 1985 per nominali L. 200.000.000;
- 14% Emissione U. 1986 per nominali L. 4.200.000.000;
- 10% Emissione V. 1987 per nominali L. 2.646.000.000;
- 10% Emissione V. 1987 II Serie per nominali L. 1.312.000.000;
- 10% Emissione V. 1987 III Serie per nominali L. 800.000.000;
- 12,50% Emissione A.A. 1989 per nominali L. 5.720.000.000.

Inoltre si dovrà far luogo all'ulteriore sorteggio delle obbligazioni da rimborsare in dipendenza delle estinzioni anticipate di mutuo per i seguenti importi:

- 10% Emissione N. 1978 per nominali L. 4.560.000.000;
- 10% Emissione O. 1979 per nominali L. 6.198.500.000;
- 12% Emissione O. 1979 per nominali L. 3.439.000.000;
- 12% Emissione O. 1979 II Serie 80 per nominali L. 1.900.500.000;
- 10% Emissione P. 1980 per nominali L. 22.720.000.000;
- 15,50% Emissione S. 1984 per nominali L. 2.028.000.000;
- 14,50% Emissione S. 1984 per nominali L. 1.562.000.000;
- 14% Emissione T. 1985 per nominali L. 12.800.000.000;
- 14% Emissione U. 1986 per nominali L. 8.890.000.000;

10% Emissione V. 1987 per nominali L. 26.523.000.000;
 10% Emissione V. 1987 II Serie per nominali L. 6.672.000.000;
 10% Emissione V. 1987 III Serie per nominali L. 9.260.000.000;
 12,50% Emissione A.A. 1989 per nominali L. 6.440.000.000.

Le obbligazioni predette, per il complessivo importo di L. 143.721.500.000, saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° gennaio 1998 dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questo Consorzio e dai consueti Istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 29 ottobre 1997

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-23282 (A pagamento).

CREDITO FONDIARIO E INDUSTRIALE **Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine** **Società per azioni**

Sede in Roma

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Registro società presso il Tribunale di Roma n. 127/26

Ai sensi dell'art. 2 della legge 12 febbraio 1992 n. 154 si comunicano le seguenti variazioni generalizzate alla struttura dei prezzi:

per voltura subingressi e/o cambi di denominazione sociale di società, addebito di L. 100.000 a titolo di competenze interne;

per rinnovazione di ipoteca, addebito di L. 180.000 per mutui interi e di L. 80.000 per ogni quota frazionata in ammortamento, con un minimo di L. 180.000;

per gestione amministrativa di mutui frazionati, le spese di gestione annue nella misura dello 0,2% del capitale originario vengono addebitate sulle rate delle singole quote di mutuo;

per risoluzione e restituzione anticipata di finanziamenti sia volontaria che forzata, 1) addebito di L. 100.000 per emissione del progetto di restituzione anticipata; 2) compenso fissato contrattualmente; 3) spese di cancellazione. N.B. tutte le operazioni di rimborso saranno effettuate computando gli interessi relativi all'intero periodo in corso di maturazione con eventuali arrotondamenti a debito o a credito fino a L. 5.000;

per cancellazione d'ipoteca, addebito comprensivo delle spese notarili e competenze liquidate in base all'ammontare dell'ipoteca da un minimo di L. 400.000 ad un massimo di L. 1.600.000;

per richiesta di invio a mezzo fax o corriere di certificazioni, documentazione, ecc., addebito di ulteriori L. 8.000 (per Roma) e L. 15.000 (fuori Roma);

per competenze di rettifiche contabili a seguito di assegni insoluti, addebito di L. 50.000 e L. 20.000 per ogni quota frazionata con un minimo di L. 50.000;

per spese da corrispondere per operazioni su titoli:

1) tramutamenti titoli da nominativo a portatore o frazionamenti di titoli al portatore:

da 1 a 100 titoli L. 14.000 cadauno (min. L. 500.000);
 da 101 a 500 titoli L. 11.000 cadauno (min. L. 1.500.000);
 da 501 a 2.000 titoli L. 9.000 cadauno (min. L. 5.700.000);
 oltre 2.000 titoli L. 8.000 cadauno (min. L. 18.300.000);

2) tramutamenti titoli da portatore a nominativo e surroghe:
 fino a nominali L. 1.000.000.000: 0,10% (min. L. 300.000);
 oltre nominali L. 1.000.000.000: 0,05% (min. L. 1.300.000).

Roma, 29 ottobre 1997

L'amministratore delegato: Renato Cassaro.

S-23291 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA **Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Avellino alla località Collina Liguorini

Centro Direzionale del Gruppo Banca Popolare dell'Irpinia, appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6, iscritta al n. 550/50 del Registro delle imprese di Avellino.

Ha deciso di ridurre, con decorrenza 20 ottobre 1997, i tassi passivi relativi ai conti correnti ed ai libretti di deposito a risparmio secondo le modalità di seguito riportate:

1) conti correnti:

tasso minimo d'istituto: riduzione dallo 0,50% allo 0,25%;

tasso massimo d'istituto: 5,50%;

riduzione generalizzata di mezzo punto percentuale dei tassi passivi rispettando il tasso minimo dello 0,25% e con esclusione dei rapporti collegati a parametri ufficiali e/o a convenzioni;

2) libretti di deposito a risparmio:

tassi minimi d'istituto:

fino a L. 75 milioni: 0,50%;

fino a L. 100 milioni: 0,75%;

oltre L. 100 milioni: 1,50%;

tasso massimo d'istituto: 5,50%;

riduzione generalizzata di mezzo punto percentuale dei tassi passivi, rispettando le condizioni minime d'istituto innanzi riportate e con esclusione dei rapporti collegati a parametri ufficiali e/o a convenzioni.

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-23275 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Iscritta al n. 134824/1997 registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita IVA n. 00766790356

BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.

Sede legale in Cicciano (NA), via Nola n. 58

Iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 536/48

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240761211.

Estratto di progetto di fusione

I Consigli di Amministrazione del Credito Emiliano S.p.a. e della Banca dei Comuni Nolani S.p.a., sulla base di analisi, motivazioni e valutazioni che vengono illustrate nelle rispettive relazioni redatte ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile, hanno concordemente deliberato la formulazione del presente progetto di fusione, che sottopongono alle rispettive Assemblies.

Il progetto è redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società al 30 giugno 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 424.825.354.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97; codice fiscale n. 01806740153 e partita I.V.A. n. 00766790356. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca dei Comuni Nolani S.p.a.

La Banca dei Comuni Nolani S.p.a. ha sede legale in Cicciano (NA), via Nola, 58 con capitale sociale di L. 15.000.000.000, costituito da n. 3.000.000 azioni del valore nominale di lire 5.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Napoli al numero 536/48; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01240761211. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

2. Modifiche dell'atto costitutivo. In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società incorporanda Banca dei Comuni Nolani S.p.a. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura massima di L. 1.287.000.000, con emissione di massime 1.287.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare ai soci della Banca dei Comuni Nolani S.p.a. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3. Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro. Ai soci dell'incorporanda Banca dei Comuni Nolani S.p.a. verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. secondo il rapporto di cambio:

n. 13 (tredici) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni n. 10 (dieci) azioni Banca dei Comuni Nolani S.p.a. del valore nominale di L. 5.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni di spettanza dei soci della Banca dei Comuni Nolani S.p.a., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie quote, presso l'attuale sede della Banca dei Comuni Nolani S.p.a., dopo quindici giorni dalla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca dei Comuni Nolani S.p.a., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la Sede della ex Banca dei Comuni Nolani S.p.a. e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex Legge 289/86).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di 120 giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, quindi, prevedibilmente, dal 1° gennaio 1998.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: ai portatori di obbligazioni convertibili Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni n. 151 del 1° luglio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 28 ottobre 1997 prot. n. 26973, presso il registro delle imprese di Napoli in data 28 ottobre 1997, prot. n. 70870.

Anche per conto della Banca dei Comuni Nolani S.p.a.

Reggio Emilia, 30 ottobre 1997

Credito Emiliano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferrari Giorgio

S-23329 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Iscritta al n. 134824/1997 registro imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01806740153

Partita IVA n. 00766790356

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO - S.c.a.r.l.

Sede legale in Curinga (CZ), via Tre Canali n. 1

Iscritta al n. 173 registro imprese di Catanzaro (R.E.A. n. 55415)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147240790.

Estratto di progetto di fusione

I Consigli di amministrazione del Credito Emiliano S.p.a. e della Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino S.c.a.r.l., sulla base di analisi, motivazioni e valutazioni che vengono illustrate nelle rispettive relazioni redatte ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice civile, hanno concordemente deliberato la formulazione del presente progetto di fusione, che sottopongono alle rispettive Assemblee.

Il progetto è redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società al 30 giugno 1997.

L'operazione contemplata nel progetto comporta la fusione in una società per azioni di un soggetto appartenente alla categoria giuridica delle banche di credito cooperativo, e pertanto viene realizzata con l'autorizzazione dell'Organo di vigilanza, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Il rilascio dell'autorizzazione della Banca d'Italia si fonda sul presupposto che la scelta di aggregazione proposta risulta opportuna per una azienda come la Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino, al fine di realizzare una adeguata tutela dell'interesse dei risparmiatori e dei creditori in genere, nonché per garantire, anche in prospettiva, il «valore» della stabilità; come appunto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 424.825.354.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97; codice fiscale n. 01806740153 e partita I.V.A. n. 00766790356. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - S.c.a.r.l.

La Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - S.c.a.r.l. ha sede legale in Curinga (CZ), viale Tre Canali n. 1, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 12.270.000, costituito da n. 2.454 azioni del valore nominale di lire 5.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Catanzaro al numero 55415; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00147240790. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

2. Modifiche dell'atto costitutivo. In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - S.c.a.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura massima di L. 8.402.496.000, con emissione di massime 4.402.496 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - S.c.a.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3. Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro. Ai soci dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - S.c.a.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. secondo il rapporto di cambio:

n. 3.424 (tremilaquattrocentoventiquattro) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni azione Banca di Credito Cooperativo di Curinga e del Lametino - S.c.a.r.l. del valore nominale di L. 5.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Curingia e del Lametino - S.c.a.r.l., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie quote, presso l'attuale sede della B.C.C. Banca di Credito Cooperativo di Curingia e del Lametino - S.c.a.r.l., dopo quindici giorni dalla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo di Curingia e del Lametino - S.c.a.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la Sede della ex Banca di Credito Cooperativo di Curingia e del Lametino - S.c.a.r.l. e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex Legge 289/86).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di 120 giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, quindi, prevedibilmente, dal 1° gennaio 1998.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Curingia e del Lametino - S.c.a.r.l., dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 secondo comma D.Lgs. 385/1993.

Ai portatori di obbligazioni convertibili Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 105 dell'8 maggio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 28 ottobre 1997 prot. n. 26974, presso il registro delle imprese di Catanzaro in data 28 ottobre 1997, prot. n. 92/CCZ0513.

Anche per conto della Banca di Credito Cooperativo di Curingia e del Lametino - S.c.a.r.l.

Reggio Emilia, 30 ottobre 1997

Credito Emiliano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferrari Giorgio

S-23330 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4
Iscritta al n. 134824/1997 registro imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale n. 01806740153
Partita IVA n. 00766790356

CASSA RURALE E ARTIGIANA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI GEMINI - S.c.a.r.l.

Sede legale in S. Giovanni Gemini (AG), via Roma n. 11
Iscrizione presso il registro delle imprese di Agrigento al n. 63
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096650841.

Estratto di progetto di fusione

I Consigli di Amministrazione del Credito Emiliano S.p.a. e della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini S.c.a.r.l., sulla base di analisi, motivazioni e valutazioni che vengono illustrate nelle rispettive relazioni redatte ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile, hanno concordemente deliberato la formulazione del presente progetto di fusione, che sottopongono alle rispettive Assemblee.

Il progetto è redatto sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società al 30 giugno 1997.

L'operazione contemplata nel progetto comporta la fusione in una società per azioni di un soggetto appartenente alla categoria giuridica delle banche di credito cooperativo, e pertanto viene realizzata con l'autorizzazione dell'Organo di vigilanza, ai sensi dell'art. 36 del D.L.gs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Il rilascio dell'autorizzazione della Banca d'Italia si fonda sul presupposto che la scelta di aggregazione proposta risulta opportuna per una azienda come la Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini, al fine di realizzare una adeguata tutela dell'interesse dei risparmiatori e dei creditori in genere, nonché per garantire, anche in prospettiva, il «valore» della stabilità; come appunto previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Credito Emiliano S.p.a.

Il Credito Emiliano S.p.a. ha sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, con capitale sociale sottoscritto e versato di L. 424.825.354.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 134824/97; codice fiscale n. 01806740153 e partita I.V.A. n. 00766790356. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

Società incorporanda: Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l.

La Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l. ha sede legale in San Giovanni Gemini (AG) via Roma n. 11, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 96.510.000, costituito da n. 9.651 quote del valore nominale di lire 10.000; iscrizione presso il registro delle imprese di Agrigento al n. 63; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096650841. La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività bancaria.

2. Modifiche dell'atto costitutivo. In conseguenza della fusione, considerato che ai soci della società incorporanda Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie secondo il rapporto di cambio di cui infra al punto 3, il capitale sociale della incorporante Credito Emiliano S.p.a. sarà aumentato nella misura massima di L. 57.906.000, con emissione di massime 57.906 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna, da riservare ai soci della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l. sulla base del rapporto di cambio di cui al successivo punto 3. Conseguentemente sarà modificato l'art. 5 dello statuto dell'incorporante (capitale sociale).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro. Ai soci dell'incorporanda Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l. verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. secondo il rapporto di cambio:

n. 6 (sei) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per ogni azione Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l. del valore nominale di L. 10.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni di spettanza dei soci della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l., in funzione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie quote, presso l'attuale sede della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l., dopo quindici giorni dalla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione. Effettuate le necessarie verifiche presso la Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l., Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la Sede della ex Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l. e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex legge 289/86).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di 120 giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex articolo 2504-bis del Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi, quindi, prevedibilmente, dal 1° gennaio 1998.

La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l., dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 36 secondo comma D.Lgs. 385/1993.

Ai portatori di obbligazioni convertibili Credito Emiliano S.p.a. 1994-1999 tasso variabile subordinato è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis con avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 175 dell'29 luglio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 28 ottobre 1997 prot. n. 26975, presso il registro delle imprese di Agrigento in data 29 ottobre 1997, prot. n. 13499.

Anche per conto della Cassa Rurale e Artigiana di Credito Cooperativo di San Giovanni Gemini - S.c.a.r.l.

Reggio Emilia, 30 ottobre 1997

Credito Emiliano S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Ferrari

S-23331 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 1° novembre 1997, la commissione di massimo scoperto standard applicata ai conti correnti ordinari e convenzionati viene portata allo 0,60%.

Inoltre, sempre con decorrenza 1° novembre 1997, le commissioni di massimo scoperto applicate, a conti correnti ordinari e convenzionati, in misura inferiore allo 0,60% subiscono un incremento di 0,125 punto %.

Ciò ad eccezione dei rapporti regolati franco commissione di massimo scoperto, per i quali permane il regime di esenzione».

Jesi, 3 ottobre 1997

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: avv. Camillo Piazza Spessa

S-23313 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Concadirame di Rovigo

Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, è stato ridotto dello 0,50% il tasso creditore dei c/c e dei depositi a risparmio, con riallineamento: al 3,50% per i tassi dei c/c che dopo la riduzione risultassero sopra tale limite; al 4,00% per i tassi dei depositi a risparmio che dopo la riduzione risultassero oltre tale limite.

Ceregnano, 21 ottobre 1997

La direzione: Fabiano Pavarin.

C-30389 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Esine (Brescia)

Iscritta Tribunale di Brescia, registro società n. 50466

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01702190982

Ai sensi della legge 154/92 e successive modificazioni si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1997, i tassi a credito della clientela subiscono una riduzione dello 0,50% per tassi uguali o maggiori del 4% e una riduzione dello 0,25% per tassi inferiori al 4%. Il tasso passivo massimo è fissato al 5%, il tasso minimo al 2,50%. Si elencano le valute e le commissioni massime applicate dal 1° settembre 1997 alle sottoelencate operazioni e servizi: vers. ass. F.P. 5 gg. lavor. - Comm. chisura c/100.000 - Sp. Ten. c/20.000 - Sp. operaz. 4.000 - Sp. oper. dip. con acc. autom. stip. e dip. comunali fino a n. 50 esenti - Estinz. anticip. mutui 1,50% rinn. istrutt. pratica c/c, sbf, ant. fatt. 0,50‰ max soci 120.000 altri 150.000 - Istrutt. pratica mutuo 3‰ max soci 300.000, altri 900.000 - Comm. pag. rata mutuo 20.000 - Tasso di mora mutuo applicato dopo il 5° giorno - Pag. utenze, imposte, contributi, vers. mezzo posta 3.000 - Rich. e ritiro assegni 20.000 ass. e eff. resi pag. da Segr. Com.le 5.000 - Prel. Bancomat c/o altri Istit. 2.000 - Comm. max POS 2% - Comm. affitto POS 100.000 trim. - Ril. Travell. Cheques e sp. cambio valuta 5.000 - Spese avviso incasso 3.000 - Sp. cart. esito eff. 2.000 - Canone cass. sicur. max 150.000 - Sp. inizio contr. cass. 10.000 - Sp. per ogni cointest. cass. sicur. 5.000 - Fotocopie docum. max 50.000 - Esiti ass. 30.000 - Dichiar. interessi 50.000 - Copie autent. docum. 50.000 - Certif. capacità finanz. 150.000 - Dich. a soc. di revisione 150.000 - Ammort. titoli e libr. 100.000 - Refer. bancarie 100.000 - dichiaraz. varie 100.000.

Esine, 20 ottobre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo Camuna
Il presidente: Donina Aurelio

C-30411 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Longi (ME), della Valle del Fitalia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 54, si comunica che a decorrere dal 10 novembre 1997 i tassi standard di interessi praticati sui depositi a risparmio sono diminuiti:

da 0 a 50 milioni dell'1,00%;

da 50,1 a 150 milioni dell'1,50%;

da 150,1 milioni ed oltre del 2,00%;

ed i tassi standard di interessi praticati sui conti correnti dell'1,00%.

Longi, 20 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Carcione

C-30395 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUZNA KRASKA BANKA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in seguito all'andamento del mercato creditizio i tassi di interesse attivi praticati alla clientela vengono ridotti fino ad un massimo dello 0,50 di punto percentuale a decorrere dal 1° ottobre 1997.

Opicina, 1° ottobre 1997

Il direttore: rag. Claudio Braini.

C-30427 (A pagamento).

SEFIM - S.r.l.

Sede di Frosinone, viale Mazzini, 39

Capitale sociale L. 191 milioni

Registro delle imprese di Frosinone n. 5296

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01921230601

EUROCENTRO - S.r.l.

Sede di Frosinone, corso Lazio n. 17

Capitale sociale L. 150 milioni

Registro delle imprese di Frosinone n. 7898

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01794870608

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si segnala quanto segue: la Sefim S.r.l. e la Eurocentro S.r.l. intendono realizzare una fusione per incorporazione della Eurocentro S.r.l. nella Sefim S.r.l.;

l'operazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante, atteso che la stessa già possiede l'intera partecipazione costituente l'intero capitale sociale della Eurocentro S.r.l.;

lo scopo dell'operazione è di dare un assetto più razionale e definitivo alle attività possedute dalle due società e soprattutto quello di contenere i costi di gestione ed amministrazione, i quali attraverso tale operazione si ridurranno considerevolmente, con conseguente miglioramento della situazione economica e finanziaria complessiva, in rapporto a quella delle due singole società;

la fusione avviene a valori di libro e non determina dunque l'emersione di avanzi e disavanzi di fusione, avendo quale unico scopo un'allocazione più razionale delle attività delle due società partecipanti all'operazione;

poiché il capitale sociale della Eurocentro S.r.l. è determinato per intero dalla Sefim S.r.l. non dovrà effettuarsi alcun aumento dello stesso e, pertanto, nella fattispecie all'esame non si realizzeranno i presupposti per l'effettuazione né di conguagli, né di concambi.

Si segnala inoltre che la data, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate a bilancio della incorporante Sefim S.r.l., è quella del 1° gennaio 1998, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sono previste quote di partecipazioni al capitale diverse dalle quote ordinarie.

Si segnala, da ultimo, che il progetto di fusione per incorporazione è già stato iscritto nel registro delle imprese delle due società partecipanti.

I legali rappresentanti
delle società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Sefim S.r.l.

L'amministratore unico: Rita Grossi

Eurocentro S.r.l.

L'amministratore unico: Salvatore Quattrociochi

S-23277 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR)****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Erchie (BR), via Roma n. 89

Ai sensi della legge n. 154/1992, si rende noto che, con decorrenza 20 ottobre 1997, è stata disposta la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati sui conti correnti e depositi a risparmio liberi e vincolati.

Erchie, 20 ottobre 1997

Il presidente: Bianco Antonio Giovanni.

C-30403 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.*Banca iscritta all'Albo delle Banche**ed appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano,**Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi.*

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

Capitale sociale L. 1.124.047.338.000 interamente versato

La valuta sui versamenti di tutti gli assegni circolari a carico di altre Banche viene fissata in 3 giorni lavorativi.

Milano, 22 ottobre 1997

Credito Italiano S.p.a.:
Ricci - Maggioni

M-8505 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta nell'albo delle banche ed appartenente al Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta

Iscritto nell'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso Venezia n. 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 408.425.234.248

Iscritta al n. 113587, registro imprese di Milano

Prestito obbligazionario Interbanca 227a 9,50% 1996/1999 di L. 30.000.000.000, codice ISIN IT0000576501, rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione al 17 novembre 1997 (art. 5 regolamento).

Si informano i sigg. obbligazionisti che in base al disposto dell'art. 5 del regolamento del prestito, in data 17 novembre 1997 si procederà al rimborso anticipato parziale delle obbligazioni in circolazione, per un valore nominale complessivo di L. 10.000.000.000, contro ritiro del titolo munito della cedola n. 2 e seguenti.

Pertanto, per n. 2.000 certificati obbligazionari da nominali L. 5.000.000 verranno rimborsate:

quota capitale, L. 5.000.000;

rateo interessi cedola n. 2, L. 238.819,

per un totale complessivo di L. 5.238.819.

Dopo il rimborso anticipato parziale, il prestito obbligazionario Interbanca 227a 9,50% 1996/1999 rimarrà in essere per L. 20.000.000.000. I titoli saranno pagabili esclusivamente presso la sede di Interbanca, corso Venezia, 56 - Milano.

Milano, 24 ottobre 1997

Interbanca S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Antoniana - Popolare Veneta:

O. Cipelli - F. Orazi

M-8525 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.**IMMOBILIARE LALLY - S.r.l.****IM.PART. - S.r.l.**

Avviso ex art. 2504 del Codice civile

1. Società partecipanti alla fusione:

«Titanus S.p.a.» sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, numero 5657/92 registro imprese di Roma (incorporante);

«Immobiliare Lally S.r.l.» sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, numero 5230/82 registro imprese di Roma (incorporata);

«Im.Part. S.r.l.» sede in Roma, via Sommacampagna n. 28, capitale sociale L. 1.070.000.000 interamente versato, numero 4401/84 registro imprese di Roma (incorporata);

2. Data di effetto della fusione: dalle 00 del 1° gennaio 1997 ai fini fiscali e contabili e dalle ore 24 del giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. ai fini civilistici.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 9 ottobre 1997 al n. 5657/92 per «Titanus S.p.a.», al n. 5230/82 per la «Immobiliare Lally S.r.l.» ed al n. 4401/84 per la «Im.Part. S.r.l.».

p. Delega delle società interessate

Notaio: dott. Giuseppe Ramondelli

S-23310 (A pagamento).

SOIMI - S.p.a.**Società Impianti Industriali**

Sede di Sesto San Giovanni, via Carducci, 125

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

Iscritta a registro imprese al n. 52796

Codice fiscale n. 00751960154

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Soimi Società Impianti Industriali S.p.a. della controllata Isis International Services for Industry Soimi S.p.a. (redatto a sensi dell'art. 2504 quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 2 ottobre 1997 n. 12687 di repertorio e n. 2505 di raccolta, la Soimi Società Impianti Industriali S.p.a. e la Controllata totalitaria Isis International Services for Industry Soimi S.p.a., entrambe con sede in Sesto San Giovanni, via Carducci 125, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 24 luglio 1997, foglio delle inserzioni n. 171 - avviso S-17964.

Inoltre:

Essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante:

1) il capitale sociale della incorporata viene annullato senza pertanto alcun rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2) le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997;

3) nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese Tribunale di Monza in data 22 ottobre 1997 al n. 9700235427/CM11126 per l'incorporata e al n. 9700235434/CM11126 per l'incorporante.

L'amministratore delegato: ing. Luigi Giuffrida.

S-23300 (A pagamento).

ALBATRO - S.r.l. (già SAMICO - S.r.l.)

(società con socio unico)

Bergamo, via Cucchi n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 67026/97

CONCORD ITALIA - S.p.a.

(società con socio unico)

Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 800.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 42324

Estratto atto di fusione

Si comunica che con l'atto del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 17 settembre 1997, rep. n. 29912, depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 22 ottobre 1997, è stata attuata la fusione per incorporazione della Concord Italia S.p.a., nella Albatro S.r.l.

Si precisa che la società «Albatro S.r.l.», detiene l'intero capitale della società Concord Italia S.p.a., e che la fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte dell'incorporante.

Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-23325 (A pagamento).

ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.

Milano, via R. Galeazzi n. 4
 Capitale sociale L. 2.450.000.000 versato L. 1.000.000.000
 Registro imprese n. 194694
 Codice fiscale n. 05849220156

Estratto della delibera di scissione
 (art. 2504-novies e 2504 del Codice civile)

Con atto in data 29 aprile 1997, n. 93685/11636 di rep. del notaio Mario Grossi di Milano, omologato in data 28 luglio 1997 al n. 7392, la società Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.a. ha deliberato di addivenire alla scissione parziale della stessa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore di una costituenda società per azioni da denominarsi «Galeazzi Immobiliare S.p.a.», con sede in Milano, via R. Galeazzi n. 4, fissandone altresì il capitale sociale in L. 750.000.000 diviso in n. 750.000 azioni da L. 1.000 ciascuna.

Le azioni della società beneficiaria verranno distribuite ai soci della società scissa secondo il mero criterio proporzionale e senza conguagli in denaro.

La data a decorrere dalla quale le azioni della società beneficiaria parteciperanno agli utili è quella da cui avrà efficacia la costituzione della società.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di delibera di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 16 ottobre 1997 al n. 9700232787.

Milano, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Antonio Ligresti

M-8523 (A pagamento).

VIAGGI VACANZE - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Parma, via Cagliari n. 38
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta al n. 23989 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 10446850157

GALASSIA VIAGGI - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Parma, via Cagliari n. 38
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al n. 25587 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 01137870158

SELECTA VIAGGI E TURISMO - S.p.a.

(società unipersonale)

Sede in Roma, largo Rodolfo Lanciani n. 24
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al n. 2502/71 del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 00882410582

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 20 maggio 1997, rep. n. 44552/11036, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di «Galassia Viaggi S.p.a.» e «Selecta Viaggi e Turismo S.p.a.» nella «Viaggi e Vacanze S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) Codice civile:

società incorporante: «Viaggi e Vacanze S.p.a.»;
 società incorporate: «Galassia Viaggi S.p.a.» e «Selecta Viaggi e Turismo S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 3) Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Art. 2501-bis numeri 3), 4) e 5) Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-quinquies Codice civile.

Art. 2501-bis n. 6) Codice civile: le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-bis numeri 7) e 8) Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 1° settembre 1997 («Viaggi Vacanze S.p.a.») e in data 27 giugno 1997 («Galassia Viaggi S.p.a.») e al registro delle imprese di Roma in data 19 agosto 1997 («Selecta Viaggi e Turismo S.p.a.»).

Dott. Angelo Busani, notaio.

S-23326 (A pagamento).

TIMKEN ITALIA - S.r.l.

Con sede in Milano, viale Rimembranze di Greco n. 1
 Capitale sociale L. 21.918.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 278590 e presso il repertorio Economico Amministrativo di Milano al n. 1268754
 Codice fiscale e partita IVA n. 09093440155

GNUTTI CUSCINETTI - S.r.l.

Sede in Villa Carcina (BS), frazione Cogozzo,
 via Fiume Mella n. 13/15
 Capitale sociale L. 58.890.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Brescia al n. 118280/1997 e presso il Repertorio economico amministrativo di Brescia al n. 381244
 Codice fiscale e partita IVA n. 01912140983

Estratto di atto di fusione
 (art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto in data 1° ottobre 1997 n. 18236/1587 di repertorio a rogito notaio Ezio Ricci di Milano le società «Timken Italia S.r.l.» e «Gnutti Cuscinetti S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in esecuzione delle delibere delle società partecipanti assunte in data 10 luglio 1997 con verbale a rogito notaio Franco Bossoni di Brescia n. 55792/12784 di repertorio (società incorporata) ed in data 11 luglio 1997 con verbale a rogito notaio Ezio Ricci di Milano n. 17317/1519 di repertorio (società incorporante).

In quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione è stata attuata mediante annullamento della partecipazione dell'incorporante nell'incorporata.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari per gli amministratori o per particolari categorie di soci delle società partecipanti.

Gli effetti della fusione si produrranno dalle ore 00.00 del 1° novembre 1997 ad eccezione dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e degli effetti fiscali che si produrranno dal 1° gennaio 1997.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Brescia in data 16 ottobre 1997 ai numeri 9700068782/CBS0200 prot. (per la incorporata) e nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 22 ottobre 1997 ai numeri 9700234689/CM11557/ di prot. (per la incorporante).

Ezio Ricci, notaio rogante.

S-23327 (A pagamento).

CERCHIO - S.r.l.

Sede in Milano, viale Coni Zugna n. 8

COME - GRU - S.r.l.

Sede in Milano, viale Coni Zugna n. 8

Estratto della delibera di fusione

In data 21 ottobre 1997 è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano (prot. n. 233926; 233920) la delibera di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dell'art. 2502-bis Codice civile:

società incorporante: Cerchio S.r.l. con sede in Milano, viale Coni Zugna n. 8;

società incorporata: Come - Gru S.r.l. con sede in Milano, viale Coni Zugna n. 8.

Non è previsto rapporto di cambio, causa il possesso totalitario dell'incorporata.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 1997.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Cerchio S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Corti

Come - Gru S.r.l.

L'amministratore unico: Guido Corti

M-8506 (A pagamento).

METALLI ESTRUSI - S.p.a.

Sede a Concesio (BS), via Sangervasio n. 126
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brescia n. 11229
Codice fiscale n. 00516370178

METALLI ESTRUSI BRASS - S.p.a.

Sede a Concesio (BS), via Sangervasio n. 126
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 18710
Codice fiscale n. 01565020177

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) depositato:

per «Metalli Estrusi S.p.a.», presso il registro delle imprese di Brescia in data 27 ottobre 1997 al n. 11229 e al n. 9700070534/EBS9985 di protocollo;

per «Metalli Estrusi Brass S.p.a.», presso il registro delle imprese di Brescia in data 27 ottobre 1997 al n. 18710 e al n. 9700070540/EBS9985 di protocollo.

Si progetta di addivenire alla fusione per incorporazione della società «Metalli Estrusi Brass S.p.a.», con sede a Concesio (BS), via Sangervasio n. 126, Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 18710, Codice fiscale n. 01565020177, nella società «Metalli Estrusi S.p.a.», con sede a Concesio (BS) via Sangervasio n. 126, Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Brescia al n. 11229, Codice fiscale n. 00516370178.

1) La società incorporante «Metalli Estrusi S.p.a.» detiene tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda «Metalli Estrusi Brass S.p.a.».

2) La società incorporanda «Metalli Estrusi S.p.a.» manterrà l'attuale statuto.

3) La fusione sarà attuata, per la «Metalli Estrusi Brass S.p.a.» sulla base della situazione patrimoniale redatta al 30 giugno 1997, e per la «Metalli Estrusi S.p.a.» sulla base del bilancio redatto al 30 giugno 1997 ai sensi del comma 3 art. 2501-ter Codice civile.

4) Le operazioni della società incorporanda «Metalli Estrusi Brass S.p.a.» verranno imputate alla società incorporante «Metalli Estrusi S.p.a.» dal 1° gennaio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato entro il 30 giugno 1998 e dal 1° luglio 1998 se l'atto di fusione verrà stipulato successivamente al 30 giugno 1998. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123, comma 7 del T.U.I.R.

5) Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

6) Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Metalli Estrusi S.p.a.

L'amministratore unico: Gnutti Claudio

p. Metalli Estrusi Brass S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gnutti Claudio

S-23342 (A pagamento).

LA DELNEGRO - S.r.l.

Sede in Milano, via Pacini n. 50
Capitale sociale L. 180.000.000

Reg. imp. Milano, sez. ord. n. 339834, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 11052170153

DELNEGRO DI MICHELE DELNEGRO E C. S.a.s.

Sede in Milano, via Pacini n. 50
Capitale sociale L. 900.000

Reg. imp. Milano, sez. ord. n. 230834, Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 07320920155

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1) Società partecipanti alla fusione:

La Delnegro S.r.l., con sede in Milano, via Pacini n. 50 incorporante;

Delnegro di Michele Delnegro e C. S.a.s., con sede in Milano, via Pacini n. 50 incorporanda.

2) Decorrenza degli effetti contabili della fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio dell'anno in cui la fusione esplica i propri effetti, data dalla quale la fusione avrà effetto anche ai fini delle imposte sui redditi.

3) Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

4) Amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non si fa luogo a menzioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5) in quanto le due società sono partecipate in egual proporzione dagli stessi soci, senza aumento del capitale dell'incorporante.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano:

per la Delnegro S.r.l. il 15 ottobre 1997;

per la Delnegro di Michele Delnegro e C. S.a.s. il 15 ottobre 1997.

Milano, 24 ottobre 1997

p. La Delnegro S.r.l.

L'amministratore unico: Michele Delnegro

p. Delnegro di Michele Delnegro e C. S.a.s.

Il socio accomandatario unico amministratore:
Michele Delnegro

M-8510 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BARI

Il presidente del Tribunale di Bari, ha autorizzato Giovanni Magistro, residente in Carbonara (BA), via Sauro, 44, elettivamente domiciliato in Bari, via Piccinni, 128, presso avv. Aurelio De Angelis a notificare per pubblici proclami la citazione innanzi al pretore di Bari per il 20 aprile 1998 degli eredi di Anna Candeloro, invitando a costituirsi entro 20 giorni prima dell'udienza indicata pena la decadenza ex art. 167 c.p.c., per sentir dichiarare l'usucapione del seminterrato sito in via Sauro, 46, Carbonara (BA).

Avv. Aurelio De Angelis.

C-30390 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Il sig. Savini Raffaele, autorizzato dal presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 22 settembre 1997, ha convenuto in giudizio, con citazione da notificare ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami, i sigg.: D'Innocenzo Ada, D'Innocenzo Giuseppe, D'Innocenzo Pasquina, D'Innocenzo Pietro, D'Innocenzo Roberto, Peluzzi Raffaele, Peluzzi Elena, Peluzzi Antonio, Peluzzi Francesca, Peluzzi Mario, Savini Maria Nicola, Nurzia Rosa, Mazzetta Romolo, Mazzetta Orazio, Mazzetta Maria Dorotea, Mazzetta Gabriele, Mazzetta Domenica Rita, Savini Francesca, Savini Giovanna, Savini Antonio, Savini Gemma, Savini Mario, Savini Alfonso, Bajoni Agata, Savini Vincenzina, Savini Claudio, prima udienza 14 febbraio 1998, per ottenere il riconoscimento della proprietà esclusiva a seguito d'intervenuta usucapione ventennale, sul seguente bene immobile: porzione immobiliare sita in Crognaleto (TE), loc. Nerito, distinta al nuovo catasto terreni, alla partita n. 4085, foglio n. 76, P.la n. 1396.

Alba Adriatica, 23 ottobre 1997

Avv. Antonino Legato.

C-30413 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il Giudice istruttore presso la I sezione civile del Tribunale di Trieste, in funzione di giudice unico ex art. 190-bis, c.p.c., dott.ssa Lisa Micochero, ha pronunciato la seguente sentenza nell'causa civile iscritta al ruolo generale al n. 640/96 promossa con atto di citazione notificato il 4 aprile 1996 da Consolari Laura, rappresentata e difesa dall'avv. J. Godnic per delega a margine della comparsa di costituzione dd. 16 settembre 1996, attore, contro Bracig Ada in Stolfa, Stolfa Vittoria, convenuti contumaci.

P.Q.M.

Il Giudice istruttore presso la I sezione civile del Tribunale di Trieste in funzione di giudice unico ex art. 190-bis c.p.c., dott.ssa Lisa Micochero, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta da Consolari Laura nei confronti di Bracig Ada in Stolfa e Stolfa Vittoria così decide:

accerta e dichiara in capo all'attrice l'avvenuto acquisto a titolo originario per usucapione del diritto di proprietà sull'immobile così censito: C.C. di Guardiella Terr., P.T. 2776: ente indipendente costitui-

to dall'alloggio sito al 2° piano della casa anagrafica n. 279 di Guardiella, costruita sulla p.t. 2030 di Guardiella Terr., composto da disobbligio, camera, soggiorno, cucinino, gabinetto, bagno, balcone e ripostiglio al pianoterra, il tutto orlato di colore celeste e segnato «L» in piano G.N. 290759, il tutto inscindibilmente congiunto con la comproprietà di 37/1000 p.i. della P.T. 2030 di Guardiella Terr., oggi appartamento in via Verga n. 18;

nulla sulle spese di lite.

Trieste, 31 luglio 1997

Il Giudice: dott. Lisa Micochero.

C-30414 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli 18 aprile 1996, pronunciato ammortamento assegno circolare di L. 1.293.000 n. 0888464415 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro sede Napoli favore Coruzzolo Carmine.

Opposizioni quindici giorni.

Coruzzolo Carmine.

S-23268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia letto il ricorso, esaminati i documenti, assunte sommarie informazioni, verificato il diritto del ricorrente, ritenute la propria competenza, visto l'art. 69 del R.D. 21 dicembre 1993, n. 1736 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0001498380 tratto sul c/c n. 50071400 della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, filiale di Brescia, via Oberdan, emesso dalla Affilatura Bresciana s.n.c., corrente in Brescia, via Villa Glori n. 48, in persona del legale rappresentante pro tempore, e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione al detentore.

Brescia, 7 ottobre 1997

Avv. Nicoletta Orlandi.

C-30408 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto dd. 22 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare emesso in data 28 maggio 1997 dalla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Gorizia n. 0792/272393-03 di L. 14.000.000 (quattordicimilioni) intestato alla ditta Keroterm S.r.l. di Villesse (GO); autorizzando il rilascio del duplicato, dopo quindici giorni dalla pubblicazione e notifica, senza opposizione.

Gorizia, 30 settembre 1997

Firma: non apponibile.

C-30424 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bassano del Grappa con decreto in data 16 ottobre 1997 n. 472/97 R.N.C. n. 929 Cron., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0245124299 tratto per L. 9.541.000 (novemilionicinquecentoquarantunomila) all'ordine di Campagnaro Angelo, nato a Rosà il 12 settembre 1940, residente a Rosà, via Brega n. 166 sul conto corrente n.369055 intestato presso la Banca Ambrosiano Veneto filiale di Stroppari Tezze sul Brenta (VI) alla sig.ra Rossato Antonietta Tezze via Carducci n. 2, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Angelo Campagnaro.

C-30425 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Albenga in seguito a ricorso precedente e letti gli artt. 86 e 69 del R.D. 21 dicembre 1933 n. 173, pronunzia con decreto del 2 ottobre 1997 l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno della Cassa di Risparmio di Lucca, emesso dalla Ditta Solar Service S.a.s., con sede a Prato in via del Casone n. 63, intestato al Consorzio Autotrasportatori Albenganesi per l'importo di L. 5.557.300 (tremilionicinquecentocinquasettemilatrecento) e avente n. 4807212;

2) un assegno del Banco di Imola, filiale Bologna nord, emesso dalla ditta Sigma Frutta S.r.l., con sede a Bologna in via Fioravanti n. 22, intestato al Consorzio Autotrasportatori Albenganesi per l'importo di L. 8.250.000. (ottomilioniduecentocinquantamila) e avente n. 6498333;

Albenga, 20 ottobre 1997

p. il Consorzio Autotr. Albenganesi
Il vice presidente: Rovere Claudio

C-30404 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vallo della Lucania, su istanza di Gaudio Valerio, con decreto n. 717 del 28 marzo 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. P 36036483-02 di L. 4.409.618, intestato a tesoreria comunale di Laurito; n. P 36036484-03, di L. 1.649.083, intestato a tesoreria comunale di Montano Antilia.

Entrambi detti assegni furono emessi in data 2 aprile 1996 dalla B.C.C. di Moio della Civitella, filiale di Vallo della Lucania.

Opposizione entro quindici giorni.

Gaudio Valerio.

C-30407 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 6 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 700261777 di L. 3.122.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di Manduria c/c 6111; 2) n. 700261865 di L. 2.000.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di Manduria c/c 10611; 3) n. 700260112 di L. 5.000.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di Manduria c/c 8911; 4) n. 700178532 di L. 9.500.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di

Manduria c/c 99811; 5) n. 700178655 di L. 500.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di Manduria c/c 2211; 6) n. 700178008 di L. 7.000.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di Manduria c/c 104111; 7) n. 700177289 di L. 300.000 della ex Banca C.C. Maruggio fil. di Manduria c/c 108911; 8) n. 10020817 di L. 1.300.000 Credito Italiano fil. di Manduria c/c 453/35765/00; 9) n. 10092809 di L. 5.000.000 Credito Italiano fil. di Bari ag. 3 c/c 22775/00; 10) n. 10014515 di L. 4.000.000 Credito Italiano Taranto ag. 1 c/c 51125/00; 11) n. 465833076 di L. 8.000.000 Monte dei Paschi di Siena fil. di Bari c/c 38280/42; 12) n. 1359380226 di L. 5.778.000 Banca Commerciale Italiana fil. Mussomeli c/c 83380; 13) n. 013343342 di L. 7.500.000 Banca del Salento fil. di Mesagne c/c 55930/0.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Franco de Laurentiis.

C-30423 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale Napoli 29 settembre 1997 pronunciato ammortamento certificato nominativo n. 3904/N relativo a n. 100 azioni del valore nominale di L. 500 ciascuna emesso dalla Banca Popolare di Napoli favore Coletta Raniero nato a Sarno il 18 febbraio 1944.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Umberto Corvino.

S-23267 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Milano con suo decreto emesso in data 10 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali di L. 579.900 cadauna emesse in data 11 febbraio 1987 con scadenza 12 maggio 1987 12 giugno 1987 e 12 luglio 1987 a firma Montanari Alda e Vailati Giuliano di Milano - Via Arese n. 16 a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. con sede in Asso-Milanofiori (Milano) - Strada 2 - Palazzo «D», smarrite dal notaio dott. Carlo Corso di Milano - S. Babila n. 1 in corso di cancellazione di ipoteca iscritta a favore della Fiscambi Immobiliare S.p.a. al N.R.G. 2331 - R.P. n. 341 in data 25 febbraio 1987 per un totale complessivo di effetti 118 emesse in data 12 febbraio 1987 con scadenza ininterrotta a partire dal 12 maggio 1987 al 12 febbraio 1996 di L. 579.900 cadauna.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Salvatore Modica.

M-8502 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Civitavecchia con provvedimento in data 1° aprile 1997 ha decretato l'ammortamento del vaglia cambiario scritto su bollo da lire seimila emesso il 30 dicembre 1983 a favore della S.r.l. Romex per lire cinquecentomila a firma Brugnetti Angelo Alga Maria Brugnetti via Angelo Mai 18 Roma, autorizzandone il pagamento se non proposta opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Siro Bargiacchi.

S-23301 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura circondariale di Brescia con provvedimento in data 28 agosto 1997 ad istanza della soc. IN.CO.FIN.SCO. S.r.l. ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 30 novembre 1993 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

2) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1993 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

3) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 gennaio 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

4) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 28 febbraio 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

5) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 marzo 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

6) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 30 aprile 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

7) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 maggio 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

8) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 30 giugno 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

9) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 luglio 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

10) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 agosto 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

11) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 30 settembre 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

12) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 ottobre 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

13) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 30 novembre 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

14) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero

generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 dicembre 1994 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.;

15) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Brescia in data 29 luglio 1993 al n. 3326 e 19923 numero generale) di L. 11.000.000 con scadenza al 31 gennaio 1995 emessa dalla soc. CHS Computer S.r.l. a favore della soc. 3 C System Soc. Consortile a r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Sergio Arcai - Avv. Andrea Arcai.

S-23339 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Pordenone ai sensi degli artt. 69 e segg. del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, con decreto d.d. 28 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 60 pagherò cambiari emessi a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. da Chersicla Maria e Licurgo Sergio tutti dell'importo di L. 487.900 scadute, quanto a due il 1° febbraio 1987, quanto a cinquantotto al primo di ogni mese dal 1° marzo 1987 al 1° gennaio 1991, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Chersicla Maria - Licurgo Sergio.

C-30392 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Brescia, il 10 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali emesse tutte il 9 marzo 1989 dalla Sane S.r.l. a favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia Finance S.p.a. da L. 5.877.750 cadauna, scadenti rispettivamente il 9 ottobre 1989, 9 gennaio 1990, 9 febbraio 1990, sul retro recanti timbro di iscrizione ipotecaria del 6 marzo 1989 nn. 7865/1202.

Avv. Maurizio Lascioli.

C-30409 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia letto il ricorso che precede; assunte le opportune informazioni; ritenuta la propria competenza; visto l'art. 89 del r.d. 14 dicembre 1933, n. 1669 pronuncia l'ammortamento della cambiale di L. 4.000.000 creata in Orta Nova scaduta il 5 luglio 1977, all'ordine di Caporale Alessandro, a firma di Squarciotta Luigi e di Scommegna Grazia: autorizza il pagamento della cambiale stessa decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che, nel frattempo, non venga fatto opposizione e previe le opportune notifiche come per legge.

Foggia, 3 ottobre 1997

Banca del Salento - Foggia
Ufficio Legale - Fil. Foggia
dott. proc. Riccardo De Rossi

C-30415 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreti del 12 agosto / 26 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 60 effetti cambiari dell'importo di L. 1.159.000 cad. con scadenza mensile a partire dal 15 novembre 1989 fino al 15 ottobre 1994 per totale di L. 69.540.000 emessi e sottoscritti da Panno Vincenzo a favore di Fingeneral S.p.a. di Chieri, via S. Giacomo, 2 a garanzia di un mutuo ipotecario.

N. 16 A/B: tratti su C.R. di Savigliano filiale di Torino c/c 813816/83; n. 569583805; n. 570018510; n. 570018611; n. 571643409; n. 589731609; n. 590353211.

Tratti su Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia 34 c/c 1410; n. 586209633; n. 586209639.

Tratti su Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia 4 c/c 802540; n. 529713736; n. 529713737; n. 529713738; n. 529713739; n. 529713740; n. 529719699; n. 522500142; n. 522500143.

Torino, 27 ottobre 1997

Panno Vincenzo.

T-2279 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Termini Imerese, con provvedimento del 24 settembre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2933 121 3784 47 emesso dall'agenzia di Valledolmo del Banco di Sicilia recante un saldo attivo di L. 10.242.026; ha autorizzato il rilascio del duplicato all'intestataria Farinella Giuseppa, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza che sia intervenuta opposizione.

Termine Imerese, 6 ottobre 1997

Farinella Giuseppa.

C-30405 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto 22 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 1004 emesso da Banca Popolare di Trieste con un saldo attuale di L. 12.193.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Firma: non apponibile.

C-30426 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il pretore di Fermo con decreto 10 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1/14780 Carifermo Agenzia Porto San Giorgio intestato Giandomenico Diego, nato a Fermo il 16 settembre 1914, codice fiscale GNDGI14716D542F con la somma di L. 1.283.540.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Cristina Valentini.

C-30394 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lucca con decreto in data 27 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4370001648 di L. 40.000.000 (quarantamilion) emesso in data 19 aprile 1995 dalla Deutsche Bank S.p.a. agenzia di Barga a favore di Bertellotti Giulio, autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lucca, 8 ottobre 1997

Bertellotti Giulio.

C-30387 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Procuratore Generale Repubblica Napoli 9 ottobre 1997 autorizza la inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Iovinelli Andreea nata a Ploiesti (Romania) il 30 novembre 1994 e residente in Pozzuoli (Napoli), via Miliscola n. 32, legalmente rappresentata dal padre Iovinelli Antonio, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Andreea» in quello di «Enza».

Opposizione trenta giorni.

Antonio Iovinelli.

S-23273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore Generale Repubblica Napoli 12 settembre 1997 autorizzato la inserzione e l'affissione, per sunto, della domanda con la quale Capaldo Marinela Nicoleta nata a Sighisoara (Romania) il 22 gennaio 1994 e residente in Torre Annunziata (Napoli) al corso V. Emanuele n. 16, legalmente rappresentata dal padre Capaldo Ruggiero, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Marinela Nicoleta» in quello di «Angela».

Opposizione trenta giorni.

Ruggiero Capaldo.

S-23274 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il Procuratore Generale di Venezia, con decreto n. 109/97 S.C. dell'8 ottobre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Boato Alessandro Boris nato a Padova il 4 aprile 1992 e residente a Mencarola (Padova) in viale Repubblica 20/D venga autorizzato all'abbandono del nome «Boris».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pellini Lorenza.

C-30388 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto 8 maggio 1997, ha autorizzato la persona che legalmente rappresenta il minore Tommasi Luca (n. Rimini il 2 ottobre 1986, res.te ad Arzachena) a far eseguire, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 155 nn.1 e 2 R.D. 9 luglio 1939 n.1238, le pubblicazioni della domanda con la quale Tommasi Sabrina (n. Rimini il 7 settembre 1968 e res.te ad Arzachena), quale esercente la potestà sul figlio minore Tommasi Luca e Quilichini Luca (n. Rimini il 27 gennaio 1967 e res.te ad Arzachena) hanno chiesto, ex artt.153 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n.1238, che il minore Tommasi Luca sia autorizzato ad aggiungere e ad anteporre al proprio cognome quello «Quilichini».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Rimini, 20 ottobre 1997

Tommasi Sabrina - Quilichini Luca.

C-30393 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Brescia con decreto del 16 ottobre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Finetti Nini, nata a Corzano (Brescia) l'8 maggio 1942 e residente in Brescia, via U. La Malfa 32, ha chiesto di ottenere il cambio del proprio nome da «Nini» in «Maddalena».

Opposizione ai sensi di legge.

Avv. Salvatore De Vincenzi.

C-30410 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Zeza Addolorata nata a Napoli l'11 luglio 1944, residente in Marghera (Venezia), via Cesare Beccaria 7/A, ha chiesto di cambiare il nome Addolorata a Dora, così da chiamarsi Zeza Dora.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Il Procuratore generale della Repubblica di Napoli ha autorizzato la pubblicazione con decreto 12 settembre 1997.

Zeza Addolorata.

C-30417 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto dell'8 maggio 1997 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che Mazzù Mannino Silvana, nata a Milazzo il 4 agosto 1978, ivi residente in via S. Giovanni n. 103, sia autorizzata ad abbandonare il cognome Mazzù per conservare solo quello Mannino.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nel termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Milazzo, 16 ottobre 1997

Mazzù Mannino Silvana.

C-30422 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce con decreto in data 26 settembre 1997 ha autorizzato il sig. Marzano Giuseppe nato a Galatina (Lecce) il 3 settembre 1970 e residente in Collepasso - Piazza Dante n. 30, a pubblicare la domanda con la quale ha chiesto che venga corretto l'atto di nascita nel senso che dove dice «il dichiarante dà i nomi di "Giuseppe Stefano"» deve intendersi il dichiarante dà il nome di "Giuseppe Stefano".

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Collepasso, 2 ottobre 1997

Giuseppe Marzano.

C-30429 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto del 13 ottobre 1997, ha autorizzato i coniugi Tarentini Angelo, nato a Gallipoli (Lecce) il 28 agosto 1952 e Pisanelli Anna, nata a Specchia (Lecce) il 26 ottobre 1954, residenti in Lecce, alla via 47° Reg. Fanteria, n. 29, nell'interesse del figlio Kubeja Rinald, nato a Volona (Albania) l'8 febbraio 1992, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del predetto figlio da Rinald in «Carlo, Antonio».

Lecce, 13 ottobre 1997

Angelo Tarentini - Pisanelli Anna.

C-30433 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

Si rende noto che il 23 ottobre 1997, previa autorizzazione del competente Ministero, si è provveduto a depositare il bilancio finale di liquidazione della Soc. Coop. Edilizia a r.l. Astura (in liquidazione coatta amministrativa) presso la C.C.I.A.A. di Roma.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Rosolani

S-23289 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PORDENONE

Avviso di asta pubblica - II esperimento

Il Dirigente del Settore Finanze e Bilancio, in esecuzione della D.C.C. n. 115 del 2 dicembre 1996 immediatamente esecutiva, rende noto che alle ore 10 del giorno 26 novembre 1997 presso la Sede Municipale - Sala Rossa, sita in piazza Calderari sarà tenuta un'asta pubblica,

col sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dalla amministrazione, per la vendita dei sottodescritti immobili costituenti il lascito Gloriantza:

Lotto n.1 costituito da terreni agricoli con annessi fabbricati rurali della superficie complessiva di 22.19.40 ha., recte 22.23.80, dei quali 17.47.71 ha. siti in Comune di Azzano X - località Corva, via Boscat ed ha. 4.71.69 recte 4.76.09 siti in Comune di Pordenone, località Ponte di Corva, limitrofi ai Vivai Toffoli;

individuazione catastale: a) Comune di Pordenone (località Ponte di Corva): fg. 46 - mapp. 37 di mq. 2.260, mapp. 38 di mq. 330, mapp. 60 porz. di mq. 1.580, mapp. 61 porz. di mq. 6.460, mapp. 62 porz. di mq. 2.963, mapp. 63 porz. di mq. 5.976, mapp. 64 di mq. 1.620, mapp. 56 di mq. 5.570, mapp. 57 di mq. 3.300, mapp. 78 - mq. 4.950, mapp. 51 - mq. 2.620, mapp. 50 - mq. 6.310 recte mq. 6.710, mapp. 49 - mq. 3.230 recte mq. 3.270. Sommano mq. 47.169 recte mq. 47.609; b) Comune di Azzano Decimo (località Corva) fg. 3 - mapp. 52 porz. - mq. 3.160; fg. 6 - mapp. 482 (ex 116/e) di mq. 4.905, mapp. 478 (ex 116/a) - mq. 13.565, mapp. 484 (ex 76/a) - mq. 4.716, mapp. 486 (ex 74/a) - mq. 3.400, mapp. 488 (ex 73/a) di mq. 7.438, mapp. 492 (ex 1/4d) mq. 1.320, mapp. 182 di mq. 8.680, mapp. 75 (F.R.) di mq. 1.000; fg. 8 - mapp. 512 (ex 17/c) di mq. 3.175, mapp. 510 (ex 17/a) di mq. 6.737, mapp. 515 (ex 213/c) di mq. 63, mapp. 513 (ex 213/a) di mq. 9.727, mapp. 516 (ex 169/a) di mq. 46.760, mapp. 138 di mq. 11.530, mapp. 74 di mq. 31.590, mapp. 75 di mq. 10.420, mapp. 76 di mq. 1.580, mapp. 77 di mq. 2.260, mapp. 78 di mq. 800, mapp. 79 di mq. 1.900. Sommano mq. 174.771.

Totale (a + b) mq. 221.940 recte mq. 222.380.

Prezzo a base d'asta L. 735.000.000.

Lotto n. 3 - Costituito da terreni agricoli con annessi fabbricati rurali della superficie complessiva di ha. 5.71.68 siti in Comune di Azzano X, località Corva, via Boscat:

individuazione catastale, Comune di Azzano X: fg. 6 - mapp. 470 (ex 115/a) di mq. 470, mapp. 184 di mq. 2.440, mapp. 468 (ex 114/a) di mq. 16.848; fg. 8 - mapp. 82 di mq. 7.780, mapp. 83 di mq. 29.630.

Totale mq. 57.168.

Prezzo a base d'asta L. 215.000.000.

Condizioni:

1. Gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui sono posseduti dalla amministrazione Comunale, i conduttori dei fondi oggetto dell'asta e i proprietari dei terreni agricoli contermini che dimostrino di essere coltivatori diretti potranno avvalersi del diritto di prelazione. I frutti pendenti relativi alla annata agraria in corso spetteranno al Comune ed ai conduttori per le quote di competenza.

Gli eventuali canoni di affittanza per l'annata agraria in corso competeranno al Comune.

2. La vendita è sottoposta ai vincoli ed alle condizioni previste nella perizia di stima di data 18 ottobre 1996 e nella richiamata deliberazione di data 2 dicembre 1996; le perizie di stima e la D.C.C. n. 115 del 2 dicembre 1996 sono visibili nei giorni ed ore di servizio presso l'ufficio appalti e contratti del Comune.

3. Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'amministrazione, secondo le norme dell'art. 73 lett. C del regolamento approvato con regio decreto n. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale, in plico sigillato con ceralacca e non più tardi delle ore 18 del giorno 24 novembre 1997.

Valendo il solo termine di recapito.

Le offerte che perverranno in ritardo non saranno ammesse. L'asta si svolgerà con le modalità stabilite dall'art. 76 regio decreto 827/24.

I singoli lotti verranno provvisoriamente aggiudicati a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa. Il verbale d'asta verrà, da prima notificato ai conduttori dei singoli lotti e se questi non si avvarranno del diritto di prelazione, ai proprietari dei fondi contermini i quali, se coltivatori diretti nel termine di trenta giorni potranno esercitare il diritto di prelazione. Qualora più soggetti titolari di fondi contermini intendano valersi del diritto di prelazione per il medesimo bene, si procederà ad un esperimento in migliororia tra gli stessi. Si procederà a tante gare separate e in dipendenti l'una dall'altra quanti i lotti suddetti.

5. Saranno ammessi a concorrere all'asta coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge per impegnarsi per contratto ed avranno costituito il prescritto deposito a garanzia dell'appalto.

All'uopo ciascun concorrente: a) se partecipa per conto proprio, dovrà allegare un certificato generale del Casellario Giudiziale; b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà allegare, oltre al documento di cui al punto a) una procura speciale. Non è ammessa la procura generale; c) se partecipa per conto di persona giuridica (ditta, società, ente, ecc.) dovrà allegare, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile oggetto della gara (delibera del competente Organo). Per le società commerciali in particolare, dovrà essere prodotto il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. Tutti i predetti documenti dovranno essere di data antecedente non superiore a sei mesi dal termine fissato per la gara e presentati in originale o in copia autenticata pena l'esclusione dalla gara. I documenti di cui al punto 5 lett. a) e c) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in competente bollo, a norma della legge n.15/68.

Tutti i documenti dovranno essere in regola con la legge sul bollo; d) dovrà provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale a titolo di garanzia dell'importo pari al decimo del prezzo a base d'asta e cioè L. 73.500.000, per il lotto n. 1; e L. 21.500.000, per il lotto n. 3.

6. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente (che dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il suindicato deposito provvisorio) avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, e di cui è sempre garante solidale. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona indicata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata, al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o scrittura privata con firme autenticate dal notaio. Qualora all'aggiudicazione non facesse seguito la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o non legittimamente autorizzata, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico acquirente.

7. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto l'offerta maggiore o almeno pari al prezzo a base d'asta; l'aggiudicazione sarà provvisoria, senza possibilità di successivi aumenti, ma soggetta al diritto di prelazione di cui al punto 4. Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicati, saranno restituiti, se non presenti all'asta, a stretto giro di posta. I documenti di cui sopra, assieme alla busta sigillata contenente la offerta, dovranno essere chiusi in un unico plico

Denominazione della ditta concorrente.

Indirizzo: al Comune di Pordenone, servizio AA.CC. corso V. Emanuele n. 64, 33170 Pordenone.

L'oggetto espresso nella seguente formula: «Non aprire contiene offerta acquisto immobili, costituenti il lascito Gloriantza. lotto n. ...».

Nel caso di presentazione di offerta per più lotti la documentazione dovrà essere inserita nell'offerta del lotto con la numerazione più bassa. L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre il Comune risulterà obbligato esclusivamente dal momento di ottenimento delle certificazioni prescritte dalla legge n. 646/82 e successive integrazioni e modificazioni. Al verbale di aggiudicazione decorso il termine per la prelazione seguirà la stipula di regolare contratto a cura del notaio all'uopo nominato dall'aggiudicatario. Le spese di asta tutte, nonché quelle inerenti al verbale di gara ed al successivo contratto notarile (bolli, imposta registro, ipotecarie, catastali, notari, ecc.) saranno interamente a carico dell'aggiudicazione di assegnazione, l'aggiudicatario dovrà versare nella Cassa Comunale un importo pari al 30% del prezzo di aggiudicazione su semplice richiesta del Comune; costituire presso il Comune, su richiesta, un fondo per spese di stampa, pubblicazione, ecc. del bando d'asta presunte in complessive L. 16 milioni. La spesa sarà suddivisa in proporzione dell'importo a base d'asta del bene aggiudicato; costituire presso il notaio incaricato, su richiesta dello stesso, un fondo, salvo conguaglio per spese contrattuali (onorari notari, imposta di registro, ipotecarie, catastali, bolli, ecc.).

L'importo rimanente dovrà essere versato con le stesse modalità, al momento della stipulazione del rogito. L'importo del deposito effettuato per presentare l'offerta diverrà per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto e costituirà caparra cofirmataria, la quale in caso di mancato adempimento a contrarre entro i termini prescritti, verrà trattenuta a titolo d'indennizzo. In caso di esercizio del diritto di prelazione il deposito dello aggiudicatario iniziale sarà restituito allo stesso.

Il soggetto che si avvarrà del diritto di prelazione è tenuto al versamento della cauzione ed alla presentazione delle certificazioni, al momento della manifestazione, della volontà di valersi, della propria facoltà. Il saldo dovrà essere versato seguendo le modalità del presente bando.

Inadempimenti agli obblighi dei pagamenti, secondo i termini sopra fissati, superiori ai trenta giorni dall'avvenuta richiesta effettuata dal Comune, daranno luogo all'immediata ed automatica decadenza dell'assegnazione ed alla perdita della caparra cofirmataria sopra citata.

Il dirigente del settore finanze e bilancio:
Giovanni Comelli

S-23328 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Udine

Estratto avviso di asta pubblica

Rende noto che a seguito autorizzazione del Ministero delle Finanze, Direzione Compartimentale del Territorio per il Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia, nota prot. 12884/97/dir-3 del 1° ottobre 1997, il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 9 presso l'ufficio del Territorio di Udine, via Gorgi n. 18, si procederà alla vendita mediante asta pubblica, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, dell'area demaniale identificata come segue: scheda 966, Area di mq. 104.100 in Comune di S. Daniele del Friuli, località Villanova, e catastalmente distinta come segue: Comune Censuario di S. Daniele del Friuli, Demanio dello Stato, P.T. 9877 fg. 19, p.c. 1.

Il prezzo a base d'asta è di L. 300.000.000.

Per informazioni relative al bando integrale e alle condizioni di vendita rivolgersi all'ufficio del Territorio di Udine, via Gorgi n. 18, tel. 9432/501875.

Il direttore: dott. ing. Gianni Sergio Pascoli.

C-30384 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso di aste pubbliche - vendita immobili

Presso la Residenza comunale, Piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta con offerte verbali per la vendita dei seguenti immobili:

A) 18 dicembre 1997 ore 11, terreno di proprietà comunale, sito a Forlì in via Gramadora angolo via Selva, località Villa Selva, distinto nel Catasto terreni del Comune di Forlì, al foglio 188, particella 460, avente una superficie catastale di mq. 32.496 circa, destinato dal P.R.G. vigente a zona «D3, produttiva di espansione». L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero da persone e da cose con le relative accessioni, pertinenze, servitù attive e passive esistenti e da costituire ed in particolare alle condizioni esplicitate nel documento allegato «A», facente parte integrante della delibera di Giunta Comunale n. 1089 del 14 ottobre 1997.

Prezzo base d'asta L. 2.070.000.000 (duemiladiesettantamiloni) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 10.000.000 (diecimilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 100.000.000 (centomilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio;

B) 19 dicembre 1997 ore 11, terreno di proprietà comunale sito in Forlì, via G. Verdi n. 58, distinto nel Catasto terreni del Comune di Forlì, foglio 182, Particella 36, avente una superficie catastale di mq. 6.388 circa, destinato dal P.R.G. vigente, per mq. 5.740 circa a sottotono «B2 edilizia residenziale densa», e per circa mq. 648 a pubblico parcheggio. È a carico della parte acquirente la realizzazione del parcheggio previsto dal P.R.G., secondo le leggi e norme vigenti in materia ed in base alle modalità che saranno indicate dai competenti settori Comunali; tale parcheggio dovrà essere successivamente ceduto al Comune di Forlì senza corrispettivo monetario, ma a fronte di scomputo one-

ri di urbanizzazione, per essere destinato ad uso pubblico. Prezzo base d'asta L. 3.500.000.000 (tre miliardicinquecentomilioni), a corpo al netto degli oneri fiscali. L'immobile viene venduto dal Comune in forza dei suoi legittimi titoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero da persone e da cose, con ogni accessione, accessorio, dipendenza e pertinenza, servitù attive e passive, se vi sono e come sono; in particolare si segnala la presenza di una cabina dell'ENEL, con servitù di elettrodotto a favore di tale Ente. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 20.000.000 (ventimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

Condizioni generali:

1. L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. È ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento non può essere di importo inferiore a quanto precedentemente determinato.

3. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione.

4. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti, entro il giorno precedente non festivo a quello stabilito per la gara, dovranno versare in contanti presso la Tesoreria Comunale, Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta.

5. Saranno ammessi all'asta rappresentanti muniti di procura speciale, in originale o in copia autentica, da consegnarsi al notaio preliminarmente all'offerta ed agli altri documenti.

6. Ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile, la procura speciale deve essere espressa in forma di atto pubblico notarile. L'aggiudicazione ed il contratto si intendono fatti in nome e per conto del mandante. Nel caso si voglia esprimere singola offerta a nome di più soggetti, gli interessati dovranno conferire procura ad uno di essi, che esprimerà l'offerta per sé e per i mandanti.

7. Non sono ammesse procure generali; non sono ammesse offerte per persone da nominare.

8. Non potrà esprimere offerta chi non avrà consegnato al notaio preliminarmente all'avvio della gara, quanto segue:

A) valido documento di riconoscimento;

B) ricevuta di versamento del deposito cauzionale nonché del deposito per le spese d'asta;

C) certificato rilasciato dalla cancelleria fallimentare del Tribunale, di data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data della gara, attestante che il concorrente non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

inoltre:

D) per i legali rappresentanti di Società od Enti: i relativi documenti autorizzatori;

E) per le Società, le Cooperative e loro Consorzi: certificato di iscrizione al registro imprese della competente Camera di Commercio Industria Artigianato, in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data dell'asta contenente le seguenti indicazioni:

il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione fallimento, che la medesima non ha presentato domanda di concordato, e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o concordato.

Per le certificazioni di cui ai punti C) ed E) è ammessa la dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante della società od ente; l'aggiudicatario che si sia avvalso di tale facoltà dovrà esibire la normale documentazione entro 20 giorni dalla data dell'asta.

9. Ad avvenuto insediamento della commissione di gara e per il tempo di un'ora, si procederà a dichiarare l'ammissibilità dei partecipanti interessati formulare offerta, dopo aver accertato la regolarità dei

documenti presentati; decorsa l'ora non saranno ammessi altri concorrenti e si procederà all'accensione delle candele, previa illustrazione del metodo di gara.

10. Ad incanto ultimato verranno restituiti ai non aggiudicatari i depositi cauzionali, nonché i depositi per le spese.

11. L'aggiudicatario dovrà versare alla Tesoreria Comunale, Cassa dei Risparmi di Forlì, il prezzo di aggiudicazione, dal quale dovrà essere defalcato il solo deposito cauzionale, entro il termine di 120 giorni dalla data dell'asta, e comunque prima della stipulazione dell'atto di compravendita.

12. La stipulazione dell'atto di compravendita avverrà, dopo il pagamento del saldo del prezzo, non appena pronta la documentazione di rito.

L'aggiudicatario dovrà intervenire alla stipulazione dell'atto di compravendita nel termine che sarà prescritto dai competenti uffici comunali.

13. Comune incasserà a titolo di penale il deposito cauzionale nel caso i cui l'aggiudicatario non ottemperasse, entro il termine fissato, al versamento del saldo del prezzo dovuto. Qualora l'aggiudicatario, successivamente a saldo del prezzo, non provvedesse nel termine prescritto alla stipulazione di contratto, il Comune tratterrà, a titolo di penale, il doppio del deposito cauzionale. In entrambi i casi, il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria.

14. Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa o riservata, sono a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di pubblicità per la gara. Trattandosi di bando plurimo, le spese di pubblicità saranno ripartite pro-quota tra gli aggiudicatari in ragione del prezzo di aggiudicazione; nel caso di mancata aggiudicazione di uno o più immobili, il Comune si accollerà una quota proporzionale al prezzo base d'asta degli stessi.

15. Per quanto non esplicitamente previsto si fa espresso rinvio alla normativa vigente.

16. La documentazione relativa potrà essere visionata dagli interessati presso il Comune di Forlì, settore amministrativo e gestione del patrimonio.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 23 ottobre 1997.

Il dirigente settore A. G. Patrimonio:
dott. ssa Mirella Montaletti.

C-30385 (A pagamento).

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (Provincia di Ferrara)

Avviso d'asta pubblica

Il sindaco rende noto che l'amministrazione comunale ha deliberato la vendita per asta pubblica dei seguenti immobili:

A) Ex-scuola elementare di Coronella: prezzo a base d'asta L. 346.000.000;

B) Ex-Scuola Materna di Coronella: prezzo a base d'asta L. 199.000.000;

C) Area edificabile in via Tortiola: prezzo a base d'asta L. 27.000.000.

Le offerte, separate per ogni immobile, dovranno pervenire al Comune corredate di tutti i documenti richiesti, entro le ore 12 del giorno 3 dicembre 1997.

Il bando integrale può essere visionato o richiesto all'ufficio tecnico comunale (tel. 0532/436857).

Il sindaco: Rossano Bellini.

C-30396 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Udine

Estratto avviso di asta pubblica

Rende noto che a seguito autorizzazione del Ministero delle Finanze, Direzione Compartimentale del Territorio per il Trentino A.A., Veneto e Friuli V.G., nota prot. 12884/97/Dir.-3 del 1° ottobre 1997, il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 9, presso l'ufficio del territorio di Udine, via Gorgi n. 48, si procederà alla vendita mediante asta pubblica, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, dell'area demaniale identificata come segue: scheda 975, compendio costituito da un fabbricato principale di mq. 34, da un fabbricato accessorio di mq. 25 dell'area pertinenziale di mq. 161 in Comune di Piasian di Prato, e catastalmente distinto come segue: Comune Censuario di Piasian di Prato, Demanio dello Stato, P.T. 8779, fg. 7, pp.cc. 634, 635, 1136, quali fabbricati rurali di complessivi mq. 187 e fg. 7 p.c. 633 quale seminativo di classe prima di mq. 33.

Il prezzo a base d'asta è di L. 49.000.000.

Per informazioni relative al bando integrale e alle condizioni di vendita rivolgersi all'ufficio del Territorio di Udine, via Gorgi n. 18, tel. 0432/501875.

Il direttore: ing. Gianni Sergio Pascoli.

C-30400 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Udine

Estratto avviso di asta pubblica

Rende noto che a seguito autorizzazione del Ministero delle Finanze, Direzione Compartimentale del Territorio per Trentino A.A., Veneto e Friuli V.G., nota prot. 12884/97/Dir.-3 del 1° ottobre 1997, il giorno 18 dicembre 1997 alle ore 9 presso l'ufficio del Territorio di Udine, via Gorgi n. 18, si procederà alla vendita mediante asta pubblica, con il metodo dell'estinzione della candela vergine, dell'area demaniale identificata come segue: scheda 552/P, area di mq. 7.256 in Comune di Artegna e catastalmente distinta come segue: Comune Censuario di Artegna, Demanio dello Stato, Ramo Difesa Esercito, fg. 1, N.C.T. P.T. 2110 pp.cc. 100 di mq. 900, 104 di mq. 3150 e 105 di mq. 3100; N.C.E.U. P.T. 441 p.c. 303 di mq. 106, porzione della p.c. 101 classata in ctg. B/5, cl. 1°, consistenza 98.880 mc.

Il prezzo a base d'asta è di L. 60.000.000.

Per informazioni relative al bando integrale e alle condizioni di vendita rivolgersi all'ufficio del territorio di Udine, via Gorgi n. 18, tel. 0432/501875.

Il direttore: ing. Gianni Sergio Pascoli.

C-30401 (A pagamento).

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TERRITORIO Per le Regioni Piemonte Valle D'Aosta e Liguria Sezione Staccata Demanio di Asti

Avviso d'asta

Per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo regolamento approvato con il regio decreto 17 giugno 1909 n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del regio decreto 9 dicembre 1940, numero 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955 n. 72.

Si rende noto che il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10, in una sala della Sezione Staccata Demanio di Asti, via E. Filiberto n. 21, secondo piano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'articolo 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: Comune in cui è situato l'immobile: Nizza Monferrato.

Provenienza: legge 4 giugno 1934 n. 950, allibrato alla scheda mod. 199, n. 91.

Descrizione del bene: fanno parte del complesso un fabbricato e una striscia di terreno in parte coltivato, che sono individuati da i seguenti estremi catastali: N.C.E.U., partita 817 fg. 25 n. 131 sub 3, strada statale della Valle Belbo, A/4 cl. 2 vani 10.50, r.c. L. 945.000; N.C.T. partita 701, fg. 25 n. 469 are 16.35 B misto, cl. U, r.d. L. 5.722, r.a. L. 981, fg. 25 n. 470 are 20.02 sem., cl. 3°, r.d. L. 14.014, r.a. L. 18.018; fg. 25 n. 471 are 16.09 B misto, cl. U, r.d. L. 5.631, r.a. L. 965, fg. 25 n. 472 are 27.24 sem., cl. 3°, r.d. L. 19.068, r.a. L. 24.516.

La superficie commerciale lorda dei fabbricati è di mq. 311, quella dei terreni di 7.970 mq.; attualmente il fabbricato ed i terreni sono in locazione al sig. Tusa Luigi al canone di L. 1.980.000 annue. I locali sono per lo più ad uso abitativo e a magazzini.

L'immobile, costruito nel 1908 con struttura in mattoni, è a due piani fuoriterza. Lo stato di conservazione è mediocre. Gli impianti comprendono acqua e luce e riscaldamento, mediocre servizio igienico. Il terreno è in corpo unico, a giacitura pianeggiante, tenuto a gerbido ad eccezione di una porzione destinata ad orto.

Prezzo base d'asta L. 147.500.000 (centoquarantasettemilionicinquecentomila).

Deposito a garanzia delle offerte L. 14.750.000. Offerte in aumento: la prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prezzo ai suoi multipli.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.), deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è in detta la gara (delibera del competente organo);

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa, a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Asti, del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 14.750.000. Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 0106146 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Asti e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 147.500.000. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta in aumento non dovrà superare le L. 1.475.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Bollo e Demanio di Nizza Monferrato, entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

10. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annessi al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso la Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata Demanio di Asti, Via E. Filiberto n. 23/6, quarto piano tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Asti.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunemente inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'I.N.V.I.M.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Asti mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti sedute stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 numero 454 e successive modifiche);

b) regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924 numero 827 (e successive modifiche);

c) ai sensi dell'art. 2, comma 59, della legge 23 dicembre 1996 n. 662 l'aggiudicatario è tenuto a presentare, in caso di opere abusive, tassativamente entro centoventi giorni dal presente atto, istanza di condono edilizio al Comune di Nizza Monferrato.

16. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

Avvertenze:

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Asti.

Nota bene: a norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'ente locale territoriale può fare valere il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tale caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Asti, 28 ottobre 1997

Il responsabile della sezione staccata
ingegnere direttore coordinatore: ing. Giovanni Griffa

C-30406 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara d'appalto
(art. 7 legge 14/73 art. 7 legge 80/87)

Gara d'appalto per lavori di manutenzione straordinaria di n. 11 fabbricati (1-2-3-D-E-F-G-H-I-L-M) di 212 alloggi in Napoli/rione Cristoforo Colombo. Importo a base d'asta L. 2.250.000.000 oltre IVA. Legge 457/78 biennio 90/91.

Si comunica che questo Istituto, provvederà all'espletamento di licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità stabilite dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria n. 11 fabbricati (1-2-3-D-E-F-G-H-I-L-M) di 212 alloggi in Napoli/rione Cristoforo Colombo per l'importo a base d'asta di L. 2.250.000.000 oltre IVA.

Lavori finanziati con legge 457/78 biennio 90/91.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al limite di anomalia individuato ai sensi del decreto Ministro Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I lavori hanno una durata di giorni 600 naturali consecutivi a decorrere dalla consegna degli stessi.

Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legge n. 333/92 (legge 8 agosto 1992 n. 359). Sono previste le seguenti opere e/o prestazioni scorponabili:

impianti elettrici, telefonici e TV, L. 187.469.000, cat. 5/c;

lavori idrici e fognari, L. 228.469.318, cat. 10/a;

pavimentazioni stradali, L. 491.271.256, cat. 6;

lavori di verde pubblico, L. 55.844.316, cat. 11.

I subappalti sono consentiti nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge 216/95, previa autorizzazione dell'Ente appaltante.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62 e dal regio decreto n. 2240/23. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dello art. 19 legge 55/90 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 importo minimo L. 3000 milioni, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 15 dicembre 1997 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Istituto) istanza in bollo (L. 20.000.000) a questo Istituto in Napoli via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4-20-26 della legge n. 15/1968, con la quale si attesta:

a) che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza;

b) che l'impresa nell'ultimo quinquennio ha svolto attività per una cifra d'affari complessiva derivante da attività diretta o indiretta pari o superiore a L. 2.500.000.000;

c) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio ha sostenuto un costo per lavoro dipendente pari o superiore (nel complesso) a L. 250.000.000.

Le istanze delle imprese non vincolano l'Ente ad invitarle e nelle stesse va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il Coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

S-23278 (A pagamento).

COMUNE DI LABICO (Provincia di Roma)

Il comune di Labico procederà a licitazione privata per l'affidamento del servizio trasporto alunni scuola materna e scuola dell'obbligo per il periodo 1° gennaio 1998 fine anno scolastico 1998 e per l'intero anno scolastico 1998/99.

L'appalto sarà espletato con il metodo del maggior ribasso ai sensi dell'art. 73 lettera C. del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo base d'appalto è determinato in lire 121.380.000 (centoventunomilione-trecentoottantamila). Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda a mezzo raccomandata di stato entro quindici giorni dalla

data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* (commerciale) indirizzata a comune di Labico via G. Matteotti n. 8 00030 Labico (RM); il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio. Il capitolato speciale d'oneri, e qualsiasi altra documento e notizia in merito all'appalto può essere richiesto presso l'Ufficio assistenza scolastica tel. 06/9510003, previo pagamento delle spese di fotocopiatrice.

Generalità del richiedente: sig. Mirabella dr.ssa Carmela (Commissario Prefettizio) domiciliato per la carica c/o comune di Labico, via Giacomo Matteotti n. 8 - 00030 Labico Roma. P.I. 0117471001, Codice fiscale 02786080586.

Il Commissario prefettizio: Mirabella dr.ssa Carmela.

S-23290 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Avviso di gara per affidamento in concessione del servizio di Tesoreria

In esecuzione della delibera di C.C. n. 75 del 28 ottobre 1997, è indetta con la formula della trattativa privata con il metodo di cui all'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2002.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi del comma 5 dell'art. 59 del Regolamento comunale di contabilità.

Le caratteristiche, le modalità e la qualità del servizio da fornire verranno indicate nella lettera di invito e comunque possono essere richieste all'Ufficio Ragioneria del Comune di Frascati nelle ore e nei giorni di apertura al pubblico:

- martedì dalle ore 9 alle ore 12;
- giovedì dalle ore 15 alle ore 17;
- venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Le Aziende di Credito interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito in carta legale, non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Frascati, 29 ottobre 1997

Il responsabile dei servizi finanziari:
Ceccacci rag. Lucio

S-23292 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, Telefax (06) 67102028 indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Supporto Amministrativo al n. 67103838 e Ufficio Tecnico al n. 67103948;

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento Comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante dalla gara.

Oggetto dell'appalto: Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000: Lavori di restauro conservativo di Ponte Caio Cestio, Ponte Duca D'Aosta e del Cavalcavia sul Muro Torto.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo del 2000).

Importo a base d'asta L. 8.165.454.545 di cui L. 1.588.900.000 a corpo e L. 6.576.554.545 misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente: categoria 3 A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Categoria scorponabile 17.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 1.500.000.000.

Termine esecuzione appalto: 600 giorni dalla consegna lavori. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica Servizio II della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno ferialle dalle 8,30 alle ore 11).

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno stato membro della U.E. che, pur non iscritta all'A.N.C. siano, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire esclusivamente presso l'ufficio Protocollo del Dipartimento XII - U.O. entro le ore 12 del 24 novembre 1997.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94. La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed autenticata ai sensi di legge, pena l'esclusione, quanto segue:

- 1) essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti;
- 2) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione ai cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/97 del Consiglio;
- 3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;
- 4) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.
- 5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- 6) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 5);
- 7) di aver eseguito i lavori nella categoria prevalente per un importo, complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta;
- 8) specifiche referenze bancarie;
- 9) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

10) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

11) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

12) di essere in regola ove dovuto con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il percentuale maschile e femminile in organico.

Le imprese associate dovranno possedere i requisiti secondo la normativa vigente e ciascun legale rappresentante dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione e indicare l'Impresa mandataria.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le Imprese dovranno presentare in sede di gara la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui sopra, che sarà espressamente specificata con lettera di invito, a norma di legge.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni di cui sopra.

Il dirigente tecnico superiore della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-23293 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di licitazione privata Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, Telefax (06) 67102028 indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Supporto Amministrativo al n. 67103838 e Ufficio Tecnico al n. 67102234;

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento Comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante dalla gara.

Oggetto dell'appalto: Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000: Lavori di restauro conservativo dei Ponti Vittorio Emanuele II, Umberto I, Regina Margherita e Cavour.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo del 2000).

Importo a base d'asta L. 6.643.727.273 di cui L. 1.900.000.000 a corpo e L. 4.532.727.273 misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente: categoria 3 A.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L.6.000.000.000.

Categoria scorporabile 17.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: 600 giorni dalla consegna lavori. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica Servizio II della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno feriale dalle 8,30 alle ore 11).

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno stato membro della U.E. che, pur non iscritta all'A.N.C. siano, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire esclusivamente presso l'ufficio Protocollo del Dipartimento XII - U.O. entro le ore 12 del 24 novembre 1997.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge 109/94. La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti non può superare il 30% (art. 12 circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed autenticata ai sensi di legge, pena l'esclusione, quanto segue:

1) essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti;

2) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione ai cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/97 del Consiglio;

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti.

4) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 5);

7) specifiche referenze bancarie;

8) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

9) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

11) di essere in regola ove dovuto con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il percentuale maschile e femminile in organico.

Le imprese associate dovranno possedere i requisiti secondo la normativa vigente e ciascun legale rappresentante dovrà sottoscrivere la domanda di partecipazione e indicare l'Impresa mandataria.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le Imprese dovranno presentare in sede di gara la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui sopra, che sarà espressamente specificata con lettera di invito, a norma di legge.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni di cui sopra.

Il dirigente tecnico superiore della II U.O.:
dott. ing. Umberto Contadini

S-23294 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA**Bando di licitazione privata
interventi per la preparazione del grande Giubileo del 2000**

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O. - via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710-2028 indice una gara da esperirsi mediante licitazione privata ai sensi degli articoli 21 e 23 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Supporto Amministrativo al n. 67103838 e Ufficio Tecnico al n. 67102234;

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo le modalità previste dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla emissione del decreto di impegno da parte dello Stato, nonché al provvedimento Comunale di accertamento e di impegno della spesa risultante dalla gara.

Oggetto dell'appalto: Interventi per la preparazione del Grande Giubileo del 2000. Lavori di restauro conservativo di Ponte Flaminio ed impermeabilizzazione di Ponte Testaccio.

Finanziamento: fondi di cui alla legge 23 dicembre 1996, n. 651 (Piano Grande Giubileo del 2000).

Importo a base d'asta L. 8.540.902.091 di cui L. 2.350.000.000, a corpo e L. 6.190.902.091 misura.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente: categoria 3 A

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Categoria scorporabile 17.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. : L. 3.000.000.000.

Termine esecuzione appalto: seicento giorni dalla consegna lavori. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica - Servizio II della II U.O. del Dipartimento XII ove è possibile acquistarne copia previo versamento di lire 100.000 (ogni giorno ferialle dalle 8,30 alle ore 11).

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno stato membro della U.E. che, pur non iscritta all'A.N.C. siano, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire esclusivamente presso l'ufficio Protocollo del Dipartimento XII - II U.O. entro le ore 12 del 24 novembre 1997.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara.

L'offerta rimane vincolata per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/94. La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti non può superare il 30% (art. 12 circolare Ministero LL. PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per poter essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione redatta in lingua italiana ed autenticata ai sensi di legge, pena l'esclusione, quanto segue:

1) di essere iscritti all'A.N.C. per la categoria e gli importi richiesti;

2) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/97 del Consiglio;

3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

4) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

5) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 5);

7) di aver eseguito i lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari al 40% dell'importo a base d'asta;

8) specifiche referenze bancarie;

9) cifra d'affari, globali ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

10) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

11) di possedere o avere in uso idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

12) di essere in regola ove dovuto con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il personal maschile e femminile in organico.

Le imprese associate dovranno possedere i requisiti secondo la normativa vigente e ciascun legale rappresentante dovrà sottoscrivere a domanda di partecipazione e indicare l'impresa mandataria.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale.

Le imprese dovranno presentare in sede di gara la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui sopra, che sarà espressamente specificata con lettera d'invito, a norma di legge.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse e domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni di cui sopra.

Il dirigente tecnico superiore della II U.O.:
Dott. ing. Umberto Contadini

S-23295 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI****Bando di gara**

Il Comune di Roma - Dipartimento XI - via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma - Telefono 57902137, Fax 5750646 intende procedere, mediante asta pubblica, alla fornitura di materiale informatico.

Importo a base d'asta L. 300.000.000 al netto dell'I.V.A.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nel Capitolato Speciale d'appalto. scadenza presentazione offerta ore 10,30 del 2 dicembre 1997.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 in presenza di almeno due offerte valide a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta dell'intera fornitura.

Si potrà prendere visione del Bando integrale di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal 5 novembre 1997 al 2 dicembre 1997.

Eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'appalto potranno essere richieste: Comune di Roma - Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94 Tel 06/5790 2137- fax 06/5750646. gara ore 9,10 del 3 dicembre 1997.

A tale indirizzo potrà essere acquistata copia del bando e del capitolato.

Il direttore del dipartimento XI:
Mario Mazzocchi

S-23296 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Gabinetto del Sindaco

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il servizio di trasmissione radiofonica in diretta delle sedute del Consiglio Comunale per gli anni 1998-1999, aperta alle emittenti locali senza fini di lucro.

Prezzo a base d'asta L. 300.000.000 oltre l'I.V.A. totale lire 357.000.000. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi degli articoli 73 punto c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, a favore della emittente che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione, con l'esclusione di qualsiasi successiva offerta di miglioramento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte e la relativa documentazione per la partecipazione alla gara e per i requisiti richiesti, si fa riferimento al bando di gara affisso all'Albo Pretorio - Largo Corrado Ricci, n. 44 - Roma (dove è anche visibile la deliberazione che indice la gara ed il Capitolato speciale del servizio da effettuare) (dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì - dalle ore 8,30 alle ore 11,30 il sabato e la Domenica). Dal 5 novembre 1997 al 2 dicembre 1997; gara ore 9,20 del 3 dicembre 1997.

Il capo di gabinetto: dott. Pietro Barrera.

S-23297 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Circoscrizione X

Estratto di bando di gara

Si rende noto che il Comune di Roma - Circoscrizione X, ha indetto, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Circostrizionale n. 142/97, una gara - nella forma dell'Asta Pubblica - per la fornitura in n. 4 lotti, di generi alimentari, carni fresche, materiale parafarmaceutico, materiale di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli Asili Nido circostrizionali per il periodo 1° gennaio 1998/30 settembre 1998.

L'importo complessivo è di L. 264.645.643 (I.V.A. esclusa) ed è suddiviso - su base d'asta mensile - nei seguenti 4 lotti:

lotto I - generi alimentari vari L. 20.214.565 (I.V.A. esclusa);

lotto II - carni fresche L. 4.709.792 (I.V.A. esclusa);

lotto III - parafarmaceutici L. 2.902.979 (I.V.A. esclusa);

lotto IV - materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo L. 5.154.472 (I.V.A. esclusa).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo Capitolato di Appalto affisso all'Albo Pretorio Comunale (Largo Corrado Ricci n. 44) e Circostrizionale (piazza Cinecittà n. 11).

È data la possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 alle ore 9 del 3 dicembre 1997.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione italiana in materia.

Le Ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante Agenzia di recapito autorizzata l'offerta e quanto previsto nel Bando di Gara - secondo le modalità indicate nel Bando stesso - entro le ore 10,30 del giorno 2 dicembre 1997, al seguente indirizzo: Segretariato Generale - Ufficio centrale Corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma.

Il dirigente: dott. F. Contarini.

S-23298 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Ufficio per le Periferie Laboratori Municipali di Quartiere Roma, viale del Turismo n. 30-32

Avviso d'asta pubblica - Estratto II esperimento

È indetta una gara mediante asta pubblica per la fornitura e l'installazione di apparecchiature informatiche, tecniche e software per l'allestimento della stazione centrale e delle sedi periferiche dei «Laboratori Municipali di Quartiere» nel Comune di Roma.

Importo a base d'asta: L. 51.700.000 al netto dell'I.V.A. 19%.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 10,30 del giorno 2 dicembre 1997.

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore dell'offerta con il maggiore ribasso percentuale.

La gara si svolgerà nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio - Campidoglio - 3° piano - Roma) nella giornata del 3 dicembre 1997 alle ore 9,30.

L'avviso integrale di gara sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44 dal 5 novembre 1997 al 2 dicembre 1997.

Copie del Bando e del Capitolato potranno essere ritirate direttamente presso l'Ufficio per le Periferie (Laboratori Municipali di Quartiere) il lunedì dalle ore 9 - 12 e il giovedì dalle ore 9 - 17 previo pagamento alla Tesoreria del Comune di Roma di L. 5.000 (cinquemila).

Il dirigente: arch. Daniel Modigliani.

S-23299 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, telefono 5484530, telex LIJJYAI 613080.

2. Appalto dei lavori per la costruzione di un nuovo piazzale sosta aviazione commerciale dell'aeroporto di Parma.

Importo a base di gara L. 1.057.861.650.

Iscrizione all'A.N.C., categoria 6° per la classe di importo corrispondente all'ammontare economico a base di gara.

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP., concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la Predetta media.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili, dalle ore 10 alle ore 12, presso l'Ente Appaltante, Servizio 1°, Ufficio Affari Amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420, Roma, nonché presso la Direzione di Circostrizione Aeroportuale di Bologna.

Sarà facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel «Disciplinare di gara»;

pervenire, in busta sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 16 dicembre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante di cui al punto 1 del presente bando evidenziando sulla busta: «Gara per la costruzione di un nuovo piazzale sosta aviazione commerciale dell'aeroporto di Parma. Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 17 dicembre 1997 alle ore 10, presso questa Direzione Generale, Servizio 1°, Ufficio Affari Amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 Roma, alla presenza di massimo una persona per impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta nonché una cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico del Bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 500.000.000 come da art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nell'osservanza delle prescrizioni del Disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della U.E., documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/91 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva n. 93/37 C.E.E. con specifico riferimento ai punti c), d), e), f) e g) del medesimo.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara, gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare; dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'Ufficio: dirigente De Vito dott. Mario.

S-23302 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile, piazzale degli Archivi n. 41 - 00144 Roma, fax 06/51600142, telefono 5484530, telex LIJYA 613080.

2. Appalto dei lavori per la realizzazione delle opere concernenti l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e sistemazione del sito per l'avvicinamento strumentale di precisione per pista 07 Aeroporto Bari - Palese.

Importo a base di gara L. 8.816.207.524 di cui L. 252.150.000 a corpo.

Iscrizione all'A.N.C., categoria 1ª per la classe di importo di L. 6.000.000.000 e 6 per la classe di importo di L. 1.500.000.000.

Sono ammesse imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della U.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

In relazione a quanto previsto all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP., concernente l'individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 1095 (milleottocento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara saranno visionabili presso i seguenti Uffici dell'Ente Appaltante: Ufficio Affari Amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420, Roma, nonché presso la Direzione di Circostrizione Aeroportuale di Bari - Palese.

Sarà facoltà delle imprese interessate riprodurre, a propria cura e spese, la suddetta documentazione.

6. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in lingua italiana ed in totale conformità con quanto previsto nel «Disciplinare di gara»;

pervenire, in busta sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante di cui al punto 1 del presente bando evidenziando sul plico la dicitura: «Gara lavori per la realizzazione delle opere concernenti l'eliminazione degli ostacoli alla navigazione aerea e sistemazione del sito per l'avvicinamento di precisione per pista 07 nell'aeroporto di Bari Palese». Le modalità di formulazione e presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

7. L'apertura delle offerte avverrà il 16 dicembre 1997 alle ore 10, presso gli Uffici della Direzione Generale dell'Aviazione Civile, via Cristoforo Colombo n. 420 Roma, alla presenza di massimo una persona per impresa concorrente.

8. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori da presentare all'atto dell'offerta nonché una cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione ai sensi della normativa vigente.

In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Il finanziamento delle opere sarà a carico, cap. 7503, del Bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Direzione Generale dell'Aviazione Civile. All'appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito abbia raggiunto l'importo di L. 700.000.000 come da art. 19 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali appaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. È ammessa facoltà, per i concorrenti, di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni nell'osservanza delle prescrizioni del Disciplinare di gara.

11. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena esclusione, da ogni impresa, singola riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C. ovvero, per imprese stabilite in altri Stati della U.E., documento equipollente conforme a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/91 attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

b.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della Direttiva n. 93/37 C.E.E. con specifico riferimento ai punti c), d), e), f) e g) del medesimo;

b.2) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi del Decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 13.224.311.290, ovvero pari al 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

b.3) costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 881.620.755.

Con riferimento all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, in caso di imprese riunite e/o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata, dovrà possedere i requisiti b.2) b.3) almeno per il 60% e la restante percentuale dovrà essere posseduta, cumulativamente, dalle mandanti o altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20%.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della medesima.

13. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificata dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria 11 A.N.C. L. 399.396.000;
categoria 1 A.N.C. (prevalente) L. 4.883.872.520;
categoria 6 A.N.C. (per rilevati, fondazioni stradali, rinterri) L. 1.229.233.661;
categoria 10 b A.N.C. L. 821.624.333;
categoria 5f.1 A.N.C. L. 603.110.000;
categoria 7 A.N.C. L. 45.743.650.

14. Nei modi individuati nel disciplinare di gara, gli offerenti dovranno presentare apposita dichiarazione concernente i lavori che eventualmente intendono subappaltare; dovranno altresì specificare che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio affari amministrativi:
Dirigente: dott. Mario De Vito

S-23303 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Comunicazione di esito di gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stata esperita, in data 30 settembre 1997 una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori per la realizzazione di un manufatto per la riubicazione degli uffici e degli hangar del servizio elicotteri Polizia di Stato e del secondo R.R.A.L.E. Esercito Italiano nell'aeroporto di Bologna.

Importo a base di gara L. 5.973.000.000.

Hanno partecipato alla gara n. 67 imprese:

1) Orsini S.r.l.; 2) Co.Im. S.p.a.; 3) Spisani S.r.l.; 4) Sicoap S.p.a.; 5) Chioldi Piero; 6) Artidile Broggi; 7) I.S.A. S.p.a.; 8) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 9) Pivato G. S.p.a.; 10) S.A.C.E.D. S.r.l.; 11) Crendino A.; 12) Edilformacai Coop. a r.l.; 13) Tondini S.a.s.; 14) Sercom S.p.a.; 15) Consorzio Veneto Cooperativo; 16) Italcantieri S.p.a.; 17) Edilgamma S.r.l.; 18) Barattelli Costruzioni & C. S.r.l.; 19) San Giuseppe Coop. a r.l.; 20) Servizi d'Impresa S.r.l.; 21) Scuto M. S.p.a.; 22) S.C.E.B.A.S. S.p.a.; 23) Lamaro Appalti S.p.a.; 24) S.E.A.M. S.p.a.; 25) Impresa Edile geom. Michele Modugno; 26) Sposito Costruzioni S.p.a.; 27) Keys S.r.l.; 28) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a.; 29) ing. F. Colombrita & C. S.n.c.; 30) A.T.I. Cassala D. + Conimel Italia + Primi; 31) A.T.I. Sapaba S.p.a. + Montanari & S.n.c.; 32) Di Mario M.G. S.a.s.; 33) Tamburini S.p.a.; 36) Italsud Costruzioni S.r.l.; 37) A.T.I. Costruzioni Spagnuoli + Olivieri Costruzioni S.r.l.; 38) Tecos S.p.a.; 39) Carea Coop. a r.l.; 40) Fabbri E. S.p.a.; 41) Orion S.r.l.; 42) Conscoop Cooperative Costruzioni; 44) Manutenzioni Coop. a r.l.; 45) Unico S.r.l.; 46) Consorzio Ravennate Coop.; 47) A.T.I. Melegari L.A. + Zavaglia S.r.l. + Ragni Costruzioni S.r.l.; 48) Asfalti Sintex S.p.a.; 49) Iba CM S.p.a.; 50) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a.; 51) Cooperativa Edile Appennino a r.l.; 52) Silca S.r.l.; 53) Zanardi Costruzioni; 54) C.M.B. Coop. a r.l.; 55) Iter Cooperativa Ravennate; 56) Lies S.r.l.; 57) S.r.l.; 58) Costruzioni Edili Bertozzini S.p.a.; 59) Sgherza L. S.a.s.; 60) A.T.I. L.P. Uno S.n.c. + Quadri Vittorino S.a.s. + Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l.; 61) A.T.I. Dema Costruzioni S.r.l. + Tirrena Lavori S.r.l. + geom. Giuliano Argentieri; 62) Patricella Verginio S.n.c.; 63) Donati S.p.a.; 64) Cosman S.r.l.; 65) Frasa a r.l.; 66) Cooperativa di Costruzioni a r.l.; 67) Adanti S.p.a.

L'appalto è stato conferito, con il metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione del criterio di esclusione automatica di cui all'art. 21, comma 1-bis, tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto ministeriale 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici, all'associazione temporanea di imprese Dema Costruzioni S.r.l. + Tirrena Lavori S.r.l. + geom. G. Argentieri avendo offerto il ribasso del 14,90%.

Il direttore dell'ufficio: dirigente dott. Mario De Vito.

S-23304 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia Pistoia, via Berni n. 2

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia, via Berni n. 2 - 51100 Pistoia, telefono 0573/381292-93-94 telefax 0573/381646.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, tenendo conto degli elementi previsti dall'art. 16, lettera «a» del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/92 art. 16, terzo comma per il combinato dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere

all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida. Sarà effettuata l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa il cui prezzo sia inferiore o pari a quello indicato a base d'appalto.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di generi alimentari volta ad assicurare il servizio mensa presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pistoia. L'approvvigionamento delle derrate dovrà essere effettuato giornalmente presso le indicate sedi di servizio.

4. Importo a base d'asta: L. 227.777.880 I.V.A. esclusa.

5. Luogo di esecuzione: Comando Provinciale di Pistoia e dipendenti distaccamenti di Montecatini Terme, Pescia e San Marcello Pistoiese.

6. Durata del contratto: 1 anno: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. È esclusa l'applicabilità del secondo comma, dell'art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del *sedicesimo* giorno dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Procedura d'urgenza, (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Pistoia, via Berni n. 2, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano da far pervenire al protocollo generale presso l'Ufficio segreteria del Comando. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta di partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati entro cinque giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 7.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza all'articolo 5 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, nonché in quanto applicabili le norme di cui agli articoli 5, sesto comma, 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Relativamente alle disposizioni di cui all'art. 13 è sufficiente la presentazione di uno o più dei seguenti documenti:

idonee referenze bancarie;

bilanci o estratti di bilancio d'impresa;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzata negli ultimi tre esercizi;

in caso di impossibilità potrà applicarsi quanto disposto dal terzo comma, articolo 13 del decreto legislativo n. 358/1992.

Relativamente alle disposizioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 358/1992 è sufficiente presentare la documentazione prevista dal primo comma, lettere a).

10. Le domande dovranno essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto e' data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il Comandante Provinciale: dott. ing. Angiolo Geri.

S-23336 (A pagamento).

ROMAGNA ACQUE - S.p.a.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'elenco delle imprese partecipanti alla gara esperita in data 24 settembre 1997 nella forma dell'asta pubblica, a norma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni nonché degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a base d'asta, per l'aggiudicazione dell'appalto di «Lavori di potenziamento della capacità di erogazione della direttrice Monte Casale/Cesena, lotto 4 sublotto 1 dell'Acquedotto della Romagna, con l'esecuzione di un by-pass in Comune di Bertinoro», nonché l'impresa aggiudicataria:

1) Imprese offerenti: Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s. - 66043 Casoli (CH);

2) CGS S.p.a. - 33010 Feletto Umberto (UD);

3) G. & G. S.r.l. - 85047 Moliterno (PZ);

4) Bertolo Giacomo - 33080 Fiume Veneto (PN);

5) I.Co.P. S.p.a. - 33100 Udine;

6) RB Costruzioni S.r.l. - 92020 S. Giovanni Gemini (AG);

7) Russotto Carmelo - 92020 S. Giovanni Gemini (AG).

Impresa aggiudicataria: Russotto Carmelo - 92020 S. Giovanni Gemini (AG).

Il presidente: Giorgio Zanniboni.

S-23338 (A pagamento).

COMUNE DI TOLFA (Provincia di Roma)

Tolfa (RM), piazza V. Veneto n. 12

Tel. 0766/939032 - Fax 0766/939043

Bando di gara

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di costruzione del mattatoio comprensorio complessivo di progettazione ed esecuzione delle opere edili e di tutti macchinari, la fornitura di tutti i macchinari ed arredi, nonché la fornitura di materiali, mezzi d'opera, etc. da realizzarsi in Tolfa (RM) località Piane di S. Lorenzo, per un importo presuntivo di L. 1.400.000.000 + I.V.A.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di appalto concorso con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Criteri di aggiudicazione: elementi di valutazione dell'offerta ai sensi dell'art. 21, secondo comma, lett. a), legge n. 216/1995 in ordine d'importanza:

prezzo punti: max 35;

valutazione dell'offerente in base ai lavori similari realizzati a certificati nell'ultimo quinquennio, ed alla capacità economica, tecnica ed organizzativa: punti max 30;

valore tecnico ed estetico dell'opera progettata: punti max 20;

costo di manutenzione dell'opera: punti max 10;

tempo di esecuzione dei lavori: punti max 5;

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che non vengono posti limiti alle soluzioni architettoniche proposte, tuttavia i concorrenti dovranno orientare le loro scelte su materiali di facile ed economica manutenzione.

Potranno essere presentate soluzioni strutturali in opera o con strutture prefabbricate e soluzioni tecnologiche alternative al lay-out che è puramente indicativo, purché l'offerta sia entro i limiti dell'importo di gara e che ad essa siano unite tutte le giustificazioni necessarie alla verifica del progetto. Occorrendo dovrà essere fornito qualunque chiarimento supplementare richiesto dal soggetto appaltante.

I lavori risultano finanziati dalla legge n. 8/1983.

In sede di formulazione di offerta l'aspirante appaltatore deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare. È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine della gara (trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno).

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n°406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Tolfa (RM), piazza V. Veneto n. 12 -

00059 Tolfa (RM) e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione: certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e la categoria 5 F1 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto (o dichiarazione sostitutiva). In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16, legge 10 dicembre 1981 n. 741.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 31 gennaio 1998.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Tolfa, 8 ottobre 1997

Il segretario comunale: dott. Aldo Lo Giudice.

S-23346 (A pagamento).

COMUNE DI PISTICCI (Provincia di Matera)

Bando di gara lavori intervento di restauro urbano e recupero ambientale del centro agricolo di Marconia

1. Ente appaltante: Comune di Pisticci - piazza Umberto I°, 75015 Pisticci (MT) - Tel. 0835/587242, fax 587246.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso (art. 1, lett. a) della legge 14/73 sul prezzo a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, nonché dell'art. 326, comma 2, della legge 2248/1865;

a) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, lett. d) della legge 14/73 e dell'art. 15, lett. b) del D.Lgs. n. 406/91, al fine di rispettare i termini di inizio e di esecuzione dei lavori fissati dalla Regione;

b) stipula contratto in forma pubblica amministrativa;

c) non ammissione delle offerte in aumento;

d) esclusione delle offerte anomale art. 21, comma 1-bis legge 109/94 e con il procedimento di cui al Decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997.

3. Esecuzione intervento: a) Centro Agricolo - frazione di Pisticci; b) Oggetto dell'appalto: intervento di restauro urbano e recupero ambientale del Centro Agricolo di Marconia; c) Prezzo a misura a base d'asta: L. 2.159.715.570; d) Opere previste: opere di riqualificazione e/o ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'art. 31 legge 457/78, e di urbanizzazioni; e) Iscrizione all'A.N.C. alla categoria prevalente II per l'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termini di esecuzione: giorni 365, art. 65 Capitolato Speciale di Appalto.

5. Cauzioni: provvisoria nella misura del 2%, definitiva nella misura del 10%.

6. Finanziamento: Regione Basilicata, fondi legge n. 179/92 e legge n. 457/78.

7. Pagamenti: stati di avanzamento lavori.

8. Partecipanti: imprese individuali, Associazioni temporanee di imprese e Consorzi, ai sensi art. 10 legge 109/94, con esclusione dei soggetti di cui alla lettera c) del medesimo articolo.

9. Vincolo dell'offerta: mesi tre dall'aggiudicazione.

10. Possibilità di partecipazione imprese non iscritte A.N.C. aventi sede in uno Stato CEE nel rispetto condizioni artt. 18 e 19 Decreto 406/91.

11. Le domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, autentiche ai sensi della legge n. 15/68, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 18 novembre 1997 all'indirizzo indicato al precedente punto I., mediante raccomandata postale, a pena di esclusione.

12. Documentazione da allegare alla domanda: a) certificato iscrizione all'A.N.C., categoria II, per l'importo di L. 3.000.000.000, in originale o copia autenticata; b) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo, concernente la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, con l'avvertenza che essa non deve essere inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta; in caso di imprese riunite, la mandataria dovrà possedere i predetti requisiti per il 60% mentre per il rimanente

40% i suddetti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalle mandanti, ciascuna delle quali comunque dovrà possederli in misura non inferiore al 10%; c) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo, circa il costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente, che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente; in caso di imprese riunite da valutarsi come sopra; d) dichiarazione, successivamente verificabile, in bollo, con la quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto n. 406/91.

13. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Gli inviti saranno spediti entro 30 giorni dalla data del presente Bando.

15. I lavori eventualmente dati in subappalto saranno pagati all'impresa appaltatrice.

16. Le richieste di invito non sono vincolanti per questa Amministrazione Comunale.

17. Il presente Bando di Gara viene affisso oggi all'Albo Pretorio di questo Comune e sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e per estratto su 3 quotidiani.

18. Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni contenute nel presente Bando.

Pisticci, 29 ottobre 1997

Il dirigente settore 8° affari legali e LL.PP.
avv. Anio D'Angella

S-23403 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica - Lavori pubblici

Il Comune di Roma, Dipartimento XII LL.PP. - II U.O. - via della Misericordia n. 1, tel. (06) 67103541, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo della II U.O. del Dipartimento XII al n. 67103541 Ufficio Tecnico al n. 6710-3520.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso espresso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per opere a misura sia per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla L. 2 giugno 1995, n. 216, con esclusione automatica di offerte anomale, secondo il D.M.LL.PP. del 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide. Oggetto dell'appalto: Roma, lavori di costruzione del depuratore a servizio della Borgata di Trigoria e dell'omonimo P.Z. B/7 e relativi tronchi fognari di collegamento.

Finanziamento: fondi di cui agli «avanzi di amministrazione» e proventi del Condoni Edilizio, esercizio 1995.

Importo a base d'asta L. 4.652.804.000 di cui L. 2.394.264.000 a misura e L. 2.258.540.000 a corpo.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 12A importo L. 3.000.000.000 e 10A importo L. 1.500.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

I Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il Dipartimento XII

LL.PP. II U.O. - via della Misericordia n. 1, Servizio I, ove è possibile acquisite copia previa versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11 escluso il sabato).

Termine esecuzione appalto: giorni 420 dalla consegna lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non, anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese (di data non anteriore ai 6 mesi) nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, fallimento, cessazione attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale (di data non anteriore ai 6 mesi) nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita della gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai 6 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

e) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle Imposte e delle Tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24 lett. e) e f) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio.

f) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 93.057.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzione provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n. 635.

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata (in originale o copia) conferito dall'Imprese mandanti a favore dell'impresa mandataria.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c) potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche ai sensi della legge n. 15/68, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata indicante la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

8) l'elenco lavori eseguiti negli ultimi 5 anni con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) le idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità);

10) di essere in regola ove dovuto con gli obblighi previsti dalla legge 482/68 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e aver prestato la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza.

L'offerta, redatta in carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicati sul Capitolato Speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni, cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che, nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono, subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni nella percentuale massima del 30% come disposto dall'art. 34 della legge 109/94 e modificazioni.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94, modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10, 30 del giorno: 2 dicembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 9,40.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

La consegna dei lavori e la stipula del contratto sono subordinate al rilascio della concessione edilizia. Nulla potrà essere preteso dall'aggiudicatario nei confronti dell'Amministrazione comunale nell'eventualità del ritardato ovvero mancato rilascio della concessione edilizia.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico della II U.O.
dott. ing. Umberto Contadini

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «G»

Tivoli, via Parrozzani n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733471009

Bando di gara per licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 1473 del 27 ottobre 1997, si rende noto che questa Azienda USL Roma G intende appaltare, con contratto a corpo, i lavori di «Realizzazione di un Poliambulatorio in Olevano Romano» per un importo a base d'asta di L. 1.325.518.405 oltre I.V.A.. I dati caratteristici dell'opera da realizzare e le condizioni essenziali dell'appalto, sono:

1. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95, con le modalità del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, applicando per l'esclusione delle offerte anomale quanto disposto dal decreto ministeriale del 28 aprile 1997.

2. Natura dell'opera: costruzione di una nuova struttura da destinare a Poliambulatorio, comprendente l'esecuzione dei seguenti lavori: Opere civili, sistemazioni esterne, impianti di riscaldamento e ventilazione, impianti elettrici e speciali, impianti idrico ed antincendio.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Olevano Romano (Roma), via Maremmana Superiore.

4. Termine per l'esecuzione dell'opera: 360 giorni naturali, consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna dei lavori. La consegna dei lavori dovrà avvenire, improrogabilmente, entro 45 giorni dall'aggiudicazione nel rispetto della Circolare 10 febbraio 1994 del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica.

5. Cauzioni: è richiesta la cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è fissata al 10% dell'importo contrattuale.

6. Finanziamento dell'opera: l'intera opera è finanziata con fondi regionali di cui alla delibera di Consiglio Regionale n. 1014/1994 (ex art. 20 legge 67/88). L'importo minimo dei SAL e, quindi, dei relativi pagamenti è fissato in L. 300.000.000.

7. Subappalti: le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo dovranno essere indicate in sede di offerta con specifica dichiarazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94.

8. Requisiti minimi di partecipazione: per poter essere ammessi a partecipare alla gara, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa:

a) di essere iscritti all'A.N.C. per le seguenti categorie di lavori e classifiche di importi:

opere edili cat. 2 importo L. 1.201.483.405, iscrizione A.N.C. non inferiore a L. 1.500.000.000, cat. prevalente;

Opere scorponabili: impianti elettrici e speciali cat. 5c importo L. 124.035.000, iscrizione A.N.C. non inferiore a L. 150.000.000. Le imprese di altri Stati membri C.E.E. dovranno presentare la documentazione prevista dagli artt. 18, 19 del decreto legislativo 406/91;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dall'appalto previste sia dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91 che dalla direttiva C.E.E. 93/97;

c) che non sussistono, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) che non saranno presentate istanze di partecipazione alla presente gara, singolarmente od unitamente ad altre imprese, ditte individuali, società di persone o di capitali, consorzi, nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento o di controllo, determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'Azienda appaltante;

f) di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico adeguati ed idonei per l'esecuzione dei lavori oggetto di gara;

g) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei Dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera. Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94, nonché le imprese e cittadini aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, ai sensi degli artt. 22 e seguenti

del decreto legislativo 406/91 Per le imprese associate o consorziate, i consorzi di imprese, i consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, i requisiti tecnici e finanziari devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possederli nella misura del 20% di quanto chiesto cumulativamente e comunque si farà riferimento all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91. In caso di associazione di imprese verticale, si applicano le disposizioni dell'art. 8 comma 2 del D.P.C.M. n. 55/91.

In caso di associazione temporanea di imprese la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da ciascun legale rappresentante delle imprese associate e dovrà altresì indicare l'impresa mandataria. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle dichiarazioni sopra richieste. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate in carta legale del valore corrente, in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale dovrà essere chiaramente apposto il nominativo della Ditta e la seguente dicitura: «Gara a Licitazione Privata per i lavori di realizzazione di un Poliambulatorio in Olevano Romano e dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.L. Roma G, via Parrozzani n. 3, 00019 Tivoli (Roma). Le domande dovranno pervenire al suddetto indirizzo per il tramite del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 novembre 1997, nel rispetto dell'art. 15 del decreto legislativo 406/91. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo il termine soprastabilito. I Capitoli Speciali di Appalto ed i Documenti di Progetto potranno essere visionati presso l'Ufficio Tecnico sito in Tivoli, via Parrozzani n. 3, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni lavorativi, escluso il sabato, tel. 0774/334478, fax 0774/31771.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. L'aggiudicatario ha la facoltà di recedere dalla propria offerta, in assenza di affidamento, entro 120 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria, contrattuale convenuto al netto del ribasso d'asta è fisso ed invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 109/94 e successive integrazioni e modificazioni. Per effetto delle prescrizioni progettuali impartite dalla Regione Lazio e dal Comune di Olevano Romano, si avverte che l'ammontare effettivo dei lavori differisce dall'importo dei lavori a base d'asta per + L. 125.620.387 oltre I.V.A.. Il presente bando è stato inviato, per la pubblicazione, alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 ottobre 1997.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-23417 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato Il reparto - 5ª divisione

1. Ente appaltante: Ministero Difesa, Commidife di Commissariato Marina Militare di La Spezia, viale Amendola, n. 7 - 19100 La Spezia, tel. 0187/782180;

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata in ambito nazionale con sconto unico, su prezzi di tariffa del servizio Sartoria militare della Marina Militare.

3. a) Luogo lavorazioni: presso locali che la ditta aggiudicataria metterà a disposizione nella provincia di La Spezia come precisato lettera invito;

b) servizio Sartoria Marina Militare.

4. Approntamento locali nella provincia di La Spezia: entro 40 giorni dall'aggiudicazione, come meglio specificato lettera invito.

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta esclusivamente imprese e raggruppamenti di imprese confezioniste anche se appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, in possesso della licenza di cui all'art. 28 del T.U. 18 giugno 1931 n. 773 che abbiano una potenzialità tecnico-economica accertata dall'A.V. non inferiore a L. 15.000.000.000 annua. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipazione gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione a titolo individuale e viceversa.

6. a) Data limite ricevimento domanda di partecipazione: 10 dicembre 1997. Completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) indirizzo: Ministero difesa, direzione Generale commissariato, divisione 5ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopiata (fax numero 06/36804921) o telefono (06/36804921) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

7. Termine invio inviti a presentare offerte: 17 dicembre 1997.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimo quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6. a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara dovrà essere redatta in carta legale;

c) imprese dovranno indicare esterno buste, che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

d) unitamente propria candidatura debbono essere fornite, da imprese non iscritte albo fornitori Ministro Difesa Italiano, documentazione, di data non anteriore ai sei mesi, cui agli artt. 12 comma 1, 13 e art. 14 lettere a), d), e), art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda di partecipazione gara non vincola amministrazione. Imprese iscritte predetto albo dovranno, anch'esse, far pervenire documentazione, di data non anteriore ai sei mesi, cui art. 12 comma 1, e art. 15 del succitato decreto. Unitamente succitata documentazione, imprese dovranno documentare possesso certificazione di qualità ISO 9002, per quanto attiene la loro normale produzione e possesso licenza P.S. cui precedente punto 5;

e) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/94;

f) si richiama attenzione imprese merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello stato;

gravi violazioni doveri professionali come disposto da art. 12 del decreto legge n. 157/95 in attuazione della direttiva 92/50/C.E.E.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto sconto percentuale unico più alto per amministrazione su prezzi base palesi (tariffa) posti a base gara, purché non anormalmente alto ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 o che, in mancanza di sconto, avrà accettato le tariffe alla pari.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorni di gara: 27 gennaio 1998, presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrazione posta base gara.

Informazione potranno essere richieste ufficio sub. 6. b).

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.

S-23458 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni - via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture. Aeroporto di Fiumicino - Fornitura e posa in opera del sistema arredativo da realizzare nell'ampliamento del Corpo Centrale dell'Aerostazione Internazionale.

Importo a base d'asta L. 3.709.234.000 a «misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

L'Ente Appaltante potrà richiedere all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto di ultimare tutte le forniture in opera comprese nel presente appalto entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto corrispondendo un premio pari al 6,5% dell'importo di aggiudicazione.

Qualora per qualsiasi causa, anche dipendente dall'Ente Appaltante, la fornitura in opera non venisse ultimata entro il suddetto termine, l'Appaltatore non avrà alcun diritto a percepire il sopramenzionato premio, né ulteriori compensi, indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo richiesti.

Il progetto dell'intervento ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l. - via Anastasio II n. 35 Roma tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 80.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 novembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10, del 23 dicembre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara sistema arredativo ampliamento corpo centrale». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 23 dicembre 1997, alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a L. 5 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

11. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad arredi per locali utilizzati per attività rivolte a pubblici servizi, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%;

c) idonee referenze bancarie.

13. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 ottobre 1997.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-23466 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni - via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture in opera. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Fornitura in opera delle terminalerie telematiche rappresentate in particolare da n. 191 monitors Disar con relative forniture accessorie ed opere connesse, da realizzare nell'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale.

Importo a base d'asta L. 2.043.629.000 «a misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richieste. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5) Tempo d'esecuzione: 100 (cento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l. - via Anastasio II n. 35 Roma tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 68.000, ov-

vero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 novembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10, del 29 dicembre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara terminalerie telematiche - monitors». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 29 dicembre 1997, alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata e di durata annuale, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a L. 5 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura ovvero nel Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad arredi per locali utilizzati per attività rivolte a pubblici servizi, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura in opera di monitors di importo non inferiore a L. 400.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

5) l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca del produttore dei monitors Disar;

6) la conformità di tutte le apparecchiature ed i materiali offerti alle relative prescrizioni contenute nella documentazione tecnica posta a base dell'appalto;

7) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno 5 anni;

8) l'impegno a soddisfare, agli stessi prezzi e nel periodo di validità dell'offerta, richieste di ulteriori forniture, al di fuori di quelle previste nel presente appalto, fino ad un massimo del 20% delle quantità previste nella documentazione tecnica posta a base della gara.

c) idonee dichiarazioni bancarie;

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori dei monitors Disar tali soggetti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, in fase d'offerta, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'Ente Appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice.

15. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 ottobre 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-23467 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni - via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto - telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture. Aeroporto di Fiumicino - Fornitura in opera del sistema segnaletico informativo dell'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale.

Importo a base d'asta L. 1.133.896.000 a «misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

- 1) prezzo;
- 2) valore tecnico e funzionale;
- 3) tempi di consegna;
- 4) facilità manutentiva

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo massimo di consegna della fornitura comprensivo della relativa posa in opera: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

L'Ente Appaltante potrà richiedere all'Appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto di ultimare tutte le forniture in opera comprese nel presente appalto entro 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto corrispondendo un premio pari al 6,5% dell'importo di aggiudicazione.

Qualora per qualsiasi causa, anche dipendente dall'Ente Appaltante, la fornitura in opera non venisse ultimata entro il suddetto termine, l'Appaltatore non avrà alcun diritto a percepire il sopramenzionato premio, né ulteriori compensi, indennizzi e/o risarcimenti a qualsiasi titolo richiesti.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l. - via Anastasio II n. 35 Roma tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 90.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 novembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando altresì, per gli stessi, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

Le offerte, a pena d'esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana e comprensive di campionatura del prodotto offerto pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10, del 23 dicembre 1997 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara sistema segnaletico informativo». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel Disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 23 dicembre 1997, alle ore 11, presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata e di durata annuale, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza RCT con massimale pari a L. 5 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un'importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, Convenzione 3997 del 23 ottobre 1986 ed Atto Aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni Impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (registro delle imprese) ovvero del Registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dal termine fissato per la presentazione delle offerte.

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative a sistemi di segnaletica informativa, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi;

5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa costruttrice;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

14. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 30 ottobre 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.A.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-23468 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Roma Aeroporto, telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di forniture in opera. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Fornitura in opera di n. 72 stampanti di carte d'imbarco «ATB-BPP», n. 74 stampanti di etichette per bagaglio «ATB-BBP», n. 60 stampanti di biglietto aereo «ATB-TKP» tutte da installare nell'ampiamiento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale.

Importo a base d'asta L. 1.395.000.000 «a misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Le forniture dovranno essere effettuate nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto in gara.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 156/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 100 (cento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 68.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 novembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 30 dicembre 1997 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara fornitura stampanti».

Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 30 dicembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata e di durata annuale, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza R.C.T., con massimale pari a L. 5 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un'importo aggiuntivo di L. 3 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzata negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di stampanti del tipo di quelle oggetto del presente appalto di importo non inferiore a L. 560.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale;

5) l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca del produttore delle stampanti;

6) la conformità di quanto offerto alle prescrizioni contenute nella documentazione tecnica posta a base dell'appalto; in particolare dovrà essere dichiarato l'impegno a fornire stampanti che siano provviste di certificazione rilasciata da S.I.T.A.;

7) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno 5 anni;

8) l'impegno a soddisfare, agli stessi prezzi e nel periodo di validità dell'offerta, richieste di ulteriori forniture fino ad un massimo del 20% delle quantità previste nel presente appalto;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

14. Nel caso in cui l'offerta venga presentata da soggetti non produttori delle stampanti tali soggetti dovranno dichiarare, a pena di esclusione, in fase d'offerta, che in caso di aggiudicazione verranno prestate all'ente appaltante le garanzie minime previste nella documentazione di gara e comunque le eventuali maggiori garanzie previste dalla casa produttrice.

15. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto e sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

17. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30 ottobre 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-23469 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Roma Aeroporto, telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di fornitura ed installazione. Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Fornitura ed installazione dell'impianto di controllo radiogeno bagagli a mano da realizzare nell'ampliamento del corpo centrale dell'aerostazione internazionale.

Importo a base d'asta L. 683.500.000 «a misura».

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dalla normativa vigente.

La fornitura dovrà essere effettuata nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente d'importanza:

1) prezzo (70%);

2) valore tecnico è funzionale (20%);

3) costo di gestione (5%);

4) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica (5%).

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione richiesta. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Non sono previste deroghe alle specifiche tecniche europee.

5. Tempo d'esecuzione: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello della stipula del contratto.

6. La documentazione tecnica posta a base della gara ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasi S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 54.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i quattro giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

7. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 novembre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

8. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 29 dicembre 1997 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara controllo radiogeno bagagli a mano». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 29 dicembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. È richiesta una cauzione provvisoria, autenticata e di durata annuale, da presentare all'atto dell'offerta, d'importo pari al 2% dell'importo a base d'appalto nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Polizza R.C.T., con massimale pari a L. 5 miliardi nonché polizza di montaggio con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 5 miliardi a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985 n. 449 e legge 11 marzo 1988 n. 67, convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

12. È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

13. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (registro delle imprese) ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

2) cifra globale relativa alle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto del presente appalto realizzata negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno una fornitura di stampanti del tipo di quelle oggetto del presente appalto di importo non inferiore a L. 410.000.000.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%;

5) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa costruttrice;

6) la disponibilità dei materiali di ricambio per almeno cinque anni;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) le imprese produttrici dei beni oggetto del presente appalto potranno partecipare alla gara anche tramite propri concessionari specificamente autorizzati. In tale ipotesi dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciata dalla impresa produttrice attestante i pieni poteri del rappresentante a formulare e sottoscrivere, in nome e per conto del produttore, l'intera offerta della presente gara ed a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto.

14. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali lavorazioni connesse alla fornitura e quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia.

15. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di apertura della stessa.

16. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 30 ottobre 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-23470 (A pagamento).

COMUNE DI BOVILLE ERNICA (Provincia di Frosinone)

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione n. 560 del 27 settembre 1997, rende noto, che questo Comune intende appaltare mediante gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 21 comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e pertanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari i lavori di: «Completamento impianto pubblica illuminazione sul territorio comunale». Per l'esclusione delle offerte anomale di cui al comma 1-bis della legge 109/94 verrà applicato il decreto 28 aprile 1997 del ministro LL.PP.

Importo a base di gara è di L. 1.700.000.000, I.V.A. esclusa, per la cat. 16. Le domande redatte su carta legale, in lingua italiana, di parteci-

pazione alla gara, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 22 novembre 1997 a questo Comune, corso Umberto I, tel. 0775/37004, telefax 0775/37660, che spedisce gli inviti entro giorni 60 (sessanta).

Il bando di gara integrale, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 30 ottobre 1997. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico del Comune di Boville Ernica.

Boville Ernica, 29 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Ruggero Mastrantoni.

S-23479 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Napoli, via Acton n. 1 (Base Navale)

Avviso di aggiudicazione gare

In adempimento decreto del Presidente della Repubblica 573/94 si comunica l'esito delle seguenti gare di licitazione privata, su prezzo base palese a ribasso:

30 settembre 1997, fornitura n. 90 stazioni di lavoro per l'automazione d'ufficio» importo massimo L. 300.000.000 escluso I.V.A. Ditte invitate n. 19, partecipanti n. 8, aggiudicataria ditta Ala Elettronica S.r.l., di Pomezia (Roma), prezzo offerto L. 202.364.000 escluso I.V.A.;

8 ottobre 1997, fornitura n. 22.000 paia di calze di lana greggia, lotto n. 1, n. 7.000 paia calze lana turchina, lotto n. 1, P.B.P. L. 9.000 più I.V.A., al paio, lotto n. 1, P.B.P. L. 5.000 più I.V.A., al paio, lotto n. 2, ditte invitate n. 3, partecipanti n. 1, lotto n. 1 non aggiudicato, lotto n. 2 aggiudicataria ditta Calzificio di Parabiago Mario Re Depaolini S.p.a., di Parabiago (MI), presso offerto L. 4.973 più I.V.A. al paio;

10 ottobre 1997, fornitura n. 5.000 paia guanti di pelle nera impermeabile, lotto unico, P.B.P. L. 25.000 più I.V.A., al paio, ditte invitate n. 2, partecipanti n. 1, non aggiudicata;

15 ottobre 1997, fornitura kg 41.500 di piselli al naturale in scatola P.B.P. L. 1.950 al kg più I.V.A., gara annullata.

Il direttore e capo servizio amministrativo:

C.V. (CM): Pasquale De Gaetano

C-30386 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3 - LAGONEGRO

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi

Tel. 0973.48111 - Fax 21730

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01186360762

1. Lagonegro (PT). Sistema di Videoendoscopia.

1. Ente appaltante: A.S.U.S.L. n. 3 Lagonegro (PZ).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data stipulazione contratto: il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto. Data di aggiudicazione 22 settembre 1997.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, 1° comma, lett. b, decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 11.

6. Fornitori: a) Videoendoscopia: Tecnolife S.r.l. di Potenza, b) Coledoscopia e c) Lavatrice endoscopi: Puglia Medical S.r.l. di Polignano a Mare (Ba), d) Elettrobisturi per endoscopia: A.S.A. S.r.l. di Taranto.

7. Oggetto dell'appalto: Sistema di Videoendoscopia (A - Videnoscopia, B - Coledoscopia, C - Lavatrice per endoscopi, D - Elettrobisturi).

8. Prezzi I.V.A. inclusa: A - 122.664.010 ITL, B - 18.349.800 ITL
C - 38.566.000 ITL, D - 9.341.500 ITL.

9. —, 10. —.

11. Data pubblicazione gara: 3 agosto 1996.

12. Data invio del presente bando: 8 ottobre 1997.

13. Data ricevimento del presente bando: 8 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. E. Iannicelli.

C-30391 (A pagamento).

PROVINCIA DI AREZZO

Piazza della Libertà n. 3

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica che in data 11 ottobre 1997, nei locali della Provincia di Arezzo è stata esperita l'asta pubblica per l'alienazione del terreno di proprietà provinciale situato in Badia al Pino, Comune di Civitella della Chiana.

Non essendo state presentate offerte, l'asta è stata dichiarata deserta per mancanza di concorrenti.

Arezzo, 16 ottobre 1997

Il dirigente del servizio appaltante e contratti:
dott. Marco Musmeci

C-30397 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3

Tel. 0973/48549.11 - Fax 21730

Codice fiscale e partita I.V.A. 01186360762

I. Lagonegro: Attrezzature Sanitarie distinte in Lotti dal n. 1 al n. 8.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3 - 85042 Lagonegro (PZ) Italia, Tel. 0973.48111, fax 0973.21730.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data di stipulazione del contratto: Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto. Data di aggiudicazione, tutti i lotti, 18 settembre 1997. Atti di gara, relativi ai singoli lotti, approvati con Delibere del Direttore Generale numeri 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872 del 22 settembre 1997, mediamente esecutive.

4. Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di: prezzo, qualità, caratteristiche tecniche-funzionali, assistenza tecnica, altri criteri (ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: lotto 1: 3, lotto 2: 4, lotto 3: 6, lotto 4: 5, lotto 6: 5, lotto 7: 6, lotto 8: 2.

6. Fornitori - lotto 1) GE Medical Systems Italia S.p.a. di Monza, lotto 2) Sanitary Service S.r.l. di Monteforte Irpino (AV), lotti 3) - 4) Medtronic Italia S.p.a. di Milano, lotto 5) Micromed S.r.l. di Mogliano Veneto (TV), lotto 6) Tecnolife S.r.l. di Potenza, lotto 7) Sanitary Service S.r.l. di Monteforte Irpino (AV), lotto 8) Rofim S.r.l. di Tito Scalo (PZ.).

7. Oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: C.P.V.: 33100000, 33101129, 33101222, 34105000 Attrezzature sanitarie distinte in lotti:

1) Tomografia Assiale Computerizzata, 2) Mineralometria Ossea Computerizzata, 3) Apparecchiatura per EMG ad aghi e potenziali evocati, 4) Apparecchiatura per stimolazione magnetica corticale, 5) Poligrafo digitale per EEG e neurofisiologia, 6) Sistema di ergospirometria computerizzata, 7) Apparecchiatura per urodinamica, 8) Automezzo trasporto disabili.

8. Prezzi I.V.A. inclusa: lotto 1) 906.613.400 ITL, lotto 2) 94.010.000 ITL, lotto 3) 69.615.000 ITL, lotto 4) 41.769.000 ITL, lotto 5) 54.264.000 ITL, lotto 6) 166.481.000 ITL, lotto 7) 76.755.000 ITL, lotto 8) 129.710.000 ITL.

9. —, 10. —.

11. Data pubblicazione della gara: 25 giugno 1997 (97/S 120-PA76615/IT).

12. Data invio del presente bando: 7 ottobre 1997.

13. Data ricevimento del presente bando: 7 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-30399 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO

4° Settore AA. GG. - Servizio Contratti

Largo Latagliata - tel. 099.45811 - fax 099/4581633

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge n. 55/1990, si rende noto che è stata esperita, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara e con la esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata con la legge n. 216/1995, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Progetto di recupero di edilizia residenziale pubblica di immobili siti nella città vecchia di Taranto, isolato 1 comparto San Domenico 3° lotto, legge n. 67/88, 2° biennio», avente un importo base di L. 2.575.500.000, oltre I.V.A. come per legge.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 01) Alternativa Coop. a r.l. - Miglionico MT; 02) Argento Antonio - Taranto; 03) Co.Ge.Mi S.r.l. - Roma; 04) Edil Atellana Coop. a r.l. - Casagiove CE; 05) Edil.Co. S.r.l. - Matera; 06) Falcicchio Vito & Soci S.a.s. - Bitetto BA; 07) Ass. Temp. d'Impr. IBA S.p.a./Bozzetto Fondazioni S.r.l. - Taranto.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti: 01), 03), 05) e 06).

L'appalto è risultato aggiudicato all'Impresa Edil.Co. S.r.l., corrente in Matera, per l'importo contrattuale complessivo, di L. 2.150.542.500 al netto di I.V.A. e del ribasso del 16,50% formulato sull'importo a corpo.

Il presente avviso è stato inoltrato alla G.U.R.I., per la relativa inserzione, in data 24 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-30402 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO - POTENZA

Bando di gara

(Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'articolo 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 (4 a) e lettera a) (4b);

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo - Potenza.

4. I Presidi Sanitari Specialistici e Protesici da fornire sono:

4 a) Cateteri per angiografia;

4 b) Presidi specialistici per emodinamica.

5. Alla gara sono ammesse Ditte, Associazioni temporanee di Imprese e loro Consorzi o Cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le Ditte potranno partecipare ad una o più gare a seconda del loro interesse.

Per ogni singola gara, le Ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6. a) Certificato di Iscrizione alla C.C.I.A.A.

6. b) Dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n.15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e), del comma 1 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. c) Dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n.358 del 24 luglio 1992).

6. d) Idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'articolo 14, lett. a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipare: ore 12 del 28 novembre 1997.

8. Per raccomandata, postale o tramite Aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo» - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro 19 dicembre 1997.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio Provveditorato - Economato dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio.

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di Associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna Impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-30412 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE TRASPORTI PUBBLICI - TERNI

Avviso di procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2°, lettera B), del decreto legislativo 158/1995 per fornitura di n. 130 indicatori di percorso da installare sugli autobus aziendali.

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici, piazza Europa n. 19 - 05100 Terni, Telef. 0744/ 59541 - Fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. b) del decreto legislativo 158/1995 e con aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo.

3.

a) Luogo di consegna: Terni, Strada Provinciale Maratta Km 2+200.

b) Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 130 indicatori di percorso per gli autobus aziendali.

c) Possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: Può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche Europee: È prevista la deroga ai sensi dell'art. 13, paragrafo 6 della Direttiva.

5. Termine di consegna: Entro 120 giorni dalla data dell'ordine.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: È consentita, ai sensi dell'art 26 della Direttiva CEE, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.

a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 dicembre 1997;

b) Indirizzo: Vedasi punto 1.

c) Lingua: Italiana.

8. Cauzione: Cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva da parte della Ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Con contributo regionale e con autofinanziamento aziendale: per il 50% entro 60 giorni dall'avvenuta installazione e attivazione; per il restante 50% entro i successivi 60 giorni.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: Per consentire un'adeguata valutazione della Ditta richiedente, allegate alla domanda di partecipazione dovranno essere presunte le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della Ditta richiedente relativo agli esercizi 1994-1995-1996 in Lire italiane;

che la Ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad Enti pubblici o Aziende pubbliche;

analoghe forniture (indicatori di percorso effettuate o in corso per conto di Enti pubblici o Aziende pubbliche).

11. Criteri di aggiudicazione appalto: Criterio di cui all'art. 24, punto 1, lett. b) del decreto legislativo 158/1995.

12. Data di spedizione del bando di gara: Entro il 20 dicembre 1997.

13. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 ottobre 1997.

Terni, 21 ottobre 1997

Il direttore: dott. Roberto Bittarelli.

C-30419 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO 4° Settore AA.G.G. - Servizio Contratti Largo Latagliata - Tel. 099.45811 - Fax 099/4581633

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge 55/1990, si rende noto che è stata espressa, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara e con la esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Progetto di recupero di edilizia residenziale e pubblica di immobili siti nella Città Vecchia intervento denominato Comparto Vicoli 2, lotto 3° - Legge 67/88 secondo biennio», avente importo base di L. 2.684.000.000, oltre IVA come per legge.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) Alternativa coop. a r.l., Miglionico (MT); 2) Argento Antonio, Taranto; 3) Co.Ge.Mi., Roma; 4) Edil Atellana coop., a r.l., Casagiove (CE); 5) Edil.Co. S.r.l., Matera; 6) Falcicchio Vito & Soci S.a.s., Bitetto (BA); 7) Ass. Temp. d'impr. IBA S.p.a., Bozzetto Fondazioni S.r.l., Taranto.

Alla gara hanno partecipato le imprese di cui ai punti: 1), 3) 5) e 6).

L'appalto è risultato aggiudicato all'Impresa Falcicchio Vito & soci S.a.s., corrente in Bitetto (BA), per l'importo contrattuale complessivo, di L. 2.364.604.000 al netto di IVA e del ribasso dell'11,90% formulato sull'importo a corpo posto a base di gara.

Il presente avviso è stato inoltrato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per la relativa inserzione, in data 24 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-30416 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO
4° Settore AA.G.G. - Servizio Contratti
 Largo Latagliata - tel. 099.45811 - fax 099/4581633

Avviso esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, legge 55/1990, si rende noto che è stata espletata, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara e con la esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 della legge 109/94, così come modificata ed integrata con la legge 216/1995, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Realizzazione dell'intervento di recupero della Pineta Cimino da destinare a Parco Ricreativo», avente un importo base di L. 3.144.713.670, oltre IVA come per legge.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese: 1) Alcos S.r.l., Gravina di Puglia (BA); 2) Argento Antonio, Taranto; 3) Bozzetto Fondazioni, Taranto; 4) Go.ge.Mi. S.r.l., Roma; 6) Ass. Temp. d'Impr. Imest S.r.l. - Grandi Vivai De Grecis, Bari; 7) Nuova I.T.L. S.p.a., Taranto; 8) Ass. Temp. d'Impr. Pellegriani Giacomo - Del Trade, Bisceglie(BA); 9) Ass. Temp. d'Impr. S.I.C.E. S.r.l. - Manzaroli S.r.l., Taranto.

L'appalto è risultato aggiudicato all'Ass. Temp. d'Imprese individuate dalla Impresa qualificata Capogruppo S.I.C.E. S.r.l., corrente in Taranto, per l'importo contrattuale complessivo, di L. 2.448.788.535 al netto di IVA e del ribasso del 22,13% formulato sull'importo a corpo.

Il presente avviso è stato inoltrato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, per la relativa inserzione, in data 23 ottobre 1997.

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Licciardello.

C-30420 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici,
Infrastrutture e Assetto del Territorio
Direzione Viabilità
Servizio Costruzioni Stradali e Lavori Diretti

Bando di gara mediante pubblico incanto

(art. 63 e segg. R.D. 827/1924 - allegati I - III D.P.C. M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio - via Promis n. 2/a - Aosta - Tel. 0165/272611 (Ufficio Appalti) - 0165/272777 (Direzione opere stradali) - Telefax 0165/31705;

c) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 comma 2, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto;

d) Descrizione dell'appalto:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Valpelline;

d.2) oggetto dei lavori: costruzione della strada intercomunale Doues-Valpelline «tratto nel Comune di Valpelline»;

I lavori consistono nell'esecuzione di: scavi e rilevati, murature in pietra e malta, condutture e canalizzazioni varie, pozzetti e opere in c.l.s., opere metalliche ed accessorie, bitumature;

d.3) importo a base d'asta: L. 2.268.540 408;

d.4) categoria A.N.C. richiesta: 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 nel caso di Imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del D.Lgs. 406/1991; parti dell'opera scorporabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico (cat. richiesta 11 - class. 2) L. 161.974.579;

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

f) Documenti tecnici e amministrativi saranno in visione presso l'Ufficio Visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio. Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia «Della Valle» telefono 0165/43689;

g) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

g.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 2 dicembre 1997 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

g.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa; nel caso di Imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica». Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante;

g.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica;

g.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della L. 15/68 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

g.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'Impresa, autenticata a norma della L. 15/68 e successive modificazioni. Il modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12 - 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espressa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

g.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamento di Imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate;

g.3.4) prospetto denominato «Subappalti», per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in condominio parti dell'opera: da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assessorato del Territorio, debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere (utilizzando esclusivamente

le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto, con l'indicazione da un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni categoria o subcategoria A.N.C., pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione deve essere altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto, così come previsto all'art. 34, comma 1, punto 4) della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, pena l'esclusione dalla gara. Nel caso di Raggruppamento di Imprese la dichiarazione può essere resa dalla sola Impresa capogruppo; nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara unitamente al prospetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'Impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della L. 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'Impresa dovrà attestare che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori. L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità, si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.3.5. del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 12/96, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

g.3.5) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 12/96, e come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta - assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

g.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo;

g.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.3.1, g.3.2, g.3.3, g.3.4, g.3.5, g.3.6, g.3.7 e L. devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, contro firmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 4 dicembre 1997 - Lavori di costruzione della strada intercomunale Doues-Valpelline, tratto nel Comune di Valpelline - non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa né il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sosti-

tuiti o ritirati dalla licitazione nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.2;

il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nel termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara;

verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso verrà, sempre se pervenuto in tempo e indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

in ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo;

in nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata;

se la busta inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il 4 dicembre 1997 alle ore 15 presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta;

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della L.R. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo;

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato;

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della L. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.3.6. del presente bando.

L'Impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro Raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

L) Dichiarazione (come da fac-simile allegato al modello di dichiarazione di cui al punto g.3.2. del presente bando), con firma autenticata a norma della L. 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto L1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto L2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesta al punto L1). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti L1) e L2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma dell'art. 23 del D.L.vo. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.3.1. e g.3.2. non essendo per loro richiesti altri requisiti.

La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti L1 e L2 la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo. La stazione appaltante rende noto che provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della L.R. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

q) Imprese non iscritte all'albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del D.Lgs. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale previo accertamento della non sussistenza a carico dell'impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.3.5. del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda Impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla riandizione dell'appalto. Analoghi provvedimenti

saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7 L. 109/94): ing. Fabio Piazzano.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti Territorio, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il direttore: ing. Fabio Piazzano.

C-30418 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO (Potenza)

Bando di gara

(Decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale San Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo - Potenza.

4. I presidi Protesici da fornire sono:

lenti intraoculari per l'attività chirurgica della cataratta congiuntamente alla fornitura in «service» di un apparecchio per facemulsificazione.

5. Alla gara sono ammesse Ditte, Associazioni temporanee di imprese e loro Consorzi o Cooperative ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.,

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992),

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lett. a);

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 27 novembre 1997.

8. Per raccomandata postale o tramite Aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo» C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 18 dicembre 1997.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato, economato dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio.

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di Associazione (punto 5), dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 20 ottobre 1997.

Il dirigente generale: dott. Bruno Pastore.

C-30421 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Bolzano, zona «Semirurali», lotto 3.2.A.

Importo: L. 16.928.239.000. Gara espletata: 30 giugno 1997.

Ditte invitate: 1. Adanti S.p.a. - Bologna (BO), 2. Arcas S.p.a. - Torino (TO), 3. Zecchina S.p.a. - Napoli (NA), 4. Domenico Moras & Co S.p.a. - Sacile (PN), 5. Romagnoli S.p.a. - Milano (MI), 6. Coop. Muratori Sterratori e Affini Soc. Coop. a.r.l. - Montecatini Terme (PT), 7. Coop. Muratori e Cementisti C.M.C. Soc. Coop. a.r.l. - Ravenna (RA), 8. Unione S.p.a. - Parma (PR), 9. Sicedesio S.p.a. - Desio (MI), 10. Costruire S.p.a. - Napoli (NA), 11. Società Saporito S.r.l. - Livorno (LI), 12. De Lieto S.p.a. - Napoli (NA), 13. Gepco S.p.a. - Genova (GE), 14. I.T.E.R. S.c.r.l. - Lugo (RA), 15. Ing. Alfonso Morganti S.p.a. - Milano (MI), 16. Stradedile S.p.a. - Renato (BS), 17. Associazione temporanea d'impresa Codelfa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL) (capogruppo) e Grassetto S.p.a. - Tortona (AL), 18. Cavagnis Costacurta S.r.l. - Padova (PD), 19. Callisto Pontello S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI), 20. Coop. Edil Strade Imolese Soc. Coop. a.r.l. - Imola (BO), 21. Coop. di Costruzioni Soc. Coop. a.r.l. - Modena (MO), 22. Consorzio Coop. Costruzioni - Bolzano (BZ), 23. Dinvest S.p.a. - Bari (BA), 24. Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE), 25. C.M.B. Soc. a.r.l. - Carpi (MO), 26. Clocchiatti S.p.a. - Povoletto (UD), 27. Saiseb S.p.a. - Roma, 28. C.L.E. Soc. a.r.l. - Bolzano (BZ).

Ditte partecipanti: 9, 18, 23, 27, 28.

Ditta aggiudicataria: Saiseb S.p.a. di Roma.

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-30428 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO - POTENZA

Bando di gara

(decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16 punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

3. Luogo della consegna: Servizi Ospedale S. Carlo.

4. Fornitura di Materiale RX, lastre radiografiche e liquido di sviluppo.

5. Alla gara sono ammesse Ditte, Associazioni temporanee di Imprese e loro Consorzi o Cooperative al sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le Ditte per essere invitate alla gara, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d), ed e), del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358 24 luglio 1992).

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lett. a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12, del 27 novembre 1997.

8. Per raccomandata postale o tramite Aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera Ospedale S. Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La Lettera d'Invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 18 dicembre 1997.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale S. Carlo - C/da Macchia Romana - 85100 Potenza, nelle ore di servizio (0971/612284).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di Associazione, (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna Impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-30430 (A pagamento).

COMUNE DI SAN BONIFACIO (Provincia di Verona)

Bando di gara - Procedura ristretta (decreto legislativo n. 157/1995) - Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti urbani pericolosi.

Ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, relativamente all'appalto del servizio di cui sopra, si comunica quanto segue:

1. Amministrazione appaltante: Comune di San Bonifacio (VR), piazza Costituzione, n. 4 - 37047 San Bonifacio (VR) Italia. Telefono 045/7612022, Telefax 045/6101401.

2. Categoria di servizio: n. 16 - Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi. Numero di riferimento C.P.C.: n. 94.

3. Servizio da eseguirsi nel territorio comunale di San Bonifacio.

4.a) Il servizio deve essere svolto da una Impresa in possesso di autorizzazione, ai sensi delle norme vigenti, per raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e di rifiuti urbani pericolosi prodotti da terzi con efficacia nella Regione del Veneto, nonché in regola con l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al decreto ministeriale n. 324/1991.

5. Non è possibile presentare offerte per una parte dei servizi in questione. Le offerte incomplete saranno escluse dalla gara.

6. Saranno invitate non meno di cinque imprese e non più di venti.

7. —.

8. L'appalto avrà durata di anni cinque.

9. —.

10.a) La procedura accelerata è dettata dalla necessità di dare esecuzione in tempi brevi a sentenza del T.A.R. Veneto;

b) la domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 14, del 24 novembre 1997 corredata da certificato di iscrizione alla Camera di Commercio. Le imprese estere interessate dovranno essere in possesso di un documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. di appartenenza;

c) l'indirizzo è quello indicato al punto 1;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

12. —.

13. Le ditte interessate dovranno altresì allegare alla domanda apposita dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «unicamente al prezzo più basso».

15. Altre informazioni:

a) sono ammessi i raggruppamenti di imprese di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 ottobre 1997.

Il dirigente U.T.C.: dott. ing. Franco Volterra.

C-30431 (A pagamento).

COMUNE DI CENTO
(Provincia di Ferrara)
Sezione Autonoma Servizio Gas e Cimiteri

Esito di gara di asta pubblica

Questo Comune ha indetto gara di appalto a mezzo pubblico incanto, con le modalità degli articoli 64 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo di cui al successivo articolo 73, lettera c) e secondo quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni per l'affidamento dei lavori l'appalto dei lavori di costruzione della nuova centrale di decompressione e misura del gas metano di via Alberazza (Renazzo) e nuovo collegamento con la rete di media pressione con importo a base di gara di lire 1.565.000.000. Hanno presentato offerta le seguenti ditte: Consorzio Ravennate delle Cooperative di P.L., via Teodorico n. 15 - Ravenna; Consorzio Nazionale Coop.ve di P.L. «Ciro Menotti», via Riva Reno n. 47 - Bologna; Cooperativa Impresa Cerro S.r.l., via Belgio n. 1 - Verona; Consocoop, via Aquileia n. 1 - Forlì; Rotonaro Costruzioni S.r.l., via Comune Vesola (zona industriale) - Salerno; Infrastrutture S.r.l., via Lancia di Brolo n. 151 - Palermo; Costruzioni Bondi S.p.a., viale delle Industrie n. 9 - Rovigo; Grazzini Cav. Fortunato S.p.a., piazza F. Ferrucci n. 4 - Firenze; Co.Ge.I.Me. S.r.l., via Pionca n. 28 - Pianiga (Venezia); Coopmoviter S.c.r.l., via Resistenza n. 2 - Sant'Ilario d'Enza (Reggio nell'Emilia); F.Ili Manchi S.p.a., via Cariatì n. 19 - Fontanellato (Parma); C.E.R., via Calzolari n. 1/3 - Bologna; Nuova Mezzadri S.r.l., via I Maggio n. 53; Piacenza; Ferrari Strade, via Santa Liberata n. 12 - Cento; Adige Condotte S.r.l., via Aeroporto n. 10 - Sommacampagna (Verona); S.I.Co. S.r.l., corso del Popolo n. 239 - Rovigo; Montaggi Condotte S.p.a., via Vespucci n. 6/8 - Albignasego (Padova); So.Ge.Co. S.r.l., via Zuccherificio n. 40 - Rovigo; Edilsa, via Pomposa n. 266 - Ferrara; Coopcostuttori, piazza Mazzini n. 1 - Argenta (Ferrara); Il Progresso S.r.l., via Buriona n. 5 - San Biagio d'Argenta (Ferrara).

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta C.E.R., via Calzolari n. 1/3 - Bologna la quale ha offerto il miglior ribasso, compensato secondo il criterio stabilito dal decreto ministeriale 28 aprile 1997, pari al 12,55% diconsi dodicivirgolacinquantacinque per cento, sull'importo posto a base di gara di lire 1.565.000.000 e quindi per l'importo netto di lire 1.368.592.500, oltre all'I.V.A.

Cento, 11 settembre 1997

Il responsabile del procedimento: dott. ing. Raffaele Alessandri.

C-30432 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10^a LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Ufficio Amministrazione - Sezione Navale e Aerea

Bando di gara nazionale

Il giorno 10 dicembre 1997, presso il Comando in intestazione, sito in Napoli via A. De Gasperi n. 4 sarà esperita una licitazione privata suddivisa in n. 4 lotti a prezzo base noto, per la fornitura dei seguenti beni e servizi:

lotto n. 1 Macchinari vari (Fresatrice automatica, Banco prova per motorini di avviamento, Torno, Saldatrice, Raddrizzatore di corrente etc.). Importo L. 159.500.000 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2 Revisione parziale tipo W5 ai motori MTU installati a bordo del G. 82 Galiano comprensivi dei ricambi da sostituire. Importo L. 153.512.000 I.V.A.: non imponibile;

lotto n. 3 Modifica e miglioria a bordo del G. 102 Miccoli. Importo L. 110.000.000 I.V.A. non imponibile;

lotto n. 4 vetrificazione di n. 6 serbatoi di carburante. Importo L. 21.000.000 I.V.A. esclusa.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello palese stabilito (art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992,

n. 358). Le ditte che intendono concorrere dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto e potranno partecipare anche per uno solo dei lotti in gara. La consegna dei beni ed il termine di esecuzione dei lavori saranno evidenziati nelle lettere di invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comando in intestazione entro le ore 24 del giorno 18 novembre 1997, corredata da documentazione non anteriore ai tre mesi dalla data fissata dalla gara, di cui agli artt. 11 comma 1, lett. a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lett. b) e c), 14, comma primo, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando di Legione, via A. De Gasperi n. 4 Napoli - Tel. 081 790 2272 - Fax 081 7902215.

Il capo ufficio amministrativo: Ten. Col. Giovanni Forte.

C-30435 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA
DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Bonifica delle Paludi di Napoli e Volle, Napoli 80121, via dei Mille n. 16, tel. 081/417342, fax 081/427073.

2. Finanziati dell'opera ex legge n. 183/89 e legge n. 253/90 giusta convenzione regionale repertorio n. 4730 decreto ministeriale n. 390.

3. Caratteristiche generali dell'opera: sistemazione idraulica e risanamento igienico sanitario del bacino dell'alveo Pollena. Secondo lotto di completamento.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Pollena Trocchia.

5. Importo a base d'asta: L. 2.457.208.771, il corrispettivo dell'appalto è fissato «a misura», con esclusione della revisione prezzi ai sensi della vigente normativa.

6. Iscrizione all'A.N.C.: 10/B per l'importo di lire 3 miliardi.

7. Tempo di esecuzione: dodici mesi.

8. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari ai sensi di quanto disposto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216 con le modalità previste dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 2 giugno 1995 n. 216, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte da ritenersi anormalmente basse rispetto al limite di anomalia individuale con il sistema di cui al decreto del ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

10. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri legali ed amministrativi inerenti alle procedure di appalto e per eventuali occupazioni temporanee o espropri, nonché per il collaudatore statico, per i piani di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza e direzione lavori.

11. Il progetto esecutivo è in libera visione presso la sede del Consorzio stesso dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno feriali (sabato escluso). Copia del progetto può essere rilasciata due giorni dopo la richiesta previo pagamento delle relative spese di L. 700.000.

12. Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite e consorzi di imprese. Nelle domande di partecipazione dovranno essere inderogabilmente indicati: la forma di raggruppamenti, i partecipanti e l'impresa capogruppo. Le imprese partecipanti a titolo individuale non possono far parte di altri consorzi e/o raggruppamenti, pena esclusione dalla gara; possono partecipare imprese domiciliate in Stati aderenti alla CEE, ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

13. Le imprese che desiderano essere invitate a partecipare dovranno far pervenire alla sede del consorzio, di cui al punto 1 del presente bando, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, ov-

vero mediante ogni altro servizio autorizzato, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, istanza in carta bollata, in lingua Italiana, con firma autentica del legale rappresentante o titolare dell'impresa, con allegato certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori, ovvero, per le imprese straniere, di iscrizione nei registri professionali previsti dal Paese di residenza.

14. La presentazione delle domande non impegna la stazione appaltante al successivo invito a gara, ai sensi delle vigenti leggi.

15. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno spediti entro il termine previsto dall'art. 7, settimo comma della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa per il consorzio. Per quanto altro non previsto nel presente bando di gara, si rinvia alla vigente normativa in materia di partecipazione a gare di appalto per l'esecuzione dei Lavori Pubblici.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Bonifacio

Il commissario: Mario Esposito

C-30437 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina, tel. 090/2938047, 2213423, fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. a) Luogo di consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) natura ed entità: fornitura biennali, in regime di somministrazione, di materiali per il servizio di virologia.

Gara 1. test immuno enzimatico Elisa in strips da 8 pozzetti per la diagnostica indiretta dell'epatite A, B, Delta L. 250.000.000 più I.V.A.;

Gara 2. test immuno enzimatico Elisa in strips da 8 pozzetti per la diagnostica indiretta dell'epatite C e C conferma L. 70.000.000 più I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.

5. Ammissione raggruppamenti di imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il C.S.A. e l'elenco del materiale possono inoltre essere visionati e/o ritirati presso la divisione appalti e contratti, nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12). Le gare avranno luogo in forma pubblica alle ore 10 del giorno 15 dicembre 1997 presso la divisione appalti e contratti.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. a) del decreto legislativo n°358/92.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. il 17 ottobre 1997.

13. Responsabile del procedimento è il signor Sebastiano Cuzari, capo ufficio contratti e contenzioso.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-30611 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794 - 818799, fax 0536/881363

Lavori realizzazione parco Pubblico Edilcarani. Rettifica precedente bando pubblico in data 21 aprile 1997 sulla *Guri A.N.C.*, cat. 11 fino 150 milioni. Base d'asta L. 179.777.250. Asta pubblica prezzo più basso off. prezzi unit. Obbligatorio ritirare bando integrale e documenti c/o uff. Contratti entro 24 novembre 1997 ore 13. Offerte entro 1° dicembre 1997.

Il dirigente: arch. M.G. Covezzi.

C-30615 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara

Questa amministrazione Comunale con sede in piazza Arese n. 12, tel. 0362/5131, fax 0362/500066, indice una gara d'appalto mediante licitazione privata relativa ai lavori del progetto «B/183, F.R.I.S.L. 94/95, restauro di Villa Borromeo, Arese, secondo lotto, primo stralcio». L'importo a base di appalto, al netto dell'I.V.A., è di L. 3.118.181.819.

Criterio di aggiudicazione e tipo di appalto: la licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso pervenga una sola offerta valida. Nel caso in cui due o più concorrenti facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà ai sensi della normativa vigente. L'appalto sarà da esperirsi a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, allegato F.

Luogo di esecuzione: Villa Borromeo, Arese, Cesano Maderno.

Caratteristiche dell'opera: le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi in realizzazione di:

1. Opere di restauro;
2. Opere edili;
3. Opere termo-idrauliche;
4. Opere elettriche;
5. Ascensore.

per le quali viene richiesta la categoria A.N.C. 3a, classe 6.

Opere prevalenti:

opere di restauro: categoria 3a, circa il 51,78% dell'importo a base d'appalto;

Opere scorporabili:

opere edili ed affini:

categoria 2, circa il 17,95% dell'importo a base d'appalto;

Opere termo-idrauliche:

categoria 5a, circa il 11,70% dell'importo a base d'appalto;

Opere elettriche:

categoria 5c, circa il 17,17% dell'importo a base d'appalto;

Opere impiantistiche (elevatori, etc.):

categoria 5d circa il 1,40% dell'importo a base d'appalto.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: il termine temporale dell'appalto è stabilito in 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Finanziamenti e pagamenti: l'opera verrà finanziata in parte dalla Regione Lombardia sul Fondo Ricostruzione Infrastrutture Sociali Lombardia ed in parte mediante l'accensione di un mutuo. La domanda di partecipazione alla gara, prodotta in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale del Comune di Cesano Maderno, piazza Arese n. 12, entro 30 (trenta) giorni, a pena di esclusione, dalla data di pubblicazione

del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Copia del bando di gara integrale potrà essere richiesto presso questa amministrazione, settore tecnico, servizio nuove opere in via E. Fermi n. 8 (tel. 0362/513207-1, fax 0362/500066) previa richiesta scritta, anche via fax. La trasmissione del bando potrà avvenire, anch'essa, tramite fax.

Il dirigente: arch. Antonio Infosini.

C-30612 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI RIMINI**

Bando di gara

1. L'azienda Unita Sanitaria Locale, via Ducale n. 5/7 - 47900, Rimini I, tel. 0541/707763, fax 0541/28690 indice.

2. a) Procedura ristretta a licitazione privata per la fornitura ed installazione di n. 10 tavoli operatori destinati al blocco operatorio dell'Ospedale di Rimini ed in particolare:

a) sale chirurgiche: generale (n. 2), ortopedica (n. 2), Vascolare (n. 1), uro-ginecologica e Laparoscopica (n. 1);

b) fisiopatologia della riproduzione (n. 1);

c) Otorinolaringoiatria (n. 3).

È previsto un lotto intero. Importo complessivo presunto: L. 810.000.000 + I.V.A.;

b) procedura accelerata, data l'urgenza di acquisire le attrezzature di cui sopra.

3. Luogo della consegna e caratteristiche delle attrezzature: si rinvia al capitolato di gara.

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara.

5. Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

6. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 1997 inviate per posta o consegnate a mano, al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Rimini, ufficio protocollo, via Ducale n. 5/7 - 47900, Rimini, tel. 0541/707763, fax 0541/28690.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro trenta giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. —

9. Alle domande di partecipazione, le ditte dovranno allegare autocertificazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68 (per le ditte straniere, ai sensi dell'art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/92, attestante:

a) insussistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE;

b) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 3 del decreto legislativo n. 490/94 (antimafia);

c) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato aderente alla CEE. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese l'autocertificazione di cui alle lettere a), b), e c), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate.

10. La fornitura sarà aggiudicata a lotto intero secondo i criteri previsti dall'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 26 lett. b) della direttiva n. 93/36 CEE (prezzo/qualità).

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione U.S.L. appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Azienda U.S.L., Rimini, U.O. acquisizione beni e servizi, via Settembrini n. 2, Rimini, tel. 0541/705709, nelle ore antimeridiane dei giorni feriali.

14. —

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee il 25 ottobre 1997 e ricevuto in data

Il direttore generale: Walter Domeniconi.

C-30613 (A pagamento).

**OSPEDALE LUIGI SACCO
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO**

Milano, via G.B. Grassi n. 74

Tel. 02/35799204, fax 02/35799448

Revoca avviso di gara

In esecuzione della delibera n. 1068 del 3 ottobre 1997 è revocato l'avviso di gara per l'appalto del servizio di gestione, consulenza e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali dell'Azienda Ospedaliera per il periodo 1° dicembre 1997/30 novembre 2002 inoltrato alla Gazzetta della Comunità Europea il 30 luglio 1997 e alla *Gazzetta Ufficiale* dello Stato in data 31 luglio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Carcaterra.

M-8511 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Bando di gara di asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Udine, P. Lionello n. 1 - 33100 Udine, tel. n. 0432/271111, fax 0432/295620.

2. a) Procedura di aggiudicazione: aperta, asta pubblica:

b) forma dell'appalto: somministrazione.

3. a) Luogo della consegna: Udine, via Gonars n. 40, via Zara n. 47:

b) oggetto della fornitura: fornitura del gasolio per autotrazione per il funzionamento dei mezzi in dotazione ad alcuni uffici comunali. Importo triennale a base d'appalto L. 835.200.000 accisa compresa, I.V.A. esclusa;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine di consegna: vedi art. 7 capitolato.

5. a) - b) - c) Capitolato speciale: è visionabile presso il servizio legale e contratti, P. Lionello n. 1, Udine, tel. 0432/271480, al quale se ne può chiedere copia, mediante invio di busta formato A4 affrancata con L. 12.000 (posta celere) recante l'indirizzo della ditta richiedente.

6. a) - b) - c) Termine ricezione offerte: redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di cui al punto 11 pena esclusione, per posta, a mezzo raccomandata, o tramite corriere, entro le ore 12 del 16 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Comune di Udine, servizio legale e contratti, P. Lionello n. 1, Udine.

7. a) - b) apertura delle offerte: alle ore 9 del 17 dicembre 1997, in seduta pubblica, presso la sede comunale.

8. Cauzioni: provvisoria L.16.704.000. Definitiva 5% importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi propri. Pagamento: vedi art. 6 capitolato.

10. Raggruppamenti: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Vedi inoltre apposito allegato al capitolato.

11. Requisiti: all'offerta le ditte concorrenti dovranno allegare, pena esclusione, la documentazione precisata nell'apposito allegato al capitolato speciale.

12. Validità dell'offerta: 120 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (vedi art. 4 capitolato), salva verifica anomalia dell'offerta ex art. 16 c. 3 decreto legislativo n. 358/92.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: modalità di presentazione dell'offerta: vedi apposito allegato al capitolato speciale.

Prescrizioni generali: il recapito del plico contenente l'offerta e i documenti rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato nel presente bando o che risulti pervenuto non conformemente a

quanto in esso indicato. Sarà inoltre causa di esclusione la mancanza o l'incompletezza sostanziale di uno dei documenti richiesti. Parimenti sarà causa di esclusione dalla gara il fatto che la documentazione richiesta o l'offerta non siano contenute, esattamente come indicato, nelle due buste separate, ovvero qualora non siano state debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta.

16. No preinformazione.

17. Data spedizione bando C.E.E.: 23 ottobre 1997.

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Antonio Sette

C-30616 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

Milano, via Ripamonti, 85
Tel. 02/57471.1, telefax 02/5693414

Avviso di gara con procedura negoziata

Si informa che ai sensi e con le procedure descritte dal decreto legislativo n. 158/95 e dalla Direttiva n. 93/38 C.E.E., è indetta una gara con procedura negoziata per la fornitura di tubi in acciaio elettrosaldati per trasporto gas metano.

1. Ente aggiudicatore: Camuzzi-Gazometri S.p.a., via Ripamonti n. 85 - 20141 Milano, tel. 02/57471.1, telefax 02/5693414.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura ai sensi del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di consegna: franco nostri magazzini di: Biella, Borgosesia-VC, Gattinara-VC, Biandrate-NO, Borgolavezzaro-NO, Candelo-VC, Trino Vercellese-VC, Calcinato-BG, Dalmine-BG, Piazza Brembana-BG, Olgiate Comasco-CO, Cernobbio-CO, Menaggio-CO, Morbegno-SO, Salò-BS, Senago-MI, Cernusco Lombardone-LC, Treviso-TV, Annone Veneto-VE, Martellago-VE, Cernignano-RO, Piazola s/Brenta-PD, Solesino-PD, Arzignano-VI, Terrossa di Roncà-VE, Poggio Renatico-FE, Migliarino-FE, Piacenza, Alassio-SV, Massa, Cecina-LI, Pontedera-PI, Terni, Viterbo, Pescara, Lecce, Brindisi, Taranto.

4. a) Oggetto dell'appalto: fornitura di 180.000 metri circa di tubi in acciaio elettrosaldati longitudinalmente, prodotti in conformità alla norma UNI 8488, nonché alle prescrizioni del decreto ministeriale 24 novembre 1984 relativamente a condotte di 4ª specie; internamente grezzi; con estremità oleate internamente e protette con cappucci in plastica, smussate per saldatura testa a testa; in barre da 12 metri; esternamente rivestiti con polietilene estruso a tre strati secondo UNI 9099; sottoposti a prova di pressione idraulica a freddo ed a controlli non distruttivi di collaudo secondo EN 10204; campo dei diametri compreso tra DN 80 e DN 300.

b) divisione in lotti: sono ammesse offerte che non coprono l'intera gamma dei diametri richiesti.

6. Eventuale deroga all'utilizzazione di specifiche europee, a norma dell'art. 19, comma 6: no.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: le consegne saranno a scalare nei 12 mesi successivi alla firma del contratto di appalto.

8. a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il predetto termine, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/1995).

b) indirizzo: vedere punto 1, all'attenzione dell'ufficio acquisti, in busta chiusa recante esternamente la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di tubi in acciaio elettrosaldati per trasporto gas metano»;

c) Lingua: italiano.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: vedi documenti contrattuali.

10. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: vedi documenti contrattuali.

12. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore o imprenditore e le condizioni minime di carattere economico e tecnico che deve assolvere: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

c) la descrizione della struttura produttiva e dell'organico, con l'indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto;

d) l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme UNI EN 180 9000 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento da parte di organismi accreditati);

e) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2, della Direttiva 93/38/C.E.E. ovvero all'art. 20, paragrafo 1, della Direttiva 93/36/C.E.E.

15. Altre informazioni: i prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Milano, 21 ottobre 1997

L'amministratore: dott. Natale Gilio.

M-8518 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Il giorno 14 gennaio 1998 sarà esperita, presso il Comando Regione Carabinieri Lombardia, una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di pezzi di ricambio Fiat Alfa, per le esigenze di questo Comando per l'anno 1998, valore lire 250.000.000.

Aggiudicazione al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta, franco nostri magazzini.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro dieci giorni dalla data della pubblicazione del presente bando. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 15 ottobre 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e); 12, 13 lett. a) e c); 14 lett. a) del decreto legislativo 358/92. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al numero 02/43045616.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. amm. Sandro Campora

M-8519 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro**

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Il giorno 16 gennaio 1998 sarà esperita, presso il Comando Regione Carabinieri Lombardia, una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di pezzi di ricambio Iveco, per le esigenze di questo Comando per l'anno 1998, valore lire 70.000.000.

Aggiudicazione al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta, franco nostri magazzini.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe *entro dieci giorni* dalla data della pubblicazione del presente bando. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 15 ottobre 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e); 12, 13 lett. a) e c); 14 lett. a) del decreto legislativo 358/92. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al numero 02/43045616.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. amm. Sandro Campora

M-8520 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro**

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Il giorno 13 gennaio 1998 sarà esperita, presso il Comando Regione Carabinieri Lombardia, una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di vario materiale fotografico, per le esigenze di questo Comando e dei Reparti dipendenti, per l'anno 1998, valore lire 200.000.000.

Aggiudicazione al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta, franco nostri magazzini.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe *entro dieci giorni* dalla data della pubblicazione del presente bando. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 15 ottobre 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e); 12, 13 lett. a) e c); 14 lett. a) del decreto legislativo 358/92. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al numero 02/43045616.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. amm. Sandro Campora

M-8521 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA**Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione del Danaro**

Milano, via Vincenzo Monti n. 58

Il giorno 9 gennaio 1998 sarà esperita, presso il Comando Regione Carabinieri Lombardia, una licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio di trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione dei materiali in tutto il territorio nazionale, per le esigenze della Regione Carabinieri Lombardia, Milano e dei Reparti dislocati nel territorio delle province di Brescia, Bergamo, Mantova, Como, Varese, Cremona, Sondrio, Lecco, Lodi e Pavia, per l'anno 1998, valore lire 100.000.000.

Aggiudicazione al prezzo più basso (art. 73, lett. C ed art. 76, commi 1-2-3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe *entro dieci giorni* dalla data della pubblicazione del presente bando. Esse, redatte in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 15 ottobre 1997) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), ed e); 12, 13 lett. a) e c); 14 lett. a) del decreto legislativo 358/92. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/92 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo, completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti telefonicamente al numero 02/43045616.

Il capo del Servizio amministrativo:
ten. amm. Sandro Campora

M-8522 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009-432.3432 - Fax 011/432.3612

Avviso di licitazione privata

Opere di consolidamento e restauro filologico presso il Forte di Exilles.

Licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21, comma 1 e l-bis ex legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento ed alla pari.

Verranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i. fissata con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Importo a base d'appalto: L. 2.815.345.201 oltre I.V.A. Lotto unico.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 300 giorni naturali, successivi e continui.

Categoria prevalente A.N.C.: 3A per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Opere scorparabili:

a) demolizioni e sterri ammontanti a L. 462.903.820 categoria A.N.C. 1 per importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) ponteggi ammontanti a L. 832.391.545 categoria A.N.C., 17 per importo non inferiore a L. 750.000.000.

È richiesto, per l'esecuzione degli impianti elettrici, il certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali per l'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1, lett. a) della legge 5 marzo 1990 n. 46 nel caso in cui il concorrente non intenda subappaltare l'esecuzione di tale opere ad impresa in possesso di tale predetto certificato.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta legale da L. 20.000 e corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara, dovranno pervenire alla Regione Piemonte, per mezzo del servizio postale di Stato o per mezzo di terze persone, non più tardi delle ore 12 del 10 dicembre 1997, pena l'esclusione.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 29 ottobre 1997, all'Albo Pretorio del Comune di Exilles e del Comune di Torino e potrà essere richiesto anche mediante nota fax al seguente numero: 011/432.3612.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2280 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/432.3009-432.3432 - Fax 011/432.3612

Aviso di licitazione privata

Si rende noto che la Regione Piemonte, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 80-20916 del 14 luglio 1997 intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per una polizza speciale di assicurazione contro i guasti accidentali «Incendio Furto Kasko» dei veicoli dei dipendenti della giunta regionale per il Piemonte utilizzati in servizio di missione, a partire dalla data di stipulazione del contratto per la durata di anni 1 (uno).

La licitazione verrà esperita secondo la procedura prevista dall'art. 29, lettera b), della L.R. 23 gennaio 1984 n. 8 e l'aggiudicazione verrà fatta a favore della compagnia assicuratrice che avrà presentato la migliore offerta, in relazione al premio annuo.

Le direzioni generali delle compagnie assicuratrici interessate potranno chiedere di essere ammesse alla suddetta gara inviando, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore Affari Amministrativi terzo piano, piazza Castello n. 165, 10122 Torino.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968 n. 15, in cui attestati, sotto la propria responsabilità:

1) di essere iscritta al registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato da almeno due anni per il settore di attività oggetto del presente appalto;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o concordato preventivo;

3) che gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non hanno riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato, che incida sulla loro moralità professionale o per reati finanziari che importi l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

4) di aver conseguito una raccolta premi media per gli anni 95/96 nel ramo danni non inferiore a L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi).

A riprova del possesso dei predetti requisiti, salvo quello di cui al punto 4), che dovrà essere dimostrato dall'aggiudicatario in seguito, la ditta dovrà successivamente produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, la seguente documentazione:

certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato con data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara;

certificato della cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, di concordato, di amministrazione controllata o di fallimento;

certificato generale del Casellario giudiziale, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

Il candidato dovrà altresì dichiarare l'ufficio incaricato della gestione del contratto, se diverso dalla direzione generale della Compagnia Assicuratrice, nonché l'ufficio competente per la liquidazione dei sinistri.

Le richieste non vincolano l'amministrazione.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2281 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011/4323009-4323432 - Fax 011/4323612

Estratto - Bando di gara a pubblico incanto

Lavori di rifacimento tetto del fabbricato sito in Albano Vercellese «Tenuta castello» parco naturale delle Lame del Sesia.

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo e sull'elenco prezzi per le opere a misura poste a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Verranno considerate anomale e, quindi, escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Importo a base d'asta L. 248.199.847 o.f.i.

Lotto unico.

Categoria prevalente A.N.C.: «2» per importo non inferiore a L. 300.000.000.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 26 novembre 1997 pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 27 novembre 1997 alle ore 9 presso il Palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 29 ottobre 1997 e agli albi pretori dei Comuni di Torino e di Albano Vercellese.

Il bando integrale potrà, altresì, essere richiesto mediante nota fax al numero sopraindicato.

Il dirigente del settore affari amministrativi:
dott.ssa M.G. Ferreri

T-2282 (A pagamento).

BRIGATA MECCANIZZATA «CENTAURO»

Servizio Amministrativo

Novara, viale Ferrucci n. 2/A

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 24 novembre 1997 sarà esperita, presso il Comando Brigata Meccanizzata Centauro, una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di materiale necessario per la costituzione di n. 8 aule di informatica; ogni aula dovrà essere dotata di:

6 stazioni di lavoro;

6 tavoli;

12 sedie ergonomiche;

3 stampanti;

3 gruppi di continuità.

Importo presunto della fornitura: L. 300.000.000 (trecentomilioni) I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale da L. 20.000, dovranno pervenire al servizio amministrativo del Comando Brigata Meccanizzata «Centauro» entro le ore 12 del 14 novembre 1997.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. entro il 17 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

per gli aspetti amministrativi al n. 0321/30269;

per le caratteristiche tecniche al n. 0321/611691 int. 307.

Il capo servizio amministrativo:
magg. amm. Massimo Piergianni

T-2299 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274990100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994)*

Specialità medicinale: EMOKLAR

confezione: 10 fiale 0,2 ml 5000 U.I., A.I.C. n. 028868038, prezzo L. 17.000;

confezione: 10 fiale 0,5 ml 12500 U.I., A.I.C. n. 028868040, prezzo L. 32.700.

Classe A, (art. 8, decimo comma della legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-23341 (A pagamento).

MEDIOLANUM FARMACEUTICI - S.p.a.

Milano, via S.G. Cottolengo n.15/31

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/102.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cottolengo n. 15/31, Milano.

Specialità medicinale: ALAPRIL

confezioni e numeri A.I.C.:

14 compresse 5 mg, A.I.C. 026837017;

14 compresse 20 mg, A.I.C. 026837029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: la produzione, i controlli e il confezionamento sono effettuati anche presso l'officina della società Merck Sharp & Dohme Limited, sita in Shotton Lane, Cramlington, Northumberland n. 23 9JU, U.K.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Rinaldo Del Bono.

A-1268 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO ASSESSORATO OPERE RETI DI SERVIZI E MOBILITÀ SETTORE DECENTRATO OPERE LAVORI PUBBLICI Ufficio Risorse Idriche di Cassino

Avviso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775, si rende noto che la società Speedybeton S.p.a., stabilimento di Villa Latina (FR) con domanda del 3 febbraio 1997, ha chiesto la concessione di derivazione di acqua per usi industriali dal torrente Mollarino, sponda sinistra, per una portata media di 1 l/s e massima di 10 l/t, senza che vi sia restituzione.

Il dirigente del settore: dott. ing. Lucio Cuppari

S-23306 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S.21450 riguardante Fin.Vec. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 dell'8 ottobre 1997 alla pagina 6, nel primo punto dell'ordine del giorno, dove è scritto: «Esame dell'esercizio...» leggesi correttamente: «1. Bilancio dell'esercizio...».

Invariato il resto.

C-30860.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG. —		PAG. —
AGRICOLA IMMOBILIARE RIO ZANCARA - S.p.a.	6	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ERCHIE (BR) Società Cooperativa a responsabilità limitata	16
ALBATRO - S.r.l. (già SAMICO - S.r.l.)	17	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	12
BANCA DEI COMUNI NOLANI - S.p.a.	12	CREDITO EMILIANO - S.p.a.	14
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	15	CREDITO FONDARIO E INDUSTRIALE Istituto per i finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	16	CREDITO ITALIANO - S.p.a.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CAMUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	DELNEGRO DI MICHELE DELNEGRO E C. S.a.s.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUZNA KRASKA BANKA Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	EDIM - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CURINGA E DEL LAMETINO - S.c.a.r.l.	13	EUROCENTRO - S.r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società Cooperativa a responsabilità limitata	15	FERROMETALLI - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata	12	FINLAGO - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.	11	GALASSIA VIAGGI - S.p.a.	18
BELMONTE - S.p.a.	9	GNUTTI CUSCINETTI - S.r.l.	18
BIEFFEBI - S.p.a.	10	HEULIEZ TORINO - S.p.a.	9
BIRRA MORETTI - S.p.a.	4	I.Pa. - S.p.a. Infrastrutture e Parcheggi	8
BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.	3	IM.PART. - S.r.l.	17
BONDER - S.p.a.	8	IMMOBILIARE A.P.E. - S.p.a.	6
CANTINA SOCIALE DEI COLLI NOVARESI Soc. Coop. a resp. lim.	8	IMMOBILIARE LALLY - S.r.l.	17
CASA DI CURA PRIVATA MALZONI DI AGROPOLI - S.p.a.	7	ING SVILUPPO FIDUCIARIA SIM - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	4	INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.	7
CASSA RURALE E ARTIGIANA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIOVANNI GEMINI - S.c.a.r.l.	14	INTERBANCA - S.p.a.	17
CENTRALGAS - S.p.a.	1	ISTITUTO ORTOPEDICO GALEAZZI - S.p.a.	18
CERAMICA DOLOMITE - S.p.a.	9	ITALCAST - S.p.a.	4
CERCHIO - S.r.l.	19	KEIPER CAR SEATING ITALIA - S.p.a.	9
CO.RE	2	LA DELNEGRO - S.r.l.	19
COME - GRU - S.r.l.	19	LITTON ITALIA - S.p.a.	3
COMPAGNIA PADANA PER INVESTIMENTI Società per azioni	9	ME.DI.SER. - S.p.a.	6
CONCORD ITALIA - S.p.a.	17	MELIORCONSORZIO CONSORZIO NAZIONALE PER IL CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE Società per azioni	11
COSTA DI SIBARI - S.p.a.	3	METALLI ESTRUSI - S.p.a.	19
COSTA DI SIMERI - S.p.a.	3	METALLI ESTRUSI BRASS - S.p.a.	19
		MOCHI CRAFT - S.p.a.	2
		PEGASUS - S.p.a.	8
		PFEIFFER VACUUM ITALIA - S.p.a.	10
		PFIZER ITALIANA - S.p.a.	4
		PIONEER HI-BRED ITALIA - S.p.a.	1, 3
		PORTA D'ORO - S.p.a.	5
		QUADRIFLOR - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
S.A.L.T. - S.p.a.		SOIMI - S.p.a.	
Società Autostrada Ligure Toscana	5	Società Impianti Industriali	17
S.E.L. - S.p.a.		STRERI - S.p.a.	2
Società Ecologica Lombarda	11	SYMPHONIA SIM - S.p.a.	11
S.I.DI.GAS - S.p.a.	2	TIMKEN ITALIA - S.r.l.	18
SAPPADA DUEMILA - S.p.a.	5	TITANUS - S.p.a.	17
SEFIM - S.r.l.	16	UNIONE SPORTIVA AOSTA CALCIO - S.r.l.	7
SELECTA VIAGGI E TURISMO - S.p.a.	18	VIAGGI VACANZE - S.p.a.	18
SERVIZI TURISTICI GRANTOUR - S.p.a.	10	ZIGNAGO TESSILE - S.p.a.	2
SIBA - S.p.a.	6		
SOCIETÀ REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTE
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELF BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:				Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L.	440.000		— annuale	L.	92.000	
— semestrale	L.	250.000		— semestrale	L.	59.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:				Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L.	360.000		— annuale	L.	231.000	
— semestrale	L.	200.000		— semestrale	L.	126.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:				Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
— annuale	L.	100.000		— annuale	L.	950.000	
— semestrale	L.	60.000		— semestrale	L.	514.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:				Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):			
— annuale	L.	92.500		— annuale	L.	850.500	
— semestrale	L.	60.500		— semestrale	L.	450.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:							
— annuale	L.	236.000					
— semestrale	L.	130.000					

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Bollettino delle estrazioni -

Abbonamento annuale	L.	140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario - Conto riassuntivo del Tesoro -

Abbonamento annuale	L.	91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	410.000
Abbonamento semestrale	L.	245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 8 0 9 7 *

L. 6.200